

ECOCENTRICI
SIAMO NATURA



TEATRI DI PISTOIA
LE STAGIONI 2025/26

Forse, in quest'epoca di disordine informativo e di diffuso senso di smarrimento, può rivelarsi utile tentare di ricostruire la relazione e l'interazione tra l'essere umano e la natura. Ricollocarci con umiltà all'interno dell'ambiente di cui siamo parte, evitando ogni arbitraria gerarchia, potrebbe aiutarci a riscoprire il nostro legame profondo con la dimensione terrestre. Tendiamo a osservare la Terra attraverso una lente puramente economica e utilitaristica, che la riduce a mera proprietà o risorsa da sfruttare, concentrandoci soprattutto sui vantaggi immediati. Con questo atteggiamento predatorio e parassitario – proprio di chi pretende e prende senza restituire – ci illudiamo di poter dominare ciò da cui, in realtà, dipendiamo, favorendo così mutamenti indesiderati dalle conseguenze imprevedibili.

Penso che ogni individuo, in base alle proprie possibilità, debba partecipare attivamente a questo processo di trasformazione e ridefinizione dell'umano, con l'obiettivo di costruire nuove forme di relazione con il mondo e con tutti gli esseri, umani e non umani. In questo modo, potremmo favorire un agire più consapevole, distante dall'arroganza di un dominio assoluto sulla natura.

Ritengo che il teatro, la letteratura, le arti visive e altre forme espressive possano offrire un contributo significativo in questa direzione.

Claudia Palmarucci

Claudia Palmarucci Diplomata in Grafica per l'illustrazione presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata, nel 2010 consegue il Master in Illustrazione per l'editoria presso la scuola Ars in Fabula. I libri da lei illustrati sono pubblicati in Italia, Francia, Svizzera, Cina, Germania, Spagna, Corea, Brasile, Stati Uniti, Polonia.

Nel 2019 illustra "Marie Curie", scritto da Irène Cohen-Janca e pubblicato da orecchio acerbo editore, che nell'anno successivo vince il prestigioso Bologna Ragazzi Award (BRAW) 2020 nella categoria Non Fiction. Nel 2023 vince il premio Andersen come Miglior Illustratrice.

Ha esposto i suoi lavori in numerose mostre personali e collettive, in Italia e all'estero.

L'illustrazione per Le Stagioni 2025/26 di Teatri di Pistoia, firmata da Claudia Palmarucci, è tratta da "L'isola delle ombre" di Davide Cali, orecchio acerbo editore 2021



TEATRI DI PISTOIA

LE STAGIONI 2025/26

prosa / musica / danza / teatro ragazzi



Il riconoscimento della qualità della nostra programmazione artistica e culturale è testimoniato dall'affezione dei nostri pubblici, dall'attenzione che ci rivolgono i più qualificati esponenti del mondo del teatro e dalle valutazioni positive espresse dagli organi regionali e statali in materia.

È un riconoscimento che ci inorgoglisce e ci impegna a procedere senza remore di sorta sulla via che abbiamo intrapreso, che è quella di cimentarci con sfide complesse e talora ardue, sempre orientate alla ricerca di proposte nuove, originali, in grado di sperimentare percorsi differenti e stimolanti.

Chi ci guarda più da vicino, i nostri pubblici, le nostre amiche e i nostri amici dei Teatri di Pistoia, sa che proviamo a sollecitare e ad ascoltare pareri, ad accogliere suggestioni e suggerimenti, ad avere orizzonti ampi nelle nostre ricognizioni, a non avere timori di sorta nel praticare soluzioni sperimentali.

La costituzione, dovuta in gran parte all'apporto decisivo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, di una Fondazione di Partecipazione (che, non casualmente, vede fra i suoi Fondatori Promotori i Comuni di Pistoia, di Abetone Cutigliano, di Sambuca Pistoiese, di San Marcello Piteglio e l'Amministrazione Provinciale di Pistoia, che sono colonne portanti della Fondazione Teatri di Pistoia), che avrà il compito di gestire l'avvio della prima Comunità Energetica Rinnovabile di Pistoia, rappresenta un'ulteriore occasione di confronto nella messa a fuoco dei potenziali risvolti di natura sociale e culturale che ne potranno derivare, e sarà anche, per noi, il modo migliore per aprirci alla collaborazione con gli altri soggetti, il Comune di Massa e Cozzile, la CNA Toscana Centro, la Società Pistoiese Edilizia Sociale (S.P.E.S. srl) che vi si sono attivamente impegnati.

Il nostro sforzo continua ad essere quello di costruire una autentica comunità di persone e di enti pubblici e privati che concorra a definire e modificare nel tempo le scelte e le azioni della nostra Fondazione, così da renderla effettivamente rispondente alle esigenze della collettività e del suo territorio, perché il miglior teatro pubblico è quello che sa recepire ed accogliere, per decidere, dopo avere sentito bene l'eco dei suoi suggerimenti, soprattutto quelli delle Amiche e degli Amici dei Teatri, che ci accompagnano nel cammino con acume critico e generosa partecipazione.

L'arte e la cultura agevolano la conoscenza, aiutano ad affrontare le criticità e le complessità del presente, avviano ad una socialità pienamente condivisa, sono fra i più efficaci strumenti per combattere ogni facile e falsa semplificazione della realtà.

Giuseppe Gherpelli

Presidente Fondazione Teatri di Pistoia



ph Lomzo Marianeschi

Le Stagioni 2025/26 di Fondazione Teatri di Pistoia inseguono numerosi e sfidanti obiettivi. In primo luogo, consolidare ed arricchire di proposte e contenuti i numerosi cartelloni, avendo sempre cura di ricercare novità, dare spazio ad artisti di fama, investire su talenti giovani ma di sicura prospettiva, mescolare e contaminare fra loro i generi, operare concretamente nell'avvicinare le generazioni più giovani. Ancor di più ed ancor prima, Fondazione Teatri di Pistoia desidera ribadire il suo ruolo di servizio pubblico che vuole offrire alla vasta comunità pistoiese occasione di riflessione, approfondimento, svago e conoscenza, nella consapevolezza che lo spettacolo dal vivo costituisce una opportunità che arricchisce, spinge a stare insieme ed a condividere esperienze e pensieri.

L'insieme degli appuntamenti, proposti a Pistoia in 4 diversi spazi (Teatro Manzoni, il Funaro, Piccolo Teatro Mauro Bolognini e Saloncino della Musica di Palazzo de' Rossi), si arricchirà ulteriormente nei prossimi mesi con le Stagioni del Teatro Pacini di Pescia, del Teatro Comunale di Lamporecchio, del Teatro Francini di Casalguidi e del Teatro Mascagni di Popiglio.

Proseguirà inoltre l'impegno per lo sviluppo dei percorsi didattici e formativi attivati con i corsi della Scuola di Musica e Danza Teodulo Mabellini e con l'attività laboratoriale negli spazi del Funaro. Le due realtà, nel 2024, hanno visto impegnati circa 62 docenti e oltre 665 allievi.

Il sistema culturale e, nello specifico, le rappresentazioni dal vivo possono essere una risorsa strategica e non momentanea, se si pensa ad un futuro dove ciascuno voglia essere protagonista di un percorso di crescita interiore ed insieme partecipe attivo nello sviluppo di una comunità forte e coesa.

Fondazione Teatri di Pistoia intende essere interprete ed attuatrice dei bisogni e delle sollecitazioni culturali di ciascuno, coniugandoli in proposte e percorsi che diano al suo quotidiano operare senso e segno di identità e appartenenza comunitaria.

Gianfranco Gagliardi

Direttore generale Fondazione Teatri di Pistoia

La nostra Amministrazione comunale è pronta a realizzare un intervento storico per la città: il restauro del Teatro Manzoni, luogo di cultura per eccellenza del territorio provinciale. Lo sottolineo perché quando si parla di arte e di sapere, si devono curare due aspetti. Il primo è quello dei contenuti, di cui si sta occupando in modo eccellente la Fondazione Teatri, che è riuscita a riportare le persone in teatro con spettacoli di qualità e diversificati tra loro, capaci di abbracciare un pubblico ampio con gusti ed esigenze diverse. Lo ha fatto partendo dalla convinzione, che è anche la mia, di una cultura a portata di tutti, lontana da quella dei salotti a beneficio di pochi. Il teatro, la musica ed ogni forma di arte sono infatti mezzi di unione, di arricchimento, di cambiamento e di evoluzione per l'intera società. Il secondo aspetto da curare, è quello dei luoghi in cui si fa cultura. Il Comune è impegnato, grazie anche al contributo prezioso di soggetti che hanno a cuore questo patrimonio, come la Fondazione Caript, nella riqualificazione di edifici in cui si può fare spettacolo e in cui la cultura può trovare terreno fertile. Penso, come detto inizialmente, all'ambizioso progetto di restauro del Teatro Manzoni, che prenderà avvio dopo la stagione teatrale, così come alla Saletta Gramsci, la cui riqualificazione è ora in corso, o alla rinnovata Villa di Scornio, dove ha sede la scuola di musica, così come al Pantheon degli Uomini Illustri e San Jacopo in Castellare, entrambi oggetto di restauro e riapertura e, infine, al Convento di San Lorenzo che stiamo riqualificando e che sarà in parte destinato a polo museale.

Alessandro Tomasi
Sindaco Comune di Pistoia



ph Fabio Muzzi



Con la nuova stagione teatrale 2025/26 *Ecocentrici. Siamo natura*, la Fondazione Teatri di Pistoia sprona la riflessione sul rapporto tra l'essere umano e l'ambiente che lo circonda. Un titolo che è anche una dichiarazione di intenti: mettere al centro la consapevolezza che non siamo separati dalla natura, ma parte integrante di essa e con la responsabilità di prendercene cura.

Il teatro, come ogni forma d'arte, ha il potere di aprire sguardi, generare domande, smuovere coscienze. Siamo orgogliosi che la nostra città possa offrire una proposta culturale così ricca e coraggiosa, capace di intrecciare estetica, pensiero e impegno civile. Il cartellone di quest'anno parla al pubblico di tutte le età, con un linguaggio accessibile ma mai banale, e riafferma il ruolo fondamentale dei luoghi della cultura come spazi di confronto e crescita.

Benedetta Menichelli
Assessore Educazione e Formazione, Università e ricerca,
Politiche culturali, Attività ed Istituti culturali
Comune di Pistoia

Anche nel corso della stagione 2025/2026, i Teatri di Pistoia si confermano un luogo nel quale un'offerta culturale ricca e vitale è testimonianza di un impegno, quotidiano, nei confronti della comunità cittadina e regionale. La prosa, la musica, la nuova drammaturgia, la danza, le proposte per l'infanzia e per le scuole sedimentano un'idea di teatro plurale e inclusiva, capace di rivolgersi a più generazioni ma di mantenere salda l'idea che proprio nel teatro si possa trovare — per citare Hannah Arendt — che "la sfera politica della vita umana è trasposta nell'arte". Fondazione Caript sostiene Teatri di Pistoia proprio perché sul palcoscenico e intorno a esso, la polis si aggrega e si riconosce, esplorando le proprie zone d'ombra e immaginando possibili risposte a domande antiche e sempre nuove. Non si tratta solo di cartelloni, ma di percorsi educativi, occasioni di riflessione civile, spazi di relazione e cura della comunità. Si tratta, altresì, di luoghi di lavoro: per artiste e artisti, formatori, tecnici, organizzatrici e organizzatori, maestranze, che contribuiscono a quella grande opera collettiva e comunitaria che è il teatro. Anche per questo stiamo accompagnando la ristrutturazione del Teatro Manzoni, che inizierà proprio alla fine della prossima stagione e rappresenta un investimento sul futuro del nostro territorio: per rafforzare, anche attraverso la cultura, il senso di appartenenza, la coesione e un rinnovato protagonismo comunitario.

Luca Gori
Presidente Fondazione Caript



LE STAGIONI 2025/26

Ecocentrici: una parola solo apparentemente enigmatica che afferma un messaggio cruciale, quello che accompagna la Stagione 2025/26 della Fondazione Teatri di Pistoia. L'antropocentrismo, porre l'uomo in una posizione di superiorità rispetto alla realtà che lo circonda ci ha fatto perdere di vista che "siamo natura" e che la nostra sopravvivenza è strettamente legata a quella del pianeta. Un messaggio chiaro quello dell'ente, su un tema urgente e non più negoziabile, un "manifesto", che ci mostra la Terra come roccia sospesa nel blu. Accenna un sorriso dolce, nonostante tutto, è ancora capace di generare alberi e piante ma un felino solitario, occhi negli occhi di chi guarda, consegna un monito sul presente, si preoccupa che sia chiara la portata della minaccia in corso.

I "Teatri della città dei viva!" da sempre pongono l'accento su un'idea di teatro inteso come *servizio pubblico*. Spazio dedicato a temi importanti per la comunità, Fondazione Teatri di Pistoia segue una linea premiata dalla crescita del pubblico — con quasi un +14% nel 2024 rispetto al 2023 — e dall'adesione al progetto, come dimostrano anche gli esiti positivi della campagna Amiche e Amici e più in generale, il sostegno dei fondi privati all'ente (che ammontano, nel 2024, a € 1.496.850 ovvero un + 2,9% rispetto al 2023) ed infine il recente riconoscimento della Commissione consultiva ministeriale per lo Spettacolo dal vivo che ha accresciuto la valutazione qualitativa del programma artistico.

Da settembre a maggio, l'ente, Centro di Produzione Teatrale riconosciuto dal Ministero della Cultura e Ente di Rilevanza Regionale per lo spettacolo dal vivo, con i suoi due soci fondatori, il Comune di Pistoia e Fondazione Caript, e i nove sostenitori Provincia di Pistoia, Comuni di Abetone Cutigliano, Lamporecchio, Montale, Pescia, Pieve a Nievole, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio, Serravalle Pistoiese torna a proporre prosa, musica, danza e teatro ragazzi, formazione, residenze artistiche e attività culturali di varia natura in undici spazi complessivi, quattro dei quali a Pistoia: il Teatro Manzoni, il Funaro, il Piccolo Teatro Mauro Bolognini, il Saloncino della Musica di Palazzo de' Rossi. Un'attività che non si esaurisce in città ma si estende alla provincia: il Teatro Pacini di Pescia, il Teatro Comunale di Lamporecchio, il Teatro Francini di Casalguidi, il Teatro Mascagni di Popiglio. A questi si aggiungono, per le programmazioni estive, a Pistoia la Fortezza Santa Barbara e Villa Stonorov-Fondazione Jorio Vivarelli e, a Serravalle Pistoiese, la Rocca di Castruccio Castracani.

Vi aspettiamo e non vediamo l'ora di accogliervi e condividere con voi questo nuovo percorso di teatro, cultura e vita.

Ai nastri di partenza la prossima Stagione teatrale che vede 11 titoli in abbonamento, un'Anteprima al Funaro e 4 nella sezione Altri Eventi. Anche quest'anno presenti tre produzioni targate Teatri di Pistoia.

Il programma spazia tra classici (Shakespeare, Čechov e Pirandello), autori più contemporanei ma a loro volta divenuti classici (Testori e Pinter) e occasioni di teatro "per tutti". Al centro delle vicende portate in scena domina il tema della Famiglia, osservata in molte delle sue sfaccettature: il rapporto genitori/figli, il tradimento, la violenza coniugale che arriva al femminicidio, l'amore tra persone di età diverse fino alle famiglie disfunzionali.

La Lotta per il Potere, l'Arte con l'autobiografismo, il rapporto tra mecenatismo e Arte sono altri temi che incontreremo ma come sempre, le emozioni saranno quelle che offriranno gli artisti, dal vivo, sul palcoscenico. Buona stagione a tutti, sarà davvero una stagione coi fiocchi!

SAVERIO BARSANTI

La nuova stagione de La via del Funaro ci farà ridere e riflettere, ci ricorderà quanto sia magico e poetico il teatro e che la nostra vita sarebbe un po' più povera se dovessimo farne a meno. Insieme esploreremo e scopriremo nuovi testi ed interpreti che hanno una peculiarità, una diversità che li contraddistingue e che li rende speciali nel vasto panorama dello spettacolo dal vivo. Al Funaro drammaturgie quindi, che faranno danzare le nostre emozioni, ma anche coreografie che narrano storie e viaggi inaspettati. La quarta e attesa stagione Danza infatti accoglierà sei appuntamenti sui palchi del Teatro Manzoni e del Funaro, che raccontano la danza contemporanea attraverso i corpi, le visioni e le urgenze di alcuni tra i più interessanti coreografi e performer della scena nazionale e internazionale. Tutto questo crea un luogo di convergenza, dove si costruisce una comunità di corpi ed emozioni. E a noi, il concetto di comunità, piace molto. Da sempre.

LISA CANTINI

Per la Concertistica al Manzoni, due sono gli attesi appuntamenti sinfonici con l'Orchestra Leonore diretta da Daniele Giorgi, cuore pulsante del progetto musicale: l'apertura di Stagione, tra Beethoven e Strauss, con Alena Baeva, tra le violiniste più affermate della sua generazione, e Peppe Servillo, voce recitante che rilegge Molière, e il concerto finale, con l'astro del pianismo internazionale Alexander Malofeev. Da segnalare la versione riorchestrata da Mozart del *Messiah* di Händel, proposta dalla Camerata Strumentale di Prato con il Coro Giovanile Italiano, guidati da Filippo Maria Bressan, e la presenza di solisti del calibro di Alexander Gavrylyuk e Giovanni Sollima, affiancati da storici ensemble come I Solisti di Pavia e Il Pomo d'Oro. Giorgi e la Leonore, dopo il successo di *Così fan tutte* e *Don Giovanni*, saranno nuovamente impegnati anche sul fronte operistico, chiudendo la trilogia Mozart-Da Ponte con *Le nozze di Figaro*, per la regia di Roberto Valerio con le scenografie a cura di Manifatture Digitali Cinema. Per la Cameristica, in programma tre formazioni emblematiche del repertorio: il trio per archi e pianoforte (Trio Orelon, che aprirà la Stagione), il quartetto con pianoforte (Quartetto Werther, tra i più affermati della giovane generazione italiana), e il quartetto d'archi (Barbican Quartet, presenza stabile nelle sale più importanti d'Europa). Una serata originale sarà quella a cura del cembalista e musicologo Mirko Schipilliti, affiancato dalla violinista Chouchane Siranossian, che promette uno sguardo originale e appassionato sull'arte e il pensiero del grande violinista-filosofo Giuseppe Tartini. La poesia della musica francese proposta dal duo arpa e pianoforte Ferreira-Giraldi, e nomi di artisti come Pavel Berman (in duo con Maria Meerovitch) e Andrea Lucchesini completano il quadro di queste anticipazioni.

DANIELE GIORGI

Anche quest'anno il teatro ragazzi ci accompagnerà con *Ri-Belli* e *A Scuola di Teatro* durante tutta la Stagione e in tutte le sedi dei Teatri di Pistoia. Chi sono io? Chi voglio essere, cosa mi rende felice? Fin da piccolissimi iniziamo a formare i nostri gusti, il nostro carattere e allora ognuno di noi dovrebbe chiedersi: qual è la mia essenza? Una cosa però ci accomuna, siamo parte di un tutto, "Siamo Natura". Siamo un piccolo ingranaggio di un mondo silenzioso che ogni giorno ci accoglie e di cui dobbiamo avere rispetto e cura. Quest'anno andremo a esplorare storie di giovani protagonisti che cercano di scoprire se stessi e di costruire la propria identità. C'è chi ha detto "noi siamo chi incontriamo" e allora benvenuti William Shakespeare, Anna Frank, Oren Lavie, Hans Christian Andersen e a tutti gli autori e coloro che li rappresenteranno durante la Stagione che passeremo insieme.

FRANCESCA GIACONI

PROSA

DJ SHOW <i>anteprima Le Stagioni 2025/26</i>	22
LE VACANZE DEI SIGNORI LAGONIA <i>La Via del Funaro</i>	26
SCANDALO	32
EDIPUS	34
PRIMA DEL TEMPORALE	38
SCHOLÉ <i>La Via del Funaro</i>	42
M-OLIERE E ALTRE STOVIGLIE FRANCESI <i>La Via del Funaro</i>	48
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ	52
RITORNO A CASA	60
CRISI DI NERVI	64
RICCARDO III	70
A CASA TUTTI BENE	76
LO SPECCHIO DELLA REGINA <i>La Via del Funaro</i>	78
IL BERRETTO A SONAGLI	84
456 <i>La Via del Funaro</i>	86
L'ANGELO DEL FOCOLARE	90
THE FOREST	92
RADIO ARGOSUITE <i>La Via del Funaro</i>	96



DANZA

ASTEROIDE	30	THE WALL_DANCE TRIBUTE	62
LE SACRE DU PRINTEMPS	40	THE FRIDAS / WABI-SABI	66
THIS IS A PREMIERE	46	PRELUDE_PRELUDIO	94

CONCERTISTICA AL MANZONI

GIORGI LEONORE BAEVA SERVILLO	44	SOLLIMA IL POMO D'ORO	82
HÄNDEL: MESSIAH	54	MOZART: LE NOZZE DI FIGARO	100
I SOLISTI DI PAVIA GAVRYLYUK	68	<i>Concerto dedicato a Luca Iozzelli</i> GIORGI LEONORE MALOFEEV	102

CAMERISTICA

TRIO ORELON	36	QUARTETTO WERTHER	80
TARTINI, OGGI	50	ANDREA LUCCHESINI IN RECITAL	88
BERMAN MEEROVITCH	58	BARBICAN QUARTET	98
ENTRE RÊVE ET LUMIÈRE	72		

RI-BELLI TEATRO RAGAZZI

GUALTIERO AUDACE GUERRIERO

ACQUA

LUMACHE

FIABE TOSCANI II

PAROLE MAGICHE

SOIT GENTIL ET TIENS COURAGE!

SMACCHIA LA WANDA

► Qui trovate tutti gli spettacoli di teatro ragazzi, per schede e approfondimenti si rimanda al libretto RI-Belli, interamente dedicato.

CLOWN IN LIBERTÀ

LO SPECCHIO DELLA REGINA

L'ORSO FELICE

LA REGINA DELLE NEVI

Battaglia finale

K(-A-)O

LÀQUA

EXTRATERRESTRI

ALTRI EVENTI

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
Il Musical

..... 24

FRAMMENTI DI LAVORO
del Teatro Laboratorio della Toscana

..... 28

INTORNO A MEZZANOTTE

..... 56

OTTO INFINITO

..... 74

FLOEMA 18

Manifatture Digitali Cinema 104

Le parole di Hurbinek 105

Il Teatro nel carrello 107

Un teatro, tanti luoghi
(Pescia, Popiglio, Lamporecchio, Casalguidi) . . . 108

La Biblioteca, l'isola e le sue voci . . 110

Dream & Drama, A Scuola di Teatro . . 112

La Formazione 114

Progetti U.L.E.P.E. 117

Progetto Vitamina T 119

Le Produzioni 120

Le Residenze 125

Le Caffetterie 127

Abbonamenti e biglietti 132

Agevolazioni e sconti 135

Informazioni di servizio 136

Sostieniamo il teatro 138

CALENDARIO

PROSA ALTRI EVENTI MUSICA DANZA RI-BELLI FLOEMA

SETTEMBRE 2025

CORTE DEL FUNARO | Pistoia
venerdì 26 e sabato 27 ore 21.00
DJ SHOW
Anteprima Le Stagioni 2025/26 22

OTTOBRE 2025

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 11 ore 16.30 e 20.30
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
Il Musical
..... 24

IL FUNARO | Pistoia
venerdì 17 ore 20.45
LE VACANZE DEI SIGNORI LAGONIA
..... 26

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 18 ore 20.30
SACRED CONCERT
..... 18

FORUM BANCA ALTA TOSCANA | Vignole
domenica 19 ore 17.00
SACRED CONCERT
..... 18

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
domenica 19 ore 18.00
FRAMMENTI DI LAVORO
DEL TEATRO LABORATORIO
DELLA TOSCANA
..... 28

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
giovedì 23 ore 20.45
ASTEROIDE
..... 30

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 25 ore 20.45
domenica 26 ore 16.00
SCANDALO
..... 32

NOVEMBRE 2025

IL FUNARO | Pistoia
martedì 4, mercoledì 5, giovedì 6
venerdì 7 ore 10.00 (per le scuole)
sabato 8 ore 16.00 (per le famiglie)
GUALTIERO AUDACE GUERRIERO

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 8 ore 20.45
domenica 9 ore 16.00
EDIPUS
..... 34

SALONCINO DELLA MUSICA
PALAZZO DE' ROSSI | Pistoia
domenica 9 ore 17.00
TRIO ORELON
..... 36

IL FUNARO | Pistoia
giovedì 13 e venerdì 14
ore 10.15 (per le scuole)
M-OLIERE E ALTRE STOVIGLIE
FRANCESI

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 15 ore 20.45
domenica 16 ore 16.00
PRIMA DEL TEMPORALE
..... 38

IL FUNARO | Pistoia
dal 17 al 21 ore 10.15 (per le scuole)
SCHOLÉ

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
martedì 18, martedì 25 ore 10.00
(per le scuole)
ACQUA

SEDE SOCI COOP.FI | Pistoia
mercoledì 19 ore 17.30
LA VOCE DEL DESTINO
..... 19

OSPEDALE SAN JACOPO | Pistoia
giovedì 20 ore 17.00
LA VOCE DEL DESTINO
..... 19

CIRCOLO ACLI | Montemagno
venerdì 21 ore 18.30
LA VOCE DEL DESTINO
..... 19

TEATRO MANZONI | Pistoia
venerdì 21 ore 20.45
LE SACRE DU PRINTEMPS
..... 40

IL FUNARO | Pistoia
sabato 22 ore 20.45
SCHOLÉ
..... 42

CIRCOLO RICREATIVO "L'UNIONE" | Tafone
- Maresca
sabato 22 ore 18.30
LA VOCE DEL DESTINO
..... 19

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
domenica 23 ore 16.00 (per le famiglie)
lunedì 24 ore 10.00 (per le scuole)
LUMACHE

IL FUNARO | Pistoia
dal 24 al 29 ore 10.15 (per le scuole)
SCHOLÉ

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 29 ore 20.30
GIORGIO | LEONORE | BAEVA | SERVILLO
..... 44

DICEMBRE 2025

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
martedì 2, martedì 9 e martedì 16
ore 10.00 (per le scuole)
ACQUA

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
mercoledì 3, giovedì 4, venerdì 5
ore 10.00 (per le scuole)
FIABE TOSCANE II

SEDE SOCI COOP.FI | Pistoia
mercoledì 3 ore 17.30
OPERA TASCABILE "Un amore segreto"

IL FUNARO | Pistoia
giovedì 4, venerdì 5 ore 20.45
THIS IS A PREMIERE

OSPEDALE SAN JACOPO | Pistoia
giovedì 4 ore 17.00
OPERA TASCABILE "Un amore segreto"

CIRCOLO ACLI | Montemagno
venerdì 5 ore 18.30
OPERA TASCABILE "Un amore segreto"

CIRCOLO RICREATIVO "L'UNIONE" | Tafari
- Maresca
sabato 6 ore 18.30
OPERA TASCABILE "Un amore segreto"

IL FUNARO | Pistoia
venerdì 12 (ore 20.00 brindisi
e, a seguire, spettacolo)
M-OLIERE E ALTRE STOVIGLIE
FRANCESI

SALONCINO DELLA MUSICA
PALAZZO DE' ROSSI | Pistoia
sabato 13 ore 20.30
TARTINI, OGGI

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 13 ore 20.45
domenica 14 ore 16.00
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

TEATRO MANZONI | Pistoia
lunedì 15 e martedì 16
ore 10.00 (per le scuole)
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

TEATRO MANZONI | Pistoia
lunedì 15 ore 18.00
Incontro con la compagnia
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

IL FUNARO | Pistoia
venerdì 19 ore 10.15 (per le scuole)
M-OLIERE E ALTRE STOVIGLIE
FRANCESI

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
sabato 20 ore 16.00 (per le famiglie)
PAROLE MAGICHE

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 20 ore 20.30
HÄNDEL: MESSIAH

GENNAIO 2026

SEDE SOCI COOP.FI | Pistoia
mercoledì 14 ore 17.30
VOCES INTIMAE

OSPEDALE SAN JACOPO | Pistoia
giovedì 15 ore 17.00
VOCES INTIMAE

CIRCOLO ACLI | Montemagno
venerdì 16 ore 18.30
VOCES INTIMAE

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
venerdì 16 ore 20.45
INTORNO A MEZZANOTTE

CIRCOLO RICREATIVO "L'UNIONE" | Tafari
- Maresca
sabato 17 ore 18.30
VOCES INTIMAE

SALONCINO DELLA MUSICA
PALAZZO DE' ROSSI | Pistoia
domenica 18 ore 17.00
BERMAN | MEEROVITCH

TEATRO MANZONI | Pistoia
martedì 20 ore 20.45
mercoledì 21 ore 20.45
RITORNO A CASA

TEATRO MANZONI | Pistoia
mercoledì 21 ore 18.00
Incontro con la compagnia
RITORNO A CASA

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
giovedì 22 e venerdì 23
ore 10.15 (per le scuole)
STOC DDØ - io sto qua

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
lunedì 26, martedì 27, mercoledì 28
ore 10.00 (per le scuole)
SOIT GENTIL ET TIENS COURAGE!

IL FUNARO | Pistoia
mercoledì 28, giovedì 29, venerdì 30
ore 10.00 (per le scuole)
SMACCHIA LA WANDA

TEATRO MANZONI | Pistoia
venerdì 30 ore 20.45
THE WALL. DANCE TRIBUTE

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 31 ore 20.45
CRISI DI NERVI

FEBBRAIO 2026

TEATRO MANZONI | Pistoia
domenica 1 ore 16.00
CRISI DI NERVI

IL FUNARO | Pistoia
venerdì 6 ore 20.45
THE FRIDAS / WABI-SABI

TEATRO MANZONI | Pistoia
venerdì 6 ore 20.30
I SOLISTI DI PAVIA | GAVRYLYUK

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 7 ore 20.45
domenica 8 ore 16.00
RICCARDO III

SALONCINO DELLA MUSICA
PALAZZO DE' ROSSI | Pistoia
domenica 8 ore 17.00
ENTRE RÊVE ET LUMIÈRE

TEATRO MANZONI | Pistoia
giovedì 12 ore 20.45
OTTO INFINITO

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
venerdì 13 ore 20.00
CLOWN IN LIBERTÀ

TEATRO MANZONI | Pistoia
mercoledì 18 ore 20.45
giovedì 19 ore 20.45
A CASA TUTTI BENE

TEATRO MANZONI | Pistoia
giovedì 19 ore 18.00
Incontro con la compagnia
A CASA TUTTI BENE

IL FUNARO | Pistoia
venerdì 20 ore 10.00 (per le scuole)
LO SPECCHIO DELLA REGINA

IL FUNARO | Pistoia
venerdì 20 ore 20.45
LO SPECCHIO DELLA REGINA

SALONCINO DELLA MUSICA
PALAZZO DE' ROSSI | Pistoia
domenica 22 ore 17.00
QUARTETTO WERTHER

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
domenica 22 ore 16.00 (per le famiglie)
lunedì 23, martedì 24
ore 10.00 (per le scuole)
L'ORSO FELICE

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
giovedì 26 e venerdì 27
ore 10.15 (per le scuole)
IL FANTASMA DI CANTERVILLE

TEATRO MANZONI | Pistoia
venerdì 27 ore 20.30
SOLLIMA | IL POMO D'ORO

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 28 ore 20.45
IL BERRETTO A SONAGLI

MARZO 2026

TEATRO MANZONI | Pistoia
domenica 1 ore 16.00
IL BERRETTO A SONAGLI

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
martedì 3 e mercoledì 4
ore 10.15 (per le scuole)
BLAKE ETERNAL LIFE

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
domenica 8 ore 16.00 (per le famiglie)
lunedì 9, martedì 10
ore 10.00 (per le scuole)
LA REGINA DELLE NEVI
BATTAGLIA FINALE

IL FUNARO | Pistoia
giovedì 12 ore 20.45
456

SALONCINO DELLA MUSICA
PALAZZO DE' ROSSI | Pistoia
venerdì 13 ore 20.30
ANDREA LUCCHESINI IN RECITAL

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 14 ore 20.45
domenica 15 ore 16.00
L'ANGELO DEL FOCOLARE

TEATRO MANZONI | Pistoia
sabato 21 ore 20.45
domenica 22 ore 16.00
THE FOREST

PICCOLO TEATRO M. BOLOGNINI | Pistoia
martedì 24, mercoledì 25
ore 10.00 (per le scuole)
K(-A)-JO

IL FUNARO | Pistoia
mercoledì 25, giovedì 26, venerdì 27
ore 10.00 (per le scuole)
SMACCHIA LA WANDA

TEATRO MANZONI | Pistoia
giovedì 26 ore 20.45
PRELUDE...PRELUDIO

IL FUNARO | Pistoia
sabato 28 ore 20.45
RADIO ARGO SUITE

IL FUNARO | Pistoia
domenica 29
ore 16.00 e ore 18.00
(per le famiglie)
LAQUA

APRILE 2026

SALONCINO DELLA MUSICA
PALAZZO DE' ROSSI | Pistoia
domenica 12 ore 17.00
BARBICAN QUARTET

IL FUNARO | Pistoia
martedì 14, mercoledì 15, venerdì 17
ore 10.00 (per le scuole)
sabato 18 ore 16.00 (per le famiglie)
EXTRATERRESTRI

TEATRO MANZONI | Pistoia
domenica 19 ore 16.00
MOZART: LE NOZZE DI FIGARO

MAGGIO 2026

TEATRO MANZONI | Pistoia
mercoledì 27 ore 20.30
GIORGIO | LEONORE | MALOFEEV

Le mappe di LIBERO

IL TEATRO SU MISURA PER TE

LIBERO: LA TUA SCENA, LA TUA SCELTA.

SCEGLI I TUOI SPETTACOLI PREFERITI
E LI VEDRAI A UN PREZZO SPECIALE.

Con **Libero** il teatro è un viaggio programmato da te. Ogni spettacolo è una porta che si apre: sulla musica che vibra, sulla danza che scuote, sulla prosa che racconta, sul teatro ragazzi che incanta. Puoi comporre la tua mappa, intrecciare generi, cambiare rotta, farti sorprendere.

Puoi spaziare tra generi diversi e costruire la tua stagione ideale, senza vincoli o schemi fissi: sei tu a decidere quali spettacoli vedere e quando.

Libero è molto più di un carnet di biglietti: ti permette di scegliere minimo 6 spettacoli da almeno 3 diverse programmazioni.

È **conveniente**: a partire da € 49.

È **condivisibile**: non è nominale, puoi usarlo con amici o familiari.

È **sorprendente**: ti invita a scoprire generi che forse non avresti mai pensato di vedere.

È anche **un regalo originale**, che diventa esperienza da vivere e ricordare.

Con Libero il palco non è mai uguale: cambia con te, con i tuoi desideri, con la tua voglia di avventura.

A Teatro, stare fermi è un'illusione.

A Teatro coltiviamo la libertà.



TI VOGLIAMO ISPIRARE, TI SUGGERIAMO
ALCUNI POSSIBILI **LIBERO**, A TITOLO DI ESEMPIO



IL CICLO DELLE STAGIONI

PROSA "L'uomo, la bestia e la virtù"

LA VIA DEL FUNARO "Le vacanze dei signori Lagonia"

DANZA "Le sacre du printemps"

RI-BELLI "LàQua"

CONCERTISTICA AL MANZONI "Giorgi | Leonore | Malofeev"

CAMERISTICA "Quartetto Werther"

GERMOGLI

PROSA "Scandalo"

LA VIA DEL FUNARO "Radio Argo Suite"

DANZA "The Fridas / Wabi-Sabi"

RI-BELLI "Gualtiero audace guerriero"

CONCERTISTICA AL MANZONI "Händel: Messiah"

CAMERISTICA "Trio Orelon"



L'AUTUNNO

PROSA "Prima del temporale"

LA VIA DEL FUNARO "Scholé"

DANZA "This is a premiere"

RI-BELLI "Soit gentil et tiens courage! Nel cuore dell'alloggio segreto"

CONCERTISTICA AL MANZONI "I Solisti di Pavia | Gavrylyuk"

CAMERISTICA "Andrea Lucchesini in recital"

ECOCENTRICI

PROSA "The Forest"

LA VIA DEL FUNARO "456"

DANZA "Asteroide"

RI-BELLI "Extraterrestri"

CONCERTISTICA AL MANZONI "Sollima | Il Pomo d'Oro"

CAMERISTICA "Barbican Quartet"



FLOEMA

OTTOBRE 2025
/ GENNAIO 2026

Floema: la musica da camera come non te l'aspetti! I musicisti dell'Orchestra Leonore insieme ai gruppi amatoriali e studenteschi del territorio pistoiense danno vita ad una serie di incontri musicali da non perdere, per gli appassionati di oggi e quelli di domani. Scuole, ospedali, circoli ricreativi, chiese, associazioni: ogni luogo può diventare quello giusto per far musica quando c'è il piacere di stare insieme. Con il termine "floema", in botanica, si intende infatti il tessuto che nella pianta conduce la linfa alle radici, i semi, i frutti che ne hanno bisogno per

la propria crescita: allo stesso modo il progetto dialoga con il territorio, in un profondo nutrimento reciproco. Grandi capolavori del passato e prime esecuzioni assolute, una diversa modalità di ascolto e una nuova opportunità di dialogo, un clima informale e rilassato per scoprire che la musica d'arte e un'esperienza che può cambiare la vita, e che esiste perché ne abbiamo davvero bisogno.

Daniele Giorgi

ideatore e Direttore artistico di Floema

GLI INCONTRI MUSICALI 2025/26

INTERPRETI, PROGRAMMA E CALENDARIO

SACRED CONCERT

- ▶ **sabato 18 ottobre** ore 20.30 - Teatro Manzoni Pistoia
- ▶ **domenica 19 ottobre** ore 17.00 - Forum Banca Alta Toscana Vignole - Quarrata

PROGRAMMA

Duke Ellington Sacred Concert

INTERPRETI

Davide Sanson direttore

Gaia Mattiuzzi soprano - **Oscar Del Barba** pianoforte

Roberto Cecchetto chitarra elettrica - **Pietro Zini** basso elettrico

Amerigo Bernardi contrabbasso - **Biagio Zoli** batteria

INSIEME A

Filarmonica "P. Borgognoni" - Pistoia (Direttore **Carlo Cini**)

Sunrise Jazz Orchestra - Campi Bisenzio

Coro Sesto in Canto - Sesto Fiorentino (Maestro del coro **Edoardo Materassi**)

Coro Animae Voces - Firenze (Maestro del coro **Edoardo Materassi**)

Coro Pistoiese (Maestro del coro **Sandra Pinna Pintor**)

LA VOCE DEL DESTINO

Quartetto d'archi e Soprano

- ▶ **mercoledì 19 novembre** ore 17.30 - Sala Soci Coop.fi "G. Degl'Innocenti" Pistoia
- ▶ **giovedì 20 novembre** ore 17.00 - Ospedale San Jacopo Pistoia
- ▶ **venerdì 21 novembre** ore 18.30 - Circolo ACLI Montemagno - Montemagno
- ▶ **sabato 22 novembre** ore 18.30 - Circolo Ricreativo "L'Unione" di Tafoni Maresca

PROGRAMMA

brani a sorpresa dal grande repertorio e:

Massimiliano Matesic "Passacaglia, Fuga e Lamento" per quartetto d'archi con voce di soprano (commissione per Floema **prima esecuzione assoluta**)

INTERPRETI

Benedetta Gaggioli soprano

Daniele Giorgi violino - **Misia Iannoni Sebastianini** violino

Silvia Mazzon viola - **Andrea Agostinelli** violoncello

OPERA LIRICA TASCABILE

"Un Amore Segreto"

Soprano, Tenore, Basso, Quintetto di fiati e percussioni

- ▶ **mercoledì 3 dicembre** ore 17.30 - Sala Soci Coop.fi "G. Degl'Innocenti" Pistoia
- ▶ **giovedì 4 dicembre** ore 17.00 - Ospedale San Jacopo Pistoia
- ▶ **venerdì 5 dicembre** ore 18.30 - Circolo ACLI Montemagno - Montemagno
- ▶ **sabato 6 dicembre** ore 18.30 - Circolo Ricreativo "L'Unione" di Tafoni Maresca

PROGRAMMA

brani a sorpresa dal grande repertorio e:

Federico Biscione "Un Amore Segreto" opera lirica tascabile (commissione per Floema **prima esecuzione assoluta**)

INTERPRETI

Federico Biscione direttore

Emma Longo flauto - **Jacopo Cornacchione** oboe

Clara Riccucci clarinetto - **Alejandra Rojas** fagotto

Dante Magli corno

INSIEME A

Classe di canto lirico e percussioni

del Liceo Musicale Forteguerri - Pistoia

Giada Carli soprano - **Luca Bazzini** tenore

Michelangelo Fattori basso

preparatrice delle voci **Elena Bartolozzi**

VOCES INTIMAE

Quintetto con pianoforte e Cori

- ▶ **mercoledì 14 gennaio** ore 17.30 - Sala Soci Coop.fi "G. Degl'Innocenti" Pistoia
- ▶ **giovedì 15 gennaio** ore 17.00 - Ospedale San Jacopo Pistoia
- ▶ **venerdì 16 gennaio** ore 18.30 - Circolo ACLI Montemagno - Montemagno
- ▶ **sabato 17 gennaio** ore 18.30 - Circolo Ricreativo "L'Unione" di Tafoni Maresca

PROGRAMMA

brani a sorpresa dal grande repertorio e:

Lorenzo Donati "Ibis Redibis" per Coro e Quartetto d'archi (commissione per Floema **prima esecuzione assoluta**)

INTERPRETI

Maurizio Baglini pianoforte

Damiano Barreto violino - **Emanuele Brilli** violino

Silvia Mazzon viola - **Andrea Agostinelli** violoncello

INSIEME A

Coro Terra Betinga - Agliana

Coro della Scuola di Musica e Danza "Mabellini"

(Maestro del coro **Paolo Pacini**)

I MUSICISTI

Dall'Orchestra Leonore

- **Andrea Agostinelli** violoncello: Orchestra Leonore, I Solisti di Pavia
- **Damiano Barreto** violino: Orchestra Leonore, Orchestra del Teatro Regio di Torino
- **Amerigo Bernardi** contrabbasso: Orchestra Leonore, I Solisti di Pavia, Bass Gang
- **Andrea Bressan** fagotto: Orchestra Leonore, Budapest Festival Orchestra
- **Emanuele Brilli** violino: Orchestra Leonore, Luzerner Sinfonieorchester, Trio Sheliak
- **Jacopo Cornacchione** oboe: Orchestra Leonore, Roma Tre Orchestra
- **Daniele Giorgi** violino: Direttore Orchestra Leonore, I Solisti di Pavia
- **Emma Longo** flauto: Orchestra Leonore, Norrköping Symphony Orchestra, I Solisti di Pavia
- **Dante Magli** corno: Orchestra Leonore, I Solisti di Pavia, EUYO (European Union Youth Orchestra)
- **Silvia Mazzon** viola: Orchestra Leonore, I Solisti di Pavia, I Solisti Filarmonici Italiani
- **Clara Riccucci** clarinetto: Orchestra Leonore, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino (ospite)
- **Alejandra Rojas** fagotto: Orchestra Leonore, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
- **Misia Iannoni Sebastianini** violino: Orchestra Leonore, Quartetto Werther
- **Biagio Zoli** batteria: Orchestra Leonore, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore artistico Torino Sinfonietta

I musicisti ospiti

- **Maurizio Baglini** pianoforte: Solista, direttore artistico Amiata Piano Festival
- **Roberto Cecchetto** chitarra elettrica: Enrico Rava Electric Five, docente Conservatorio "G. Verdi" Milano
- **Carlo Cini** direttore Filarmonica "P. Borgognoni"
- **Oscar Del Barba** pianoforte
- **Benedetta Gaggioli** soprano: Coro del Maggio Fiorentino
- **Edoardo Materassi** maestro del coro Sesto in Canto
- **Gaia Mattiuzzi** cantante
- **Paolo Pacini** maestro del coro Terra Betinga
- **Sandra Pinna Pintor** maestro del Coro Pistoiese
- **Davide Sanson** direttore: Scuola di Musica di Fiesole, Orchestra OTO di Vicenza
- **Pietro Zini** basso elettrico: The Real Estate Trio, E C G_ Trio

Gli ensemble amatoriali:

- **Filarmonica "P. Borgognoni"** – Pistoia
- **Sunrise Jazz Orchestra** – Campi Bisenzio
- **Coro Polifonico Terra Betinga** – Agliana
- **Coro Pistoiese** – Pistoia
- **Coro Sesto in Canto** – Sesto Fiorentino
- **Coro Animae Voces** – Firenze
- **Coro della Scuola di Musica "Mabellini"** – Pistoia
- **Classe di canto lirico e percussioni del Liceo Musicale "Forteguerra"** – Pistoia

I compositori di oggi (insieme ai grandi del passato)

- **Federico Biscione**
- **Massimiliano Matesic**
- **Lorenzo Donati**

I LUOGHI:

PISTOIA

- **Teatro Manzoni** – Corso Gramsci 129
- **Ospedale San Jacopo** – Via Ciliegiole 97
- **Sala Soci Coop.fi "G. Degl'Innocenti"** – Viale Adua (angolo viale Macallè)

QUARRATA

- **Forum Banca Alta Toscana** – Via IV Novembre 108, Vignole

MONTEMAGNO

- **Circolo ACLI Montemagno** – Via Montemagno 3

MARESCA

- **Circolo Ricreativo "L'Unione" di Tafoni**
Via della Repubblica 945, Tafoni

LE SCUOLE

Ciascun programma, in forma di lezione-concerto, verrà presentato dai musicisti agli studenti:

- ICS "Bonaccorso da Montemagno" Quarrata
- Istituto Comprensivo "Martin Luther King" Bottegone
- Scuola secondaria di I grado "Mario Nannini" Vignole
- Scuola secondaria di primo grado "Marconi - Roncalli" Pistoia

INGRESSO LIBERO (fino ad esaurimento posti)

Al termine degli incontri, è previsto un momento conviviale: Sala Soci Coop (rinfresco), Ospedale San Jacopo (brindisi di saluto), Circolo ACLI Montemagno (apericena), Circolo Ricreativo "L'Unione" di Tafoni (gira pizza e bevanda: € 5 per i partecipanti all'incontro)



ph Camilla Pietralli

"Leonore è l'emozione di guidare la libertà di musicisti straordinari, lungo un percorso gioioso, verso una meta musicalmente e umanamente autentica"

Daniele Giorgi

Leonore, orchestra di profilo internazionale fondata nel 2014 da **Daniele Giorgi** grazie al fondamentale impulso di Fondazione Caript, costituisce il cuore di un ampio progetto nato e basato a Pistoia, volto alla creazione di un vero e proprio ecosistema musicale nel quale inter-nazionalità e identità del territorio divengono elementi complementari per la costruzione di un futuro musicale sostenibile.

L'Orchestra Leonore è promossa da **Fondazione Teatri di Pistoia** con il sostegno di **Fondazione Caript**.

I musicisti dell'Orchestra Leonore sono scelti tra le più importanti orchestre europee ed ensemble cameristici di eccellenza ma anche tra i migliori talenti emergenti. Sotto la direzione musicale di Daniele Giorgi, Leonore ha rapidamente esteso la sua attività concertistica a livello nazionale affermandosi per l'originalità delle interpretazioni, l'energia performativa e la grande duttilità stilistica con cui affronta ogni tipo di repertorio. La stagione 2024/25 l'ha vista in tournée in Italia e all'estero per importanti debutti e attesi ritorni. Da segnalare il primo riconoscimento alla vocazione internazionale del progetto: lo straordinario successo, nell'aprile 2024, del debutto alla Sala Grande della Elbphilharmonie di Amburgo, dove Daniele Giorgi e Leonore sono tornati nell'ottobre dello stesso anno per il concerto finale del trionfale tour per il decennale dell'orchestra, con la Nona Sinfonia di

Beethoven (insieme al Philharmonischer Chor München), che ha registrato il tutto esaurito in ogni serata.

Dal 2024 Daniele Giorgi e Leonore hanno intrapreso una nuova avventura artistica, affrontando per la prima volta il repertorio operistico con la trilogia Mozart – Da Ponte: dopo i successi di *Così fan tutte* (gennaio 2024) e *Don Giovanni* (aprile 2025), nell'aprile 2026 porteranno in scena *Le nozze di Figaro*, proseguendo la collaborazione con il regista Roberto Valerio e Manifatture Digitali Cinema.

Nella convinzione che sia necessario ed urgente superare l'attuale modello di produzione e fruizione musicale abbattendo gli steccati invalicabili che separano amatori e professionisti, musicisti e pubblico e più in generale arte e società civile, i musicisti di Leonore sono chiamati a (ri)mettere la musica d'arte concretamente in contatto e in dialogo con la comunità agendo in prima persona sul territorio che li accoglie: il progetto **Floema**, un unicum in Italia, li ha infatti visti impegnati sull'intera provincia pistoiese in molteplici attività inclusive volte alla condivisione artistica, alla valorizzazione di realtà locali (musicali e non, con una particolare attenzione al sociale) e alla promozione di nuova musica, rendendo Pistoia modello di un possibile "Rinascimento musicale". Sospeso per la pandemia, Floema è stato riavviato nel 2024 grazie all'importante sostegno di **Banca Alta Toscana**.

CORTE DEL FUNARO

ANTEPRIMA LE STAGIONI 2025/26

DJ SHOW

Twentysomething Edition

creazione **Sotterraneo**

ideazione e regia **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa**

con **Sara Bonaventura, Claudio Cirri**

scrittura **Daniele Villa**

sound design **Simone Arganini, Mattia Tuliozi**

luci **Marco Santambrogio**

Sotterraneo

Con il contributo di Fondazione CR Firenze, Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna

"L'Arboreto-Teatro Dimora | La Corte Ospitale"

residenze Elsinor/Teatro Cantiere Florida, Laboratorio Nove House, Manifattura Tabacchi,

Teatro delle Spiagge

Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory, è Artista Associato al Piccolo Teatro di Milano ed è residente presso Teatri di Pistoia



ph Giorgio Menghetti

Correva l'anno 2005 quando Sotterraneo nasceva. Per festeggiare questa ricorrenza, nel 2025 *DJ Show* andrà in scena in una versione ad hoc: un compleanno itinerante che attraversa città e immaginario, ripercorrendo i vent'anni del gruppo e l'epoca che ne ha visto la crescita, con un obiettivo chiaro,

quello di far ballare il pubblico dentro una drammaturgia. Una playlist di canzoni di generi ed epoche diverse si intreccia con azioni lampo, testi brevi e visioni fugaci, in un esperimento a metà tra DJ set e teatro.

La domanda è una: si possono mixare vibrazione musicale istintiva e stimolo cognitivo

complesso? Se sì, l'esperimento farà risuonare le ansie e i roveli del nostro tempo. Se no, resterà comunque la leggerezza di un rito liberatorio, dove le angosce individuali e collettive scivolano a terra insieme al sudore.

Daniele Villa ha vinto nel 2025 il Premio Hystrio alla Drammaturgia.

venerdì 26 settembre 2025 ore 21 (max 100 persone)

sabato 27 settembre 2025 ore 21 (max 100 persone)

durata 1 h e 15' (senza intervallo)

TEATRO MANZONI

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Il Musical

regia **Andrea Cecchi**
 testo **Andrea Cecchi** e **Alessio Fusi**
 musiche **Lapo Ignesti** e **Elisa Bisceglia**
 liriche **Alessio Fusi**
 scene **Gabriele Moreschi**
 coreografie **Caterina Pini**
 costumi **Elisabetta Lombardi, Lucia Pini** e **Marta Regolini**

Compagnia delle Formiche

Seguite Alice fin dentro la tana del coniglio bianco e lasciatevi trasportare in un trionfo di fantasia. In un Paese delle Meraviglie dove i bruchi borbottano e i gatti parlano, perfino il Cappellaio Matto vi sembrerà... quasi normale! Ma attenzione: con la Regina di Cuori nei paraggi, nessuna testa è al sicuro.



Un grande classico della letteratura in un nuovo, sorprendente musical che darà vita alle emozioni e alle sorprese che solo il mondo di Alice sa regalare, accompagnato da musiche, costumi e scenografie spettacolari.

La Compagnia delle Formiche nasce nel 2003 a Scarperia, in provincia di Firenze, e trasforma negli anni seguenti il sogno e la passione di un gruppo di amici in un'organizzazione complessa ed articolata. Oggi rappresenta una delle realtà più affermate in Italia nel settore del musical.



sabato 11 ottobre 2025 ore 16.30 e 20.30
 durata 1 h e 45' (senza intervallo)

in collaborazione con

Teatro Verdi di Montecatini Terme



IL FUNARO

LE VACANZE DEI
SIGNORI LAGONIA

uno spettacolo di **Teatrodilina**
 scritto da **Francesco Colella** e **Francesco Lagi**
 con **Francesco Colella** e **Giovanni Ludeno**
 regia **Francesco Lagi**
 disegno suono **Giuseppe D'Amato**
 scene **Salvo Ingala**
 costumi **Sara Fanelli**
 disegno luci **Martin Emanuel Palma**
Compagnia Lombardi - Tiezzi



ph Arianna Del Grosso

Su una spiaggia ci sono due anziani signori, marito e moglie, sono i signori Lagonia. Guardano le onde che si arrotolano nel mare mentre si srotolano i loro pensieri. In questa giornata c'è il tempo per una maledizione e una nuotatina a largo, per il ricordo di una bimba e per quello



ph Arianna Del Grosso

di una dieta finita già di lunedì, c'è un gabbiano che muore d'infarto e una nuvola a forma di coniglio, c'è una canzone di Gianni Morandi e la fine del mondo, c'è una barca che li può portare via. C'è l'epica di un matrimonio durato quarant'anni e questo

giorno qua, che non è un giorno qualsiasi della loro vita. Uno spettacolo nato dalla poetica della compagnia Teatrodilina, che vede, al centro del loro lavoro, la scrittura, la parola, il suono e i gesti dell'attore, creando così spettacoli che parlano di rapporti umani, di affetti, delle

sorprendenti scoperte dei loro giorni e del tempo che passa.

Un teatro di persone che si raccontano, spettacolo dopo spettacolo.

venerdì 17 ottobre 2025 ore 20.45
 durata 1 h (senza intervallo)

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

Frammenti di lavoro del TEATRO LABORATORIO DELLA TOSCANA

diretto da **Federico Tiezzi** e **Sandro Lombardi**
con **Lorenzo Carpinelli, Bianca Castanini, Bianca Cavallotti, Nicola Conforto**
Christian D'Agostino, Joshua Maduro, Giorgio Ronco

Compagnia Lombardi – Tiezzi
in collaborazione con Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
con il sostegno della Regione Toscana



ph Gabriele Acerboni



ph Gabriele Acerboni

Il Teatro Laboratorio della Toscana è un corso di alta formazione per attori, nato a Prato durante gli anni della direzione di Federico Tiezzi del Teatro Metastasio. Nel corso del tempo è diventato un progetto continuativo e “nomade” per la Regione Toscana, che si è appoggiato e ha collaborato di volta in volta con i maggiori Centri di Ricerca Teatrale presenti sul territorio, approdando e radicandosi negli ultimi anni a Pistoia.

L'attività didattica coinvolge figure che spaziano dalla regia alla musica, dalla pittura alla letteratura, in conformità al motto Only connect che Edward M. Forster appose in apertura a uno dei suoi capolavori, Casa Howard, e che possiamo tradurre come un'esortazione a stabilire le connessioni. Allenare le giovani generazioni che si affacciano al teatro a un'apertura mentale e fisica che inglobi nell'arte della scena una compenetrazione continua — teorica e pratica

— con tutte le arti: letteratura, drammaturgia, musica, danza. Si tratta di compiere un percorso strutturato tra studio, ricerca e sperimentazione da un lato e applicazione pratica dei risultati dall'altro, in modo da tenere in continua tensione i due poli della nascita del teatro: quello dello spazio protetto della didattica e quello dell'apertura al pubblico e del confronto ‘senza rete’ con lo spettatore.

I docenti: Roberta Carreri, Omar Cecchi, Francesca Della Monica, Salvatore Drago, Roberto Latini, Sandro Lombardi, David Meden, Caterina Scotti, Fabrizio Sinisi, Federico Tiezzi

domenica 19 ottobre 2025 ore 18.00

durata 1 h (senza intervallo)

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI

ASTEROIDE

di e con **Marco D'Agostin**suono **Luca Scapellato**canzoni **Marco D'Agostin, Luca Scapellato**scene **Paola Villani**luci **Paolo Tizianel**costumi **Gianluca Shicca**con un'incursione testuale di **Pier Lorenzo Pisano**assistente alla creazione **Lucia Sauro**animatronic **Bots Conspiracy**ricerca condivisa con **Chiara Bersani, Sara Bonaventura,****Nicola Borghesi, Damien Modolo, Lisa Ferlazzo Natoli**movement coach **Marta Ciappina**danze di repertorio **Giulio Santolini, Stefano Bontempi**vocal training **Francesca Della Monica**consulenza scientifica **Enrico Sortino**costruzione elementi scenici **Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa**

VAN

*in coproduzione con Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa / Théâtre de la Ville, Paris / Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale / Pôle-Sud CDCN Strasbourg**Festival Aperto / Fondazione I Teatri - Reggio Emilia / Baerum Kulturhus - Dance Southeast-Norway / Snaporazverein**Con il sostegno di CCN Ballet de l'Opéra national du Rhin / Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni Firenze / AMAT e Civitanova Danza per RAM_Residenze Artistiche Marchigiane / La Contrada, teatro stabile di Trieste / Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna L'arboreto - Teatro Dimora / La Corte Ospitale / Istituto Italiano di Cultura di Oslo/MiC-Direzione Generale Spettacolo e Sprang / Ål kulturhus, regional dance scene and performing arts center, nell'ambito di NID international residencies programme / Grand Studio, Bruxelles / Scenario Pubblico, Catania / CSC / Centro per la Scena Contemporanea (Bassano del Grappa) / Atcl / Spazio Rossellini Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza / Centrale Fies / Teatro Stabile dell'Umbria*

ph Alice Brazziti



ph Alice Brazziti

Negli anni '80, la comunità scientifica rimase sconvolta dall'assurda ipotesi che un asteroide avesse portato all'estinzione istantanea dei dinosauri. Nessuno poteva accettare una storia così affascinante e terribile.

La stessa incredulità, la provano i romantici, che all'improvviso si ritrovano senza un amore: è difficile accettare che la vita possa cambiare direzione in modo così repentino e crudele.

In scena, la figura di un misterioso paleontologo (Marco D'Agostin) si presenta al pubblico per discorrere di ossa, estinzioni e materiale cosmico.

Ma qualcosa non torna: le sue frasi si lasciano scappare dettagli sentimentali, la postura di un arto assume una bizzarra posa coreografica, la pronuncia delle parole assomiglia sempre di più a un canto. Una minaccia incombe sul corpo del divulgatore, terrificante quanto la scia di un asteroide: il musical.

In un corpo a corpo con Broadway, il divulgatore/performer dà vita a un inedito duetto che ha per coppie di protagonisti la scienza e l'amore, l'intrattenimento e l'informazione, la danza e il teatro. *Asteroide* racconta la straordinaria capacità della vita — e dell'arte — di ripresentarsi sempre, in nuove forme, senza soccombere mai.

Perché la geologia e il romanticismo hanno una cosa in comune: raccontano che le cose durano a lungo.

ABBONAMENTO

giovedì 23 ottobre 2025 ore 20.45

durata 1 h e 20' (senza intervallo)

TEATRO MANZONI | PRIMA REGIONALE

SCANDALO

una commedia scritta e diretta da **Ivan Cotroneo**
con **Anna Valle, Gianmarco Saurino**
e con **Orsetta de' Rossi, Angelo Tanzi, Matilde Pacella**
scene **Monica Sironi**
costumi **Alberto Moretti**
disegno luci **Cesare Accetta**

prodotto da Gianpiero Mirra e Daniela De Rosa per Diana Or.i.s. S.r.l.



*Il desiderio di una donna fa sempre paura.
Non se ne parla mai, porta scompiglio,
è eversivo, rivoluzionario, scandaloso.*

Laura è una scrittrice di cinquant'anni, che tutti ricordano perché è stata la 'sposa bambina' di uno scrittore molto famoso e molto più grande di lei, scomparso di recente.

Nella sua villa sull'Appia Antica, appena fuori Roma, Laura sembra poco interessata sia a riprendere a scrivere che a riprendere a vivere.



Fino a quando in casa non arriva Andrea — giovane, diretto e sfrontato — assunto da suo marito Goffredo prima di morire, per riorganizzare la loro grande libreria. In Laura qualcosa si riaccende, ma arriva anche la consapevolezza che tra loro due ci sono gli stessi 24 anni di differenza che la separavano dal marito. E sa esattamente lo scandalo che provocherà nel momento stesso in cui le sue labbra si avvicinano a quelle di Andrea. Niente sarà più come prima.

"Scandalo è una commedia brillante sul pregiudizio, sui rapporti fra il maschile e il femminile, sui tabù che crediamo di esserci lasciati alle spalle e che continuano invece a tormentarci, sull'audacia e la spregiudicatezza che spesso la società legittima per gli uomini, ma mai per le donne. (...) L'amore è sempre uno scambio. Sono i termini e gli oggetti di questo scambio a renderlo più o meno scandaloso, inaccettabile o immorale."

(Ivan Cotroneo)

ABBONAMENTO

sabato 25 ottobre 2025 ore 20.45 - Turno S

domenica 26 ottobre 2025 ore 16.00 - Turno D

Lo spettacolo debutterà nel corso della stagione

TEATRO MANZONI

EDIPUS

Trent'anni dopo

di **Giovanni Testori**uno spettacolo di **Federico Tiezzi** e **Sandro Lombardi**con **Sandro Lombardi** e **Antonio Perretta**regia **Federico Tiezzi**scene **Pier Paolo Bisleri**costumi **Giovanna Buzzi**luci **Gianni Pollini**regista assistente **Giovanni Scandella***Compagnia Lombardi-Tiezzi**in collaborazione con Fondazione Teatri di Pistoia e Associazione Giovanni Testori**con il sostegno di Comune di Firenze, Regione Toscana e MiC*

ph. Gabriele Acerboni

Nel 1977, dopo *L'Amleto* e *Macbetto*, con *Edipus* Giovanni Testori porta a compimento la sua *Trilogia degli scarrozzanti*: fantastica reinvenzione del mondo tragico, grottesco e disperato di un'accollita di guitti plebei, che girano le periferie d'Italia, contaminando il piano mitico e alto della rappresentazione con quello delle vicende personali, innescando un meccanismo scenico di prodigiosa, intensa teatralità in cui Sofocle e Shakespeare convivono con



ph. Gabriele Acerboni

l'avanspettacolo, il melodramma con il varietà, il mito con il presente.

Protagonista di questo ultimo capitolo è un capocomico abbandonato da tutti: il primo attore ha preferito andare a fare il travestito in una compagnia di cabaret, mentre la prima attrice ha lasciato il lavoro per sposare un mobiliere brianzolo.

Sera dopo sera, lo Scarrozzante è così costretto a portare in scena *l'Edipo* di Sofocle, interpretando tutti i ruoli: da Laio a Giocasta, da Edipo a Dioniso. Nel corso della sua squinternata rappresentazione, il piano del racconto finisce inevitabilmente per confondersi con quello della sua disastrosa vicenda biografica personale.

Sandro Lombardi, come trent'anni fa diretto da Federico Tiezzi, torna a impersonare quell'*Edipus* che fece scrivere a Franco Quadri: "Chi avrebbe potuto immaginare che sarebbe toccato a un toscano del Casentino divenire l'interprete ideale di Giovanni Testori?".

ABBONAMENTO

sabato 8 novembre 2025 ore 20.45 - Turno S

domenica 9 novembre 2025 ore 16.00 - Turno D

durata 1 h e 20' (senza intervallo)

SALONCINO DELLA MUSICA PALAZZO DE' ROSSI

TRIO ORELON

Judith Stapf violino**Arnau Rovira i Bascompte** violoncello**Marco Sanna** pianoforte**Antonín Dvořák** Trio per pianoforte e archi in fa minore op. 65, B. 130**Maurice Ravel** Trio per pianoforte e archi in la minore

Il Trio Orelon, giovane formazione già proiettata ai vertici della scena internazionale grazie a una serie impressionante di riconoscimenti — tra cui il Primo Premio al Concorso ARD di Monaco 2023 — porta nella sua musica ciò che il suo stesso nome (*orelon*, “orecchio” in esperanto) evoca: un ascolto profondo, capace di trasformarsi in intensità comunicativa e omogeneità di suono.

Judith Stapf, Arnau Rovira i Bascompte e Marco Sanna hanno conquistato pubblico e critica per la densità quasi sinfonica delle loro interpretazioni, sempre animate da una forte tensione cameristica.

Il programma intreccia due capolavori che, pur lontani nello stile, condividono un'energia dirompente e una scrittura che spinge il trio con pianoforte ai suoi limiti espressivi.

Nel 1883 Dvořák compose il suo *Trio op. 65*, un'opera segnata da toni drammatici e da una grande ampiezza architettonica: pagina poderosa, dal respiro orchestrale, che fonde vitalità ritmica, malinconia boema e slancio lirico in un affresco di rara intensità.

Con il *Trio in la minore*, scritto nel 1914 alla vigilia della Grande Guerra, Ravel offre un mondo opposto: precisione cristallina, raffinatezza timbrica, invenzione ritmica che attinge tanto al folklore basco quanto a suggestioni orientali.

La leggerezza e la trasparenza non attenuano la forza visionaria di una partitura che resta una delle più alte vette della musica da camera del Novecento.

Nell'incontro tra questi due universi — la robustezza appassionata di Dvořák e l'eleganza visionaria di Ravel — il Trio Orelon trova terreno ideale per esprimere la propria identità: intensità, coesione e una costante ricerca di dialogo autentico con la musica e con chi ascolta.

ABBONAMENTO

domenica 9 novembre 2025 ore 17.00

durata 1 h e 15' (più intervallo)



TEATRO MANZONI | PRIMA REGIONALE

PRIMA DEL TEMPORALE

da un'idea di **Umberto Orsini** e **Massimo Popolizio**

regia **Massimo Popolizio**

con **Umberto Orsini**

e con **Flavio Francucci** e **Diamara Ferrero**

scene **Marco Rossi** e **Francesca Sgariboldi**

costumi **Gianluca Shicca**

video **Lorenzo Letizia**

luci **Carlo Pediani**

suono **Alessandro Saviozzi**

assistente alla regia **Mario Scandale**

Compagnia Umberto Orsini



ph Claudia Pajewski

Con un rovesciamento della percezione del tempo tipica dei sogni un vecchio attore, nella mezz'ora che lo separa dall'entrare in scena per recitare da protagonista nel "Temporale" di Strindberg, si ritrova a rivivere in un tempo senza fine alcuni momenti della propria vita. La colonna sonora della realtà di un teatro che si sta animando fuori dal suo camerino diventa il pretesto e l'invito a volte spensierato e a volte commosso ad aggirarsi e addirittura a dialogare con i fantasmi del proprio passato in un mescolarsi senza logica temporale dove un suono ne evoca un altro una risata riporta ad un momento di gioia un lungo silenzio ad una perdita lontana nel tempo.

Massimo Popolizio ha voluto aggirarsi intorno alla figura dell'attore con la delicatezza con cui si cerca di svelare dei segreti che vogliono comunque restare misteriosi e offrire un ritratto di artista che si stacchi da ogni intento celebrativo. In una scenografia di forte impatto evocativo, dove il suono e le immagini creano un dialogo immaginario col



ph Claudia Pajewski

protagonista, si assiste al lungo viaggio verso quel "Temporale" che viene vissuto come un'ultima meta non ancora raggiunta ma appena rimandata.

Orsini si lascia guidare da Popo-

lizio con la fiducia del vecchio attore che affida alla discrezione del più giovane il compito di raccontare frammenti della sua vita e la storia del nostro paese dal dopoguerra ad oggi.

ABBONAMENTO

sabato 15 novembre 2025 ore 20.45 - Turno S

domenica 16 novembre 2025 ore 16.00 - Turno D

1h e 20' (senza intervallo)

TEATRO MANZONI

LE SACRE DU PRINTEMPS

di **Dewey Dell**musica originale **Igor Stravinsky**concept e regia **Agata Castellucci, Teodora Castellucci, Vito Matera**con **Agata Castellucci, Teodora Castellucci****Alberto "Mix" Galluzzi, NastyDen, Francesca Siracusa**coreografia **Teodora Castellucci**assistenza alla coreografia **Agata Castellucci**dramaturg, disegno luci e scena **Vito Matera**esecuzione musicale registrata **MusicAeterna, diretta da Teodor Currentzis, 2013**suoni **Demetrio Castellucci**costumi **Dewey Dell, Guoda Jaruševičiūtė**tecnico del suono **Alessio Ruscelli**realizzazione costumi e oggetti di scena **Carmen Castellucci, Dewey Dell, Plastikart studio**realizzazione scena **Laboratorio scenografia Pesaro di Lidia Trecento***Dewey Dell**coproduzione progetto RING (Festival Aperto**- Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Bolzano Danza -**Fondazione Haydn, FOG Triennale Milano Perfor-**ming Arts, Torinodanza Festival, Teatro Stabile**di Torino Teatro Nazionale), Macalester College /**Dipartimento di Teatro e Danza, BIT Teatergarasjen**Partner associato Lavanderia a Vapore**Fondazione Piemonte dal Vivo**con il sostegno di Regione Emilia-Romagna**e di Societas, Teatro Comandini**si ringrazia: Paolo Barbero, Andrea "Duna" Scardovi***Premio Danza & Danza 2023****come Miglior spettacolo**

ph John Nguyen



ph Lorenza Daverio

In ogni metamorfosi e grande cambiamento dell'essere umano, la morte è sempre al fianco della vita, manifestandosi come un rito di passaggio o di rivoluzione interiore. Nel mondo animale e vegetale la compresenza di vita e morte diviene ancora più letterale; spesso la morte fa parte del processo fecondativo, e la vita pullula sulle carcasse decomposte.

Soprattutto nel mondo degli insetti, dei semi e delle muffe, la

morte è una presenza espansa: la morte è un invito alla vita.

La rigenerazione ciclica delle stagioni e della fecondità della terra non sono un percorso lineare, ma lo sconquasso di tutti gli elementi. La primavera è il periodo di massimo turbamento e il terrore dell'esistenza si fonde alla gioia vertiginosa dell'essererci.

Dewey Dell è una compagnia di danza e performing arts attiva dal 2006 e ora composta da Agata

Castellucci, Teodora Castellucci, Vito Matera e dal musicista Demetrio Castellucci.

La ricerca coreografica, spesso ispirata dalle immagini della storia dell'arte e dai comportamenti del regno animale, ha intrapreso un percorso di confronto sfrontato con archetipi e telai narrativi tratti dall'antichità. La volontà è quella di trasformare il modello antico in un calco per il riversarsi di una sostanza attuale e nuova.

ABBONAMENTO

venerdì 21 novembre 2025 ore 20.45

durata 50' (senza intervallo)

IL FUNARO

SCHOLÉ

La Rivoluzione della Scuola di Barbiana

monologo teatrale scritto, diretto e interpretato da **Tommaso De Santis**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale



“Ho visitato Barbiana più di vent’anni fa, alle soglie dell’adolescenza. Per anni ho considerato quella visita un’esperienza come tante altre, poco più di una passeggiata in montagna. Poi ho visto la Scuola cambiare, ho visto l’avvento della tecnologia, ho visto l’introduzione dell’alternanza scuola-lavoro, ho letto i dati sul tasso di abbandono scolastico.

Lavorando coi giovanissimi, colpiti da un mondo preda di evoluzioni costanti, in cui la Scuola fatica a stare al passo, ho compreso che per costruire un mondo migliore il primo passo è costruire una migliore educazione.”

(Tommaso De Santis)



ph. Samuele Silvestri

Una visione inedita: quella di un parroco di provincia, osteggiato dai suoi superiori eppure indomito nella sua generosa missione, al di là di qualunque credo o dogma. E una domanda, urgente ancora oggi: a cosa serve la scuola?

A oltre settant’anni dalla sua fondazione, ripercorriamo la storia di Barbiana e di Don Lorenzo Milani, un’esperienza che ha segnato un prima e un dopo nel ruolo dell’istruzione in Italia e, forse, nel mondo.

Un monologo — scritto, diretto e interpretato da Tommaso De Santis — che, nello stile del Teatro di Narrazione, chiama il pubblico a partecipare attivamente, sempre con delicatezza e ironia, alla rievocazione di una vicenda che continua a interrogarci, mentre la scuola di oggi affronta nuove sfide e mutamenti.

sabato 22 novembre 2025 ore 20.45

durata 1 h (senza intervallo)

TEATRO MANZONI

GIORGI | LEONORE
BAEVA | SERVILLO**Daniele Giorgi** direttore**Orchestra Leonore****Alena Baeva** violino**Peppe Servillo** voce recitante**Ludwig van Beethoven** Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 61**Richard Strauss** *Der Bürger als Edelmann* (Il borghese gentiluomo), suite orchestrale, op. 60

(adattamento del testo di Molière a cura di Peppe Servillo)

in collaborazione con Aida Studio Produzioni

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

col sostegno di Fondazione Caript

in tournée 2025 > venerdì 28 novembre – Teatro Politeama di Prato

in tournée 2025 > domenica 30 novembre – Teatro Comunale di Carpi



ph Jean-Baptiste Willot

ph Stefano Giarri



ph Lorenzo Maraneschi

Con la nuova Stagione Concertistica al Manzoni prosegue il cammino dell'Orchestra Leonore, cuore creativo e propulsivo di un progetto che continua a distinguersi per qualità e coerenza. Un'avventura artistica che, a partire da Pistoia, si afferma sempre più come punto di riferimento per chi cerca nella musica non solo bellezza, ma anche senso e visione.

La Stagione si apre proprio con Daniele Giorgi e l'Orchestra Leonore protagonisti di una serata di grande respiro, che accosta due capolavori di epoche e linguaggi diversi: il *Concerto per violino* op. 61 di

Beethoven – affidato ad Alena Baeva, tra le violiniste più affermate della sua generazione, artista dal suono incandescente e dalla profondità interpretativa rara – e *Il borghese gentiluomo* di Strauss, deliziosa suite che rilegge Molière in una forma orchestrale ricca di humour e raffinatezza. La voce recitante sarà quella di Peppe Servillo, che interpreterà un suo adattamento del testo capace di incorniciare la musica con intelligenza e misura.

Il Concerto in re maggiore op. 61, unico concerto per violino scritto da Beethoven, è oggi una pietra miliare del repertorio, amato per il suo equilibrio

miracoloso: alla nobiltà quasi sinfonica dell'orchestra si intreccia la voce del violino, che canta con limpidezza e lirismo, trasformando la virtuosità in poesia.

La suite *Il borghese gentiluomo*, rielaborata da Strauss dalle musiche di scena che aveva scritto come accompagnamento ad un testo teatrale di Hofmannsthal tratto da Molière, trasporta invece lo spettatore in un mondo di eleganza e ironia: una partitura scintillante dove la grazia settecentesca incontra la tavolozza orchestrale del Novecento, restituendo in musica la finezza e l'ironia del teatro molieriano.

ABBONAMENTO

sabato 29 novembre 2025 ore 20.30

durata 1 h e 45' (più intervallo)

IL FUNARO | PRIMA REGIONALE

THIS IS A PREMIERE

uno spettacolo di e con **Cristiana Morganti** e **Emanuele Soavi**
 idea, coreografia, interpretazione **Cristiana Morganti, Emanuele Soavi**
 disegno luci **Simone Mancini**
 costumi **Chiara Venturini**
 occhio esterno **Achim Conrad, Kenji Takagi**
 assistenti alla coreografia **Elena Copelli, Federico Casadei**
 sound editing **Federico Casadei**

Emanuele Soavi incompany e Cristiana Morganti in coproduzione con Festival euro-scene - Leipzig (DE), Pina-Bausch-Zentrum - Wuppertal (DE), Centro Servizi Culturali Santa Chiara - Trento (IT), TanzFaktur - Köln (DE) con il sostegno della Fondazione Teatri di Pistoia (IT) e del Teatro Comunale di Ferrara (IT)

Finanziata dal Kulturamt der Stadt Köln, Ministerium für Kultur und Wissenschaft des Landes Nordrhein-Westfalen e Landesbüro Freie Darstellende Künste Nordrhein-Westfalen. Con il sostegno di NATIONALE PERFORMANCE NETZ Koproduktionsförderung Tanz, finanziata dalla Beauftragte der Bundesregierung für Kultur und Medien (DE)

un ringraziamento speciale a **Mark Sieczkarek** per i costumi della scena d'apertura



Due artisti, coreografi di successo, si "incontrano" in una nuova ed insolita collaborazione: Cristiana Morganti, una delle storiche protagoniste del Tanztheater Wuppertal Pina Bausch ed Emanuele Soavi, cresciuto con coreografi come William Forsythe e Jirí Kylian, si presentano alla scena internazionale con un

progetto comune che li vede nel doppio ruolo di interpreti e autori. Nascerà un confronto, che metterà in discussione il loro modo di intendere l'arte e il teatro. Esploreranno le loro origini, ripercorrendo le loro carriere da un punto di vista diverso, arrivando ad evidenziare il loro legame con specifiche radici culturali.

Sotto forma di "dialoghi corporei" i due artisti si propongono di trovare gli ingredienti per una performance che affronti tali temi con delicatezza ma anche in maniera critica e pungente, mettendo sotto una lente d'ingrandimento i tanti momenti della loro controversa e colorata esistenza.

"Credo che io e Cristiana possediamo entrambi un incrollabile senso dell'umorismo e una sensibilità innata all'autocritica e credo che potremmo riuscire a trasmettere un'idea di danza contemporanea molto diversa da quella che risuona spesso nell'immaginario comune".

(Emanuele Soavi)

"Sento che con Emanuele sarà una sfida, ma in senso buono. Sono curiosa di scoprire il suo linguaggio coreografico, così diverso dal mio, curiosa dalla fusione delle nostre idee e delle nostre esperienze. Ci aiuteremo a vicenda ad investigare, con ironia ed umorismo, temi e situazioni che ci stanno a cuore ma che forse da soli non oseremmo affrontare. Essere in due dà coraggio."

(Cristiana Morganti)



ABBONAMENTO

giovedì 4 dicembre 2025 ore 20.45

venerdì 5 dicembre 2025 ore 20.45

durata 1h e 10' (senza intervallo)

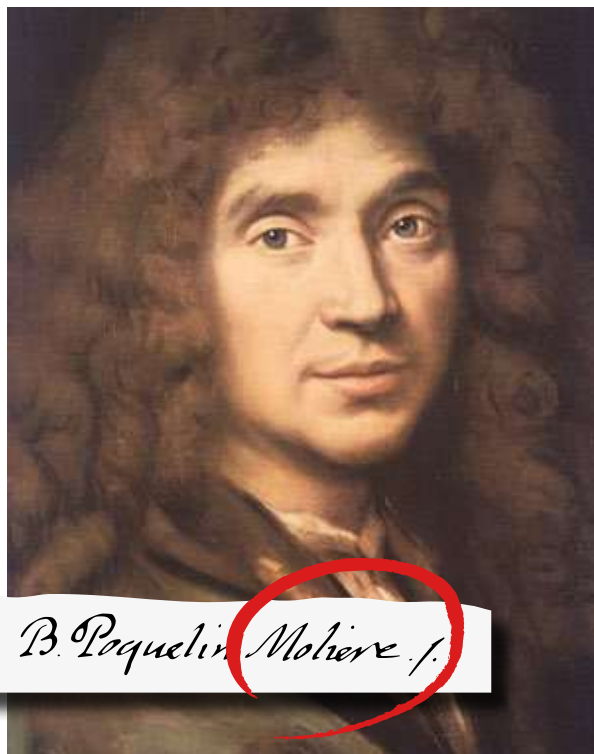
IL FUNARO | PRIMA NAZIONALE

M-OLIERE E ALTRE STOVIGLIE FRANCESI

Un teatro da tavolo

di e con **Massimiliano Barbini***Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale*

Il grande regista Peter Brook, per riassumere la parabola teatrale di Shakespeare, usava una metafora: "è come un pezzo di carbone: tutti sanno in che cosa consiste l'intero processo di fossilizzazione della foresta primordiale eppure il suo interesse comincia e finisce, per noi, nel momento della sua combustione che ci procura la luce e il calore di cui abbiamo bisogno".

J. B. Poquelin *Molière* /

ph. Emiliano Pona

Parole che possiamo usare anche per raccontare di un altro grande genio: Molière.

Dai suoi testi emergono — al posto dei grandi eroi — le vicende di piccoli tiranni, di borghesucci avari, di ottusi perbenisti, di pericolosi bigotti, ponendoci di fronte alle nostre ambiguità e

debolezze per spronarci, riconoscendole, a superarle.

Dopo il grande successo dello spettacolo da Shakespeare, la tavola scenica verrà imbandita dalle trame, le astuzie e le ottusità dei personaggi moleriani. A dar forma agli incubi e ai sogni di personaggi più vivi che mai, saranno bicchieri, bottiglie, pentole

e altre stoviglie, dando vita alle vicende di tartufi, misantropi, malati immaginari, che abbiamo quotidianamente l'occasione di incontrare.

Massimiliano Barbini torna ad "apparecchiare" il suo Teatro da Tavolo, questa volta alla luce del genio di Molière.

venerdì 12 dicembre 2025 ore 20.00 brindisi e, a seguire, spettacolo durata 50' (senza intervallo)

SALONCINO DELLA MUSICA PALAZZO DE' ROSSI

TARTINI, OGGI

Presentazione della nuova monografia su Giuseppe Tartini di Mirko Schipilliti

conversazione con l'autore

Concerto per violino e cembalo

Chouchane Siranossian violino

Mirko Schipilliti cembalo

Giuseppe Tartini

Sonata per violino e basso continuo op. 1 n. 10 in sol minore "Didone abbandonata"

Sonata per violino e basso continuo op. 2 n. 10 (Cleton) in fa maggiore (F8)

Sonata per violino e basso continuo in la minore (a8)

Sonata per violino e basso continuo in sol minore "Trillo del diavolo" (g5)



ph Mirko Schipilliti

Il Saloncino della Musica ospita una serata che intreccia riflessione e ascolto, pensiero critico e interpretazione musicale.

Protagonista è Mirko Schipilliti, musicista e medico, figura poliedrica capace di unire l'attività scientifica a una vivace vocazione artistica e culturale. Appassionato studioso, autore di libri, articoli e note di sala, è un divulgatore brillante, dotato di quella rara capacità di raccontare la musica con passione e chiarezza. In questa occasione presenta al pubblico la sua recente monografia su Giuseppe Tartini, edita da Zecchini (prefazione di Andrea Marcon): una biografia critica nata dopo 80 anni di silenzio editoriale, che alla luce di tutte le ultime scoperte e indagini, con nuove evidenze e deduzioni, ricostituisce finalmente la sua attualità di straordinario violinista, compositore e trattatista, una fra le più complesse, audaci, affascinanti ed enigmatiche personalità musicali di tutto il Settecento europeo, spesso ridotta ad aneddoti e leggende.

ABBONAMENTO

sabato 13 dicembre 2025 ore 20.30

durata 1 h e 40' (più intervallo)



ph Tasiko Tashieff

Alla conversazione seguirà il concerto, con Schipilliti al clavicembalo accanto a Chouchane Siranossian, violinista di fama internazionale, fra gli interpreti più autorevoli, raffinati e originali per Tartini e tutto il repertorio barocco. La sua carriera, segnata da prestigiosi riconoscimenti discografici e collaborazioni con i principali specialisti del settore, si distingue per il rigore filologico unito a una forza comunicativa immediata.

Il programma riunisce quattro Sonate di Tartini che ne ripercorrono l'arco creativo, tra cui le due più celebri: la cosiddetta *Didone abbandonata*, ricondotta dai contemporanei al mito di Didone ed Enea, e *Il trillo del diavolo*, la cui relazione leggendaria con un sogno evocativo ha suggestionato per secoli interpreti e ascoltatori.

Così, tra pensiero, parola e musica, Tartini rivive come massima espressione del suo tempo, genio capace di parlare ancora al nostro presente.

TEATRO MANZONI

L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

di **Luigi Pirandello**

adattamento e regia **Roberto Valerio**

con (in o.a.) **Vanessa Gravina, Max Malatesta, Nicola Rignanese**

e con **Beatrice Fedi, Massimo Grigò, Franca Penone**
Lorenzo Prestipino, Mario Valiani

scene e costumi **Guido Fiorato**

musiche originali **Mimosa Campironi**

luci **Emiliano Pona**
Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
in collaborazione con Teatro Nuovo Giovanni da Udine
in collaborazione con Manifatture Digitali Cinema - Toscana Film Commission


ph. Lorenzo Maraneschi

Il professor Paolino conduce una vita ordinaria, fatta di lezioni private e di allievi da seguire. Tra questi c'è Nonò, un ragazzino di undici anni, figlio della signora Perella, donna affascinante e apparentemente pudica, con cui Paolino intrattiene una relazione clandestina. Tutto sembra procedere senza scosse, finché un imprevisto — una gravidanza inattesa — non sconvolge gli equilibri.



Il marito della Perella, capitano di lungo corso da tempo distante dalla moglie, nonché legato a un'altra relazione extraconiugale, non può essere il padre. Nasce allora l'urgenza di inventare stratagemmi, per salvare l'onore della donna e la rispettabilità dell'amante.

Ma chi è davvero l'Uomo? Chi la Bestia? E la Virtù, esiste davvero? Roberto Valerio porta in scena *L'uomo, la bestia e la virtù*, uno dei testi più sorprendenti e anomali di Pirandello: grottesco, visionario, capace di mescolare comicità e inquietudine.

Dietro il velo di una commedia apparentemente leggera e divertente, si nascondono domande ancora attuali: quanto contano davvero le apparenze? L'ipocrisia e il perbenismo non sono forse ancora oggi compagni delle nostre vite? E la brama di possesso, la violenza dei desideri, non sono ancora ferite aperte nel presente?

ABBONAMENTO

sabato 13 dicembre 2025 ore 20.45 - Turno S

domenica 14 dicembre 2025 ore 16.00 - Turno D

Lo spettacolo debutterà nel corso della stagione

lunedì 15 dicembre ore 18.00

Il Teatro nel carrello
Teatro Manzoni
incontro con la compagnia
ingresso libero fino ad esaurimento posti

Concertistica al Manzoni 2025/26 - 21ª edizione

TEATRO MANZONI

HÄNDEL:
MESSIAH**Filippo Maria Bressan** direttore**Camerata Strumentale di Prato****Coro Giovanile Italiano****Silvia Frigato** soprano**Sharon Carty** contralto**Raffaele Feo** tenore**Marco Saccardin** basso**Georg Friedrich Händel***Messiah* Oratorio in tre parti (libretto di Charles Jennens)

elaborazione di Wolfgang Amadeus Mozart K. 572



ph. Augusto Biagini

Protagonista del concerto di dicembre sarà il grande affresco barocco del *Messiah* di Händel, proposto nella versione riorchestrata da Mozart e affidato alla Camerata Strumentale di Prato e al Coro Giovanile Italiano sotto la direzione di Filippo Maria Bressan. Un'opera monumentale e insieme intima, che attraversa i temi eterni della nascita, della morte e della redenzione con una forza espressiva che, a quasi tre secoli dalla sua creazione, continua a commuovere e a interrogare.

Scritto in poche settimane nel 1741, il *Messiah* è forse l'oratorio più celebre della storia: un flusso musicale che alterna

pagine corali di travolgente energia a momenti di struggente lirismo, tra cui l'"Hallelujah", simbolo universale di gioia e trascendenza. Quarant'anni più tardi, a Vienna, il barone van Swieten commissionò a Mozart una rielaborazione del capolavoro handeliano: non un tradimento, ma un atto di devozione, che rileggeva la partitura alla luce del gusto e delle sonorità classiche.

Ai fiati barocchi si sostituiscono clarinetti e tromboni, l'orchestra si arricchisce di nuove sfumature timbriche, e la scrittura acquista una brillantezza diversa, capace di dialogare con l'estetica mozartiana senza perdere la tensione spirituale originaria.

La Camerata Strumentale e il Coro Giovanile Italiano danno vita a questa pagina con la guida di Bressan, interprete di grande esperienza nel repertorio corale e oratoriale. Accanto a loro, quattro solisti specialisti del genere, che prestano le loro voci a una narrazione musicale senza tempo.

Un incontro unico fra due giganti della storia, Händel e Mozart, che permette di ascoltare il *Messiah* in una veste insieme familiare e sorprendente: un'opera che parla ancora oggi con la stessa intensità di un tempo, sospesa tra dimensione teatrale e spiritualità universale.



ph. Augusto Biagini

ABBONAMENTO

sabato 20 dicembre 2025 ore 20.30

durata 2 h e 20' (senza intervallo)

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI | PRIMA NAZIONALE

INTORNO A MEZZANOTTE

Omaggio a Pannonica Rothschild, baronessa del Jazz

scritto, diretto e interpretato da **Alessia Innocenti**direzione musicale **Nico Gori****Nico Gori** clarinetto e sax tenore**Massimiliano Calderai** pianoforteluci **Emiliano Pona**allestimento **Teatri di Pistoia**assistente alla regia **Mauro Barbiero**consulenza vocale **Daniela Dolce***Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale*

Un fumoso Jazz Club stranamente vuoto, solo una donna e due musicisti.

Tra un brano, un drink ed una boccata di sigaretta, la "Baronessa" Pannonica Rothschild si racconta e ci avvolge nella sua storia piena di incontri, di scontri, di eccessi, di generosità, di amore e di follia. E soprattutto ci conduce in un mondo fatto di musica: una musica che con la sua carica emotiva può essere capace di cambiare il destino delle persone.



"Pochi la conoscono tranne qualche jazzofilo. Eppure Pannonica Rothschild, detta Nica, è stata una delle donne più influenti per la diffusione del jazz tra gli anni '40 e '60, fondamentale per la consacrazione di un musicista del calibro di Thelonious Monk. Ha rivoluzionato la sua vita per amore della musica, sfidando la famiglia di origine e la società razzista per diventare amica, benefattrice, complice, di tutti i musicisti di colore della scena americana del Jazz: Art Blakey, Bud Powell, Coleman Hawkins, Charlie Parker, Lionel Hampton, Sonny Clark, Tommy Flanagan, Miles Davis, Sonny Rollins, e naturalmente Thelonious Monk con cui vivrà una particolare forma



di folgorazione artistica che rivoluzionerà le vite di entrambi. Ha ispirato temi musicali come *Pannonica* (Thelonius Monk), *Nica's dream* (Horace Silver) e molti altri pezzi famosi.

Sono convinta che la storia del jazz non possa prescindere da lei. Con questo progetto intendo restituire il posto che merita. (Alessia Innocenti)

Di recente pubblicazione (2024), per l'editore Neri Pozza, il libro *La Baronessa. La Rothschild ribelle, musa segreta del jazz*, nel quale la pronipote Hannah scava nell'album di famiglia per raccontare questa figura piena di fascino. Sempre nel 2024 è uscito per EDT il libro *I musicisti di jazz e i loro tre desideri* di Pannonica de Koenigswarter, con l'introduzione di Luca Bragalini, nel quale emerge la capacità di Nica di cogliere l'anima dei musicisti attraverso il suo 'occhio' fotografico.

venerdì 16 gennaio 2026 ore 20.45

Lo spettacolo debutterà nel corso della stagione

SALONCINO DELLA MUSICA PALAZZO DE' ROSSI

BERMAN
MEEROVITCH**Pavel Berman** violino**Maria Meerovitch** pianoforte**Wolfgang Amadeus Mozart** Sonata per violino e pianoforte in si bemolle maggiore K454**Sergej Prokof'ev** Sonata n. 2 per violino e pianoforte in re maggiore op. 94bis**Ernest Bloch** *Baal Shem. Tre quadri di vita Cassidica* per violino e pianoforte**Maurice Ravel** *Tzigane* per violino e pianoforte

ph Pavel Berman



ph Maria Meerovitch

sensibilità cameristica, frutto di una carriera internazionale che l'ha vista collaborare con interpreti come Martha Argerich, Pinchas Zukerman e lo stesso Berman, unendo al rigore tecnico una raffinata ricerca interpretativa.

Il programma attraversa stili e atmosfere diverse. Si apre con la *Sonata in si bemolle maggiore* K. 454 di Mozart, esempio di architettura musicale perfetta in cui violino e pianoforte dialogano con sorprendente leggerezza e sottile tensione drammatica. La *Seconda Sonata* di Prokof'ev alterna slanci energici e lirismi contemplativi, rivelando un virtuosismo incisivo ma profondamente espressivo.

Nei "Tre quadri di vita Cassidica" di *Baal Shem* di Bloch emergono atmosfere dense di suggestione spirituale, in cui violino e pianoforte intrecciano melodie ricche di colore e intensità emotiva. Il concerto si chiude con *Tzigane* di Ravel, esplosione di energia, fantasia e maestria tecnica, in cui il virtuosismo diventa celebrazione gioiosa del suono.

Due interpreti di caratura internazionale, uniti da una raffinata intesa cameristica, si incontrano a Pistoia per un concerto di grande intensità.

Violinista dal virtuosismo "enormemente denso", Pavel Berman ha trasformato la precoce fama di *enfant prodige* in una carriera costellata di premi prestigiosi e collaborazioni con

orchestre e direttori di primo piano, che lo ha portato a esibirsi su palcoscenici come la Carnegie Hall, il Théâtre des Champs-Élysées e il Teatro alla Scala. Suona un Antonio Stradivari del 1702 'ex David Oistrakh', con il quale porta in ogni frase precisione tecnica e profondità espressiva. Al suo fianco, la pianista Maria Meerovitch si distingue per versatilità e

ABBONAMENTO

domenica 18 gennaio 2026 ore 17.00

durata 1 h e 15' (più intervallo)

TEATRO MANZONI

RITORNO A CASA

di **Harold Pinter**

traduzione **Alessandra Serra**

regia **Massimo Popolizio**

con **Massimo Popolizio**

e (in o.a.) **Christian La Rosa, Paolo Musio, Alberto Onofrietti, Eros Pascale**

scenografia **Maurizio Balò**

costumi **Gianluca Sbicca e Antonio Marras**

light designer **Luigi Biondi**

sound designer **Alessandro Saviozzi**

Compagnia Orsini / Teatro di Roma - Teatro Nazionale

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

in collaborazione con AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali e Comune di Fabriano



ph. Claudia Pajewski

Ambientato in una claustrofobica casa alla periferia di Londra, lo spettacolo ritrae un vero e proprio "Gruppo di famiglia in un interno", dove si innesca una spirale di tensioni e desideri repressi. In questo soffocante contesto casalingo, la cui solitudine è spezzata solo da continue liti familiari, il ritorno del figlio di Max, Teddy, con l'enigmatica moglie Ruth, incrina un equilibrio familiare già fragile. È lei, unica figura femminile in un universo maschile, ad accendere desideri e scatenare dinamiche conflittuali, trasformando la sua apparente fragilità in dominio. Tra cinismo, humour e tensioni sottili, Massimo Popolizio, maestro di sapienza e abilità scenica, dirige e interpreta il capolavoro di Harold Pinter che, a sessant'anni dalla sua prima rappresentazione, mantiene intatta la sua forza nell'esplorare le dinamiche familiari distorte, il potere, la violenza e la disgregazione dei rapporti.



ph. Claudia Pajewski

Il cinismo, la cattiveria, l'humor di Pinter raggiungono la massima espressione in quest'opera, dalla struttura quasi cinematografica, che Massimo Popolizio traduce in una messinscena "pericolosamente"

divertente, muovendosi tra umorismo e tragedia con un ritmo quasi da "spartito emotivo e linguistico", per svelare le tensioni psicologiche e i silenzi eloquenti tipici della scrittura pinteriana.

con il patrocinio di



ABBONAMENTO

martedì 20 gennaio 2026 ore 20.45 - Turno S

mercoledì 21 gennaio 2026 ore 20.45 - Turno D

durata 1 h e 40' (senza intervallo)

mercoledì 21 gennaio ore 18.00

Il Teatro nel carrello

Teatro Manzoni

incontro con la compagnia

ingresso libero fino ad esaurimento posti

TEATRO MANZONI | PRIMA REGIONALE

THE WALL_

DANCE TRIBUTE

coreografia **Michele Merola**regia **Manuel Renga**musica **Pink Floyd**regia video **Fabio Massimo Iaquone**drammaturgia **Emanuele Aldrovandi**luci **Gessica Germini**costumi **Nuvia Valestri**attore **Jacopo Trebbi**danzatori **Filippo Begnozzi, Mario Genovese, Paolo Giovanni Grosso****Aurora Lattanzi, Fabiana Lonardo, Federico Musumeci, Giorgia Raffetto****Alice Ruspaggiari, Diletta Savini, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa****MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY**Fondazione Teatro Comunale di Ferrara / Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
Ravenna Festival / MM Contemporary Dance Company

ph Marco Caselli Nimal

Pink, una rockstar inquieta, segnata da traumi e solitudine, inizia a costruire un muro interiore, dove ogni evento doloroso diventa un mattone: la morte del padre, le paure trasmesse da una madre iperprotettiva, le umiliazioni di un maestro crudele, il fallimento di un matrimonio incapace di colmare il vuoto fanno alzare questa barriera. Tra flashback e allucinazioni, in un flusso che confonde passato e presente, realtà e incubo, Pink, ormai adulto e famoso, è prigioniero dei fantasmi che lo

tormentano: da vittima si trasforma in carnefice, indossando i panni di un dittatore che riversa sugli altri la rabbia e la violenza subite. Ma quando i "mattoni del muro" - madre, maestro, moglie - lo accusano di avere dimostrato sentimenti "quasi umani", capisce che l'unica via d'uscita è accettare la propria fragilità e abbattere le

barriere, per ritrovare la possibilità di vivere e di condividere. Ispirato dal leggendario concept album dei Pink Floyd del 1979 e dall'omonima pellicola cinematografica di Alan Parker, *The Wall_Dance Tribute*, con i danzatori della MM Contemporary Dance Company (realtà di eccellenza della danza italiana con presenza

sui palcoscenici internazionali), guidati dalle coreografie di Michele Merola, l'attore Jacopo Trebbi e la regia di Manuel Renga, è un progetto scenico che intreccia danza, recitazione, musica e videoproiezioni, omaggiando la forza visionaria di un capolavoro che ha segnato la storia della cultura contemporanea.

"The Wall è un manifesto, un atto di protesta contro un mondo, contro una società che non rispetta gli uomini in quanto esseri senzienti e liberi".

(Manuel Renga)



ph Marco Caselli Nimal

ABBONAMENTO

venerdì 30 gennaio 2026 ore 20.45

durata 1 h e 10' (senza intervallo)

TEATRO MANZONI

CRISI DI NERVI

tre atti unici di **Anton Čechov**

adattamento **Peter Stein** e **Carlo Bellamio**

regia **Peter Stein**

con

• L'ORSO: **Maddalena Crippa, Alessandro Sampaoli, Sergio Basile**

• I DANNI DEL TABACCO: **Gianluigi Fogacci**

• LA DOMANDA DI MATRIMONIO: **Alessandro Averone, Sergio Basile, Emilia Scatigno**

assistente alla regia **Carlo Bellamio**

scene **Ferdinand Woegerbauer**

costumi **Anna Maria Heinrich**

luci **Andrea Violato**

Tiefe Teatro

Premio Le Maschere del Teatro 2024 per la regia
Premio Internazionale Flaiano 2025 Miglior regia teatrale


ph. Tommaso La Pera



ph. Tommaso La Pera

Tre "scherzi scenici" del giovane Čechov, scritti tra il 1884 e il 1891, in cui la comicità paradossale, le crisi di nervi e l'assurdo si intrecciano con una sottile crudeltà. Ne *L'Orso*, un uomo arrabbiato per un debito sfida una donna a duello e finisce in ginocchio a chiederle di sposarlo. Ne *I Danni del Tabacco*, un presunto oratore tenta di parlare del tabacco mentre il caos familiare prende il sopravvento. Ne *La Domanda di*
Matrimonio, un fidanzato timido si scontra con la futura sposa tra ipocondrie e attacchi isterici.

Dopo il successo de *Il compleanno* di Pinter, Peter Stein, in una continuità creativa collettiva di notevole spessore, dirige la stessa compagnia e torna ad uno dei suoi autori di riferimento, in una messinscena in cui la comicità estrema si fonde con un realismo psicologico, facendo emergere l'inquietudine e la

fragilità dei personaggi, tipiche del teatro cechoviano.

Ispirati alla commedia francese e al genere del vaudeville, molto alla moda in Francia ai tempi di Čechov, gli scritti sono stati fonte di ispirazione e di studio per gli attori e gli scrittori di teatro e divertimento per intere generazioni di spettatori di tutte le lingue.

ABBONAMENTO

sabato 31 gennaio 2026 ore 20.45 - Turno S

domenica 1 febbraio 2026 ore 16.00 - Turno D
durata 1 h e 40' (senza intervallo)

IL FUNARO

THE FRIDAS
WABI-SABI

THE FRIDAS

coreografia **Sofia Nappi**in collaborazione con i danzatori **Paolo Piancastelli, Adriano Popolo Rubbio**assistente alla coreografia **Glenda Gheller**costume design **Adriano Popolo Rubbio**realizzazione costumi **Adriano Popolo Rubbio, Adelaide D'Ago**luci **Alessandro Caso***Komoco**coproduzione Festival Danza in Rete - Teatro Comunale Città di Vicenza**con il sostegno di Oriente/Occidente, Centro Coreografico Nazionale/Aterballetto**Residente a progetto presso il Centro di Rilevante Interesse Nazionale per la Danza Scenario Pubblico/CZD*

WABI-SABI

coreografia **Sofia Nappi**danzatori **Glenda Gheller, Paolo Piancastelli, Adriano Popolo Rubbio**disegno luci **Alessandro Caso***Komoco / Sosta Palmizi**con il sostegno di New Master Ballet con il comune di Sestri Levante,**KOMMTANZ/Passo Nord residenze Compagnia Abbondanza/Bertoni**in collaborazione con il Comune di Rovereto*

Due creazioni, firmate da Sofia Nappi, coreografa e direttrice artistica della compagnia di danza italiana Komoco, fondata insieme ad Adriano Popolo Rubbio e Paolo Piancastelli, che ha

conquistato, negli ultimi anni, un ruolo di primo piano sulla scena internazionale della danza contemporanea.

Il duetto *The Fridas* e il trio *Wabi-Sabi*, diversi per struttura,

condividono un percorso profondo di esplorazione dell'identità umana nella sua complessità, intrecciando contrasti e armonie e indagando le fragilità e la molteplicità dell'essere.

The Fridas, ispirato al dipinto *Le due Frida* di Frida Kahlo, esplora il complesso tema dell'identità umana attraverso un rapporto di complicità e contrasto tra i due danzatori in scena. Movimenti speculari e divergenti incarnano conflitti e armonie interiori, così come l'espressività fisica e l'uso dello spazio, rappresentano due elementi complementari ed essenziali nella ricerca. Attraverso gesti che rivelano intimità e vulnerabilità, sfidando le convenzioni sulla mascolinità, i danzatori attraversano stati emotivi e diventano veicolo espressivo delle migliaia di sfaccettature contenute dentro ognuno di noi.



ph. Claudio Montanari



ph. Alessandro Boticelli

Wabi-Sabi, dal giapponese, offre una visione del mondo incentrata sull'accettazione della transitorietà delle cose e sulla ricerca della bellezza nell'imperfetto delle nostre vite. È un viaggio come individui, che propone una riflessione sulla nostra esistenza. L'accettazione dell'essenza della nostra natura e della bellezza, che si può trovare nell'imperfezione e che porta alla crescita, al rinnovamento e, infine, anche alla gioia.

ABBONAMENTO

venerdì 6 febbraio 2026 ore 20.45

durata 55' (senza intervallo)

TEATRO MANZONI

I SOLISTI DI PAVIA
GAVRYLYUK

I Solisti di Pavia

Alexander Gavrylyuk pianoforte**Alfonso González Barquín** tromba**George Gershwin** *Rhapsody in Blue* (vers. per pianoforte e orchestra d'archi)**Igor Stravinskij** Concerto in re maggiore per orchestra d'archi**Samuel Barber** *Adagio for Strings* op. 11**Dmitrij Šostakovič** Concerto per pianoforte, tromba e orchestra d'archi n. 1 in do minore op. 35

ph. Marco Borggreve



ph. Jodep Gil



ph. Digitalis Munari

FEBBRAIO

Il Teatro Manzoni ospita per la prima volta I Solisti di Pavia, ensemble dall'importante storia pluridecennale. Caratterizzato dalla versatilità dei repertori e dalla flessibilità dell'organico, il gruppo esplora, in quest'occasione, un programma che attraversa in musica un ventennio densissimo di storia americana ed europea. Li affianca in veste di solista il pianista Alexander Gavrylyuk, interprete di fama internazionale, riconosciuto per la tecnica strabiliante, l'energia travolgente e la lucidità del pensiero musicale.

La *Rhapsody in Blue* di Gershwin (1924), qui proposta in una particolare versione per pianoforte e archi, apre il concerto come un'istantanea scintillante dell'America degli anni Venti, in cui il pianoforte diventa voce narrante di un universo frizzante, giocoso e poetico allo stesso tempo. Seguono due pagine per archi composte a pochi anni di distanza eppure raffiguranti mondi emotivi lontanissimi: il *Concerto in re* di Stravinskij (1946), elegante capolavoro di cesello dello stile neoclassico del compositore, mostra la scrittura per archi in tutta la sua perfezione, mentre il celeberrimo *Adagio* di Barber (1938), capace di toccare corde

profonde con la sua struggente bellezza, avvolge l'ascoltatore in un'atmosfera sospesa e intensamente evocativa. A chiudere il concerto è il *Concerto n. 1 per pianoforte, tromba e archi* di Šostakovič, in cui Gavrylyuk dialoga con Alfonso González Barquín, prima tromba dell'Accademia di Santa Cecilia. Composto nel 1933, il brano sorprende per freschezza, brillantezza e libertà inventiva: tra rimandi al passato, umori contrastanti e virtuosismi scintillanti, emerge la personalità audace di un giovane Šostakovič, capace di giocare con forma e stile in modo irriverente e profondamente espressivo.

ABBONAMENTO

venerdì 6 febbraio 2026 ore 20.30

durata 1 ora e 10' (più intervallo)

TEATRO MANZONI

RICCARDO III

di **William Shakespeare**traduzione **Federico Bellini**adattamento **Antonio Latella e Federico Bellini**regia **Antonio Latella**con **Vinicio Marchioni, Silvia Ajelli, Anna Coppola, Flavio Capuzzo Dolcetta****Sebastian Luque Herrera, Luca Ingravalle, Candida Nieri, Giulia Mazzarino****Stefano Patti, Annibale Pavone, Andrea Sorrentino**dramaturg **Linda Dalisi**scene **Annelisa Zaccheria**costumi **Simona D'Amico**musiche e suono **Franco Visioli**luci **Simone De Angelis**regista assistente e movimenti **Alessio Maria Romano**assistente volontario **Riccardo Rampazzo***Teatro Stabile dell'Umbria / LAC Lugano Arte e Cultura*

Il male non ha un volto, né una forma: è seduzione, incanto, promessa ingannatrice. Nel *Riccardo III* di Antonio Latella il male si manifesta nella parola, nella sua forza ammaliatrice e crudele.

Un male che sa farsi bellezza, che prende le sembianze del giardino dell'Eden, luminoso e fatale.

Riccardo non lotta soltanto per la corona: la sua vera battaglia è quella del desiderio e della sottomissione, in un gioco di seduzione che trova nel femminile il suo definitivo scacco.

Attorno a lui, un universo di relazioni pericolose, di potere e di maledizioni, mentre un nuovo personaggio — il Custode — veglia sull'Eden, pronto a

difenderlo a costo di tutto.

Con una traduzione che alterna ritmi di commedia a tonalità oscure e una compagnia di attori scelta come un'opera d'arte corale, Antonio Latella ci invita a guardare al male non come disarmonia, ma come splendore ingannevole.

Perché chi tradì il paradiso fu, prima di tutto, l'angelo più bello.



ph. Pier Costantini

ABBONAMENTO

sabato 7 febbraio 2026 ore 20.45 - Turno S

domenica 8 febbraio 2026 ore 16.00 - Turno D

Lo spettacolo debutterà nel corso della stagione

SALONCINO DELLA MUSICA PALAZZO DE' ROSSI

ENTRE RÊVE
ET LUMIÈREViaggio nelle atmosfere
della musica francese**Adriana Ferreira** flauto**Augusta Giraldi** arpa**Maurice Ravel** *Pièce en forme de Habanera* (trascr. per flauto e arpa)**Gabriel Fauré** *Sicilienne* da *Pelléas et Mélisande* op. 78 (trascr. per flauto e arpa)**Claude Debussy** *Syrinx* per flauto solo**Eugène Bozza** *Deux Impressions* per flauto e arpa**Bernard Andrès** *Nartheis* per flauto e arpa**Claude Debussy** *Prélude à l'après-midi d'un faune* (arr. per flauto e arpa di Judy Loman)**Philippe Gaubert** *Divertissement* per flauto e arpa**Claude Debussy** *Rêverie* L. 68 (arr. per arpa sola)**Jean Cras** *Suite en duo* per flauto e arpa

ph Stefano Manfredini

Due voci timbricamente distinte, ma complementari, capaci di fondersi in una tessitura trasparente e al tempo stesso ricca di sfumature: il duo flauto e arpa è una formazione rara e affascinante, dotata di sorprendente varietà espressiva.

In questo concerto, la limpidezza del suono di Adriana Ferreira, primo flauto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dalla carriera segnata da premi internazionali e collaborazioni con ensemble di primo piano, incontra le sonorità calde e avvolgenti dell'arpa di Augusta Giraldi, interprete di raffinata versatilità, formatasi con maestri di fama internazionale e attiva sia come prima arpa in prestigiose orchestre sia come ricercata camerista.

Il programma esplora il cuore della musica francese tra Otto e Novecento, intrecciando celebri pagine di Debussy, Ravel e Fauré a composizioni meno note ma di sorprendente freschezza di Bozza, Andrès e Cras.

ABBONAMENTO

domenica 8 febbraio 2026 ore 17.00

durata 1 h e 10' (incluso intervallo)



ph José Agostinho Silva

Le trascrizioni di brani amatissimi, come il *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Debussy o la *Pièce en forme de Habanera* di Ravel, mostrano come il colore del flauto e dell'arpa restituisca intatta la sensualità e la grazia delle partiture originali, mentre la celebre *Sicilienne* di Fauré rivela tutta la sua levità nella dimensione cameristica. Accanto a questi autori, le invenzioni timbriche di Bozza, la scrittura vivace di Andrès

e la sensibilità melodica di Jean Cras ampliano l'orizzonte sonoro, testimoniando la vitalità di un repertorio che continua a sorprendere.

Ne nasce un percorso di sogno e luce, di delicatezza e chiaroscuro: un'occasione per ascoltare la voce della musica francese non solo nei suoi capolavori più celebri, ma anche nelle pagine meno frequentate, riscoperte e illuminate da due interpreti che ne restituiscono finezza e intensità espressiva.

TEATRO MANZONI

OTTO INFINITO

Vita e morte di un Mamba

di e con **Federico Buffa**
 pianoforte **Alessandro Nidi**
 percussioni **Sebastiano Nidi**
 trombone **Filippo Nidi**
 regia **Maria Elisabetta Marelli**
 visual **Francesco Poroli**
 animazione e postproduzione visual **Mattia Galione**
 disegno luci **Luca de Candido**

International Music and Arts

Federico Buffa torna a teatro con uno spettacolo dedicato a Kobe Bryant, una delle più grandi leggende del basket.

Attraverso una narrazione avvincente, ricca di aneddoti e spunti di riflessione, racconta la sua ossessione per il successo e la sete di conoscenza che lo hanno reso un'icona dello sport.



Con questo spettacolo Federico Buffa porta in scena la sua grande passione, il basket, e lo fa esplorando la condizione umana attraverso tematiche come i sogni, la lotta interiore e il desiderio di superare i propri limiti.

Buffa, per mezzo della storia di Bryant, parla di perseveranza, fallimento e riscatto, mostrando come ogni persona possa aspirare a lasciare un segno: un omaggio a un campione, una riflessione sui valori universali, alla ricerca di un significato che va oltre il successo sportivo.

Nel raccontare la vita di Kobe Bryant, Buffa umanizza l'atleta, mettendo in evidenza le difficoltà che l'atleta è riuscito a superare, creando una connessione profonda tra il personaggio e il pubblico.



giovedì 12 febbraio 2026 ore 20.45
 durata 1 h e 40' (senza intervallo)

TEATRO MANZONI | ESCLUSIVA REGIONALE

A CASA TUTTI BENE

scritto da **Gabriele Muccino**con la collaborazione di **Marcello Cotugno** e **Irene Alison**

tratto dal film "A casa Tutti bene"

scritto da **Gabriele Muccino** e **Paolo Costella**prodotto da **Lotus Production** - una società del gruppo **Leone Film Group** con **Rai Cinema**regia **Gabriele Muccino**con **Giuseppe Zeno**, **Anna Galiena**e con (in o.a.) **Alice Arcuri**, **Maria Chiara Centorami**, **Lorenzo Cervasio****Simone Colombari**, **Vera Dragone**, **Sandra Franzo****Alessio Moneta**, **Celeste Savino**, **Ilaria Carabelli***Best Live / Teatro Stabile d'Abruzzo*

Riunita nella casa storica per festeggiare l'ottantesimo compleanno della madre, una famiglia si confronta con antichi conflitti e nuove tensioni. Attraverso gli undici personaggi e le loro complesse reazioni, il pubblico potrà riconoscersi nelle loro speranze, negli amori, nei tradimenti e nell'affanno di credere in un futuro migliore.

"Portare *A casa Tutti bene* a teatro è per me un'avventura importante oltre che una naturale evoluzione della storia. L'unità di luogo e di tempo, concentrata nella casa di famiglia, si adatta perfettamente al linguaggio teatrale, trasformando il palco in un microcosmo dove esplodono le dinamiche familiari.

Il teatro amplifica l'intensità emotiva dei personaggi, rendendo il pubblico partecipe delle loro fragilità e tensioni. È un racconto universale in cui ognuno può riconoscersi, trovando nei complessi legami familiari un riflesso delle proprie esperienze."

(Gabriele Muccino)

ABBONAMENTO

mercoledì 18 febbraio 2026 ore 20.45 - Turno S

giovedì 19 febbraio 2026 ore 20.45 - Turno D

Lo spettacolo debutterà nel corso della stagione

giovedì 19 febbraio ore 18.00

Il Teatro nel carrello

Teatro Manzoni

incontro con la compagnia

ingresso libero fino ad esaurimento posti

IL FUNARO

LO SPECCHIO DELLA REGINA

testi e regia **Antonio Viganò**coreografie **Eleonora Chiocchini**con **Jason Mattia De Majo, Maria Magdolna Johannes, Rocco Ventura**assistente alla drammaturgia e disegno sonoro **Paola Guerra**collaborazione alla creazione **Paola Guerra e Paolo Grossi**scene **Roberto Banci, Antonio Viganò**light design **Melissa Piricali***Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt**in coproduzione con: Tanz Bozen Bolzano Danza Festival**con il sostegno di: L'arboreto - Teatro Dimora, Centro di Residenza Emilia-Romagna**e degli Istituti Culturali della Repubblica di San Marino**sponsor Alperia***Eolo Awards 2025 come Miglior Spettacolo**

ph Vasco Dell'Oro

Essere sempre "la più bella del Reame" è faticoso, la Regina lo sa bene. Ma lo sa anche il suo specchio, che, stanco di dover ripetere sempre "quello che fanno gli altri" decide di cercare una via di fuga.

Quando la Regina rimarrà orfana della sua immagine riflessa, dovrà dunque trovare un modo

di riconquistare la fiducia del suo Specchio.

La celebre fiaba di Biancaneve si trasforma così in un appassionante racconto per il pubblico, dove due improbabili personaggi diventano protagonisti di una storia che celebra la bellezza della diversità.

Le coreografie di Eleonora Chiocchini reinterpretano il testo teatrale di Antonio Viganò *Bianca & Neve* e animano lo Specchio e la Regina in una danza a volte giocosamente litigiosa, a volte misteriosa, ma rimanendo sempre complici come può esserlo soltanto uno specchio e l'immagine che esso riflette.



ph Vasco Dell'Oro

"Essere definiti 'diversi' non è qualcosa in meno, una mancanza, ma un'altra possibilità, un altro modo, pieno di poesia, verità e capacità".

(Antonio Viganò)

venerdì 20 febbraio 2026 ore 20.45

durata 50' (senza intervallo)

Stagione Pistoiese di Musica da Camera - 64ª edizione

SALONCINO DELLA MUSICA PALAZZO DE' ROSSI

QUARTETTO WERTHER

Misia Iannoni Sebastianini violino

Martina Santarone viola

Vladimir Bogdanovic violoncello

Antonino Fiumara pianoforte

Gabriel Fauré Quartetto per archi e pianoforte n. 2 in sol minore op. 45

Johannes Brahms Quartetto per archi e pianoforte n. 1 in sol minore op. 25



ph. Luca Brunetti

Il Quartetto Werther si è imposto negli ultimi anni come una delle formazioni cameristiche più promettenti in Europa, vincitore tra l'altro del Primo Premio al Brahms International Chamber Music Competition di Gdańsk 2025 e del Premio "Farulli" dell'Associazione Nazionale dei Critici Italiani.

La loro forza risiede in una coesione straordinaria e in un equilibrio armonioso tra vigore e delicatezza: ogni frase musicale nasce dall'ascolto reciproco e dalla capacità di trasformare la partitura in dialogo vivo e naturale, senza eccessi, con un senso del fraseggio che ricorda la purezza del canto madrigalistico.

Due i quartetti proposti in questo programma, entrambi in sol minore, ma che esplorano dimensioni sonore ed emotive profondamente diverse. Il *Quartetto n. 2* di Fauré, composto nel 1886, mostra un compositore già pienamente formato: elegante e meditativo, sospeso tra trasparenza e sottile intensità, con un dialogo tra archi e pianoforte

delicato e raffinato, che sembra svilupparsi con naturalezza e grazia.

Il *Quartetto n. 1* di Brahms, composto a 26 anni dopo una lunga gestazione, è una delle sue prime opere di grande respiro: energico e drammatico, rivela il suo rapporto con la tradizione classica e la capacità di imprimere la propria cifra personale, con un

dialogo vivo tra archi e pianoforte che coniuga complessità e chiarezza formale.

Il risultato è un incontro di mondi sonori diversi, animati dalla passione e dall'energia del Quartetto Werther, che trasformano ogni frase musicale in un'esperienza d'ascolto immediata e coinvolgente.



ph. Luca Brunetti

ABBONAMENTO

domenica 22 febbraio 2026 ore 17.00

durata 1 ora e 10' (più intervallo)

TEATRO MANZONI

SOLLIMA

IL POMO D'ORO

Al Bunduqiyya – The Lost Concerto

Giovanni Sollima violoncello, direzione

Il Pomo d'Oro

Federico Guglielmo violino

Tradizionale cipriota *Kartsilamades* – I ballo Karsilama
(elaborazione per violino, violoncello e gruppo strumentale di G. Sollima)

Giuseppe Tartini Lieto ti prendo e poi – Aria del Tasso – Gondoliera
per violino, violoncello e basso continuo

Giovanni Sollima *Il Concerto Perduto* per violoncello, archi e continuo
(dalla restante parte di viola del Concerto RV787 per Teresa)

Antonio Vivaldi Concerto in si bemolle maggiore RV 547
per violino, violoncello, archi e basso continuo

Tradizionale arbëreshë *Moje Bokura* (elaborazione per violoncello,
archi e basso continuo di G. Sollima)

Giovanni Sollima *Moghul* per violino, archi e basso continuo

Tradizionale cipriota *Kartsilamades* – II ballo Karsilama
(elaborazione per violino, violoncello e gruppo strumentale di G. Sollima)

Tradizionale cipriota *Kartsilamades* – III ballo Karsilama
(elaborazione per violino, violoncello e gruppo strumentale di G. Sollima)

Antonio Vivaldi *Il Proteo, o sia Il mondo al rovescio*, Concerto
in fa maggiore RV 544 per violino, violoncello, archi e basso continuo

Antonio Vivaldi *Recitativo* dal Concerto "Grosso Mogul" RV 208
per violino, archi e basso continuo

Giovanni Sollima *The Family Tree* per violino, violoncello,
archi e basso continuo

Torna a Pistoia Giovanni Sollima: virtuoso del violoncello, compositore e performer carismatico, è un artista che trascende le barriere stilistiche e geografiche, mescolando il repertorio classico con tradizioni popolari, improvvisazioni e invenzioni sorprendenti. Insieme a lui arriva al Teatro Manzoni Il Pomo d'Oro, ensemble di fama internazionale nato nel 2012 e rapidamente affermatosi come punto di riferimento per l'interpretazione del repertorio barocco, guidato in quest'occasione dal violinista Federico Guglielmo, solista e concertatore.



Il progetto *Al Bunduqiyya – The Lost Concerto* si muove attraverso culture ed epoche diverse, collocando Vivaldi, nato a Venezia nel 1678, nel contesto del rapporto storico della sua città natale con il Mediterraneo orientale e l'Asia. "Al-Bunduqiyya" è il nome arabo di Venezia e *Il Concerto Perduto* è un'opera composta nel 2021 da Sollima: il suo punto di partenza è stato tutto ciò che resta di uno dei concerti per violoncello di Vivaldi, ovvero la sola parte orchestrale di viola, oggi conservata al Conservatorio di Venezia. Attorno a questa riscrittura, il programma accosta pagine complete di Vivaldi – tra cui il celebre *Concerto in si be-*

molle maggiore RV 547 e *Il Proteo, o sia Il mondo al rovescio* – con un brano di Tartini, contemporaneo del Prete Rosso, e con musiche della tradizione cipriota e arbëreshë rielaborate da Sollima. A completare il percorso, composizioni originali dello stesso violoncellista, come *Moghul* e

The Family Tree, in cui la scrittura colta incontra suggestioni popolari e slanci improvvisativi. Così la critica londinese ha descritto il concerto, dopo un'esecuzione alla Wigmore Hall: "Sollima ha evocato una festa di colori tonali, [...] tanto teatro quanto musica". (*Seen and Heard International*)



ABBONAMENTO

venerdì 27 febbraio 2026 ore 20.30

durata 1 h e 10' (senza intervallo)

TEATRO MANZONI

IL BERRETTO A SONAGLI

di **Luigi Pirandello**

con **Silvio Orlando**

e con (in o.a.) **Francesca Botti, Michele Eburnea, Francesca Farcomeni**
Davide Lorino, Annabella Marotta, Stefania Medri, Marta Nuti

regia **Andrea Baracco**

revisione linguistica **Letizia Russo e Andrea Baracco**

aiuto regia **Andrea Lucchetta**

scena **Roberto Crea**

costumi **Marta Crisolini Malatesta**

luci **Simone De Angelis**

sound designer **Giacomo Vezzani**

management **Vittorio Stasi**
Cardellino srl
in coproduzione con Teatro Stabile dell'Umbria - Teatro Stabile di Bolzano
direzione generale Maria Laura Rondanin


"*La Verità*, questo è il titolo della novella da cui Pirandello ha tratto ispirazione per *Il berretto a sonagli*". Questo è il tema che più mi affascina del testo pirandelliano, almeno in questo momento in cui scrivo, in cui inizio a confrontarmi con il lavoro che mi occuperà nei prossimi mesi, forse anni. Più precisamente: quanta verità può sopportare un essere umano prima di esserne schiacciato. È la prima volta che apro davvero la porta spaventosa dell'universo



pirandelliano, la mia generazione forse non l'ha amato abbastanza, per mille motivi, non ultimo la paura di trovarsi chiusi in tinelli dove l'aria entra a fatica."

(Silvio Orlando)

"Pirandello non è autore per tempi di pace, ma di guerra. È il tempo di guerra a creare le condizioni effettuali per comprendere l'autore siciliano; il dissolversi del principio di identità, la tragica disintegrazione dell'io, il gioco di specchi intorno alle molteplici individualità dell'essere umano. In tempi di guerra se la realtà chiama, Pirandello sa cosa rispondere; intravede la feroce e grottesca maschera di un mondo convulso e impazzito.

Leonardo Sciascia scrive che *Il berretto a sonagli* è tra i testi di Luigi Pirandello quello più perfetto. Sarà perché i personaggi, tutti, hanno le sembianze di poveri diavoli trafitti, stracci di un'umanità dolente e sperduta che barcolla ed inciampa frugandosi dentro, fino alle viscere, alla ricerca di qualcosa, forse di un lampo di luce, che gli permetta di intravedere al di là del caos che li circonda e inghiotte."

(Andrea Baracco)

ABBONAMENTO

sabato 28 febbraio 2026 ore 20.45 - Tunto S

domenica 1 marzo 2026 ore 16.00 - Turno D

Lo spettacolo debutterà nel corso della stagione

IL FUNARO

456

scritto e diretto da **Mattia Torre**con **Massimo De Lorenzo, Carlo De Ruggieri, Cristina Pellegrino**e con **Giordano Agrusta**scene **Francesco Ghisu**disegno luci **Luca Barbati**costumi **Mimma Montorselli**assistente alla regia **Francesca Rocca**movimenti di scena **Alberto Bellandi***MARCHE TEATRO / Nutrimenti Terrestri / Walsh*

Questa è la storia di una famiglia, che, isolata e chiusa, vive in mezzo a una valle oltre la quale sente l'ignoto.

Padre, madre e figlio sono ignoranti, diffidenti, nervosi. Si lanciano accuse, rabboccano un sugo di pomodoro lasciato dalla nonna morta anni prima, litigano, pregano, si odiano. Ognuno dei tre rappresenta per gli altri quanto di più detestabile ci sia al mondo.

E tuttavia occorre una tregua, perché sta arrivando un ospite atteso da tempo, che può e deve cambiare il loro futuro.



ph Giansalvo Camizzo



ph Giansalvo Camizzo

Tutto è pronto, tutto è perfetto. Ma la tregua non durerà. 456 nasce dall'idea che l'Italia non è un paese, ma una convenzione. Che non avendo un'unità culturale, morale, politica, l'Italia rappresenti oggi una comunità di individui che sono semplicemente gli uni contro gli altri: per precarietà, incertezza, diffidenza e paura; per mancanza di comuni aspirazioni.

Una commedia, scritta e diretta da Mattia Torre – sceneggiatore, autore teatrale e regista, prematuramente scomparso nel 2019 – che racconta come, proprio all'interno della famiglia – che pure dovrebbe essere il nucleo aggregante, di difesa dell'individuo – nascano i germi di un conflitto: la famiglia sente ostile la società che gli sta intorno, ma finisce per

incarnarne i valori più deteriori, incoraggiando diffidenza, ostilità, cinismo e paura, e mostrando come la famiglia finisca per trasformarsi nel fragile avamposto di una arretratezza culturale che, da generazioni, abita il nostro Paese.

giovedì 12 marzo 2026 ore 20.45

durata 1h e 15' (senza intervallo)

Stagione Pistoiese di Musica da Camera - 64ª edizione

SALONCINO DELLA MUSICA PALAZZO DE' ROSSI

ANDREA LUCCHESINI IN RECITAL

Andrea Lucchesini pianoforte

Franz Schubert *Quattro Improvvisi* op. 90, D 899

Frédéric Chopin *Ventiquattro Preludi* op. 28



ph Leonardo Ferri

Il recital pianistico di questa stagione è affidato ad Andrea Lucchesini, interprete che da oltre quarant'anni occupa un posto di rilievo nella scena internazionale. Formatosi con Maria Tipo e vincitore giovanissimo del Concorso "Dino Ciani" di Milano, Lucchesini ha collaborato con direttori e orchestre tra i più prestigiosi. Oggi affianca all'attività concertistica un impegno costante nella trasmissione del sapere musicale, tra masterclass, incisioni e progetti culturali di ampio respiro.



ph Musacchio / Anello Pasqualini

La sua cifra distintiva è un pianismo capace di coniugare lucidità intellettuale e abbandono lirico, in interpretazioni che sanno parlare al cuore quanto alla mente.

Il programma mette a confronto due capisaldi della letteratura pianistica: gli *Improvvisi* op. 90 di Franz Schubert e i *24 Preludi* op. 28 di Fryderyk Chopin. Due mondi in apparenza lontani, entrambi segnati da una ricerca poetica appassionata.

Negli *Improvvisi*, scritti negli ultimi anni della sua breve vita, Schubert affida al pianoforte pagine di struggente lirismo, sospese tra canto intimo e improvvise ombre drammatiche: brani che hanno la leggerezza del momento e insieme la profondità di una confessione interiore, capaci di trasformare un pensiero effimero in musica universale. Nei *Preludi* di Chopin, composti poco più di un decennio dopo, la forma breve diventa un laboratorio inesauribile di

emozioni: ventiquattro miniature che percorrono tutte le tonalità, ognuna con un carattere distinto, dal lirismo più delicato all'impeto tempestoso. In pochi minuti Chopin concentra mondi interi, in un linguaggio che unisce immediatezza e raffinatezza estrema.

Un'occasione rara per ascoltare due monumenti del repertorio, restituiti con la maturità di un artista che ha fatto della profondità e della sincerità interpretativa la propria firma.

ABBONAMENTO

venerdì 13 marzo 2026 ore 20.30

durata 1 ora e 15 minuti (più intervallo)

TEATRO MANZONI

L'ANGELO DEL FOCOLARE

testo e regia **Emma Dante**

con

la moglie **Leonarda Saffi**

il marito **Ivano Picciallo**

il figlio **David Leone**

la suocera **Giuditta Perriera**

elementi scenici e costumi **Emma Dante**

luci **Cristian Zucaro**

coordinamento e distribuzione **Aldo Miguel Grompone, Roma**

organizzazione **Daniela Gusmano**

tecnico in tournée **Marco Guarrera**

coproduzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa / Teatro di Napoli – Teatro Nazionale / Châteauev-allon-Liberté Scène Nationale / Les Célestins Théâtre de Lyon / Comédie de Clermont-Ferrand / La Scène Nationale d'Albi-Tarn / Le Cratère, Scène Nationale d'Alès en Cévennes / L'Estive, scène nationale de Foix et de l'Ariège / Théâtre + Cinéma Scène nationale Grand Narbonne / Théâtre de l'Archipel, scène nationale de Perpignan / Théâtre Molière, Sète - Scène Nationale Archipel de Thau / Le Parvis, scène nationale de Tarbes Pyrénées / Compagnia Sud Costa Occidentale / Carnezzaria



ph Carmine Maringola

Dentro una famiglia, un giorno, l'abituale violenza del marito sulla moglie si trasforma in un femminicidio. L'uomo la uccide spaccandole la testa con un ferro da stiro. La donna giace a terra, morta, ma la sua morte non è sufficiente: nessuno le crede. Così che la donna, come l'angelo del focolare nella cui grottesca immagine si ritrova incastrata, sarà costretta ad alzarsi e a



ph Giulio Monteverde. Angelo, monumento della famiglia Oneto, cimitero di Staglieno, Genova, 1882

rientrare nella stessa routine, pulendo la casa, occupandosi del lavoro domestico, preparando da mangiare al figlio e al marito, accudendo l'anziana suocera. Ogni mattina, i familiari la trovano morta e non le credono. Ogni mattina lei si rialza, apre la

moka, chiusa troppo stretta, e ricomincia a subire la violenza del marito, la depressione del figlio, l'impotenza della suocera che anziché condannare il figlio brutale e dispotico, lo compatisce.

Ogni sera la moglie muore di nuovo, come in un girone dell'inferno in cui la pena non si estingue mai. Nella penombra di una casa addormentata, l'angelo scuote i lembi della vestaglia e prova a volare ma le è concesso soltanto l'intenzione del volo.

con il patrocinio di



ABBONAMENTO

sabato 14 marzo 2026 ore 20.45 - Turno S

domenica 15 marzo 2026 ore 16.00 - Turno D

Lo spettacolo debutterà nel corso della stagione

TEATRO MANZONI | ANTEPRIMA NAZIONALE

THE FOREST

di **Cristiana Morganti** e **Claudio Tolcachir**
con **Cristiana Morganti** e attrice in corso di definizione
regia **Claudio Tolcachir**
scena **Cosimo Ferrigolo**
costumi **Nika Campisi**
luci **Alice Colla**
da un'idea di **Gaia Silvestrini**

Carnezzeria
con Théâtre de la Ville, Paris / Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale / Teatro Nazionale di Genova / Timbre4 Madrid



immagine di Cosimo Ferrigolo



Ph. Claudia Kempf

Claudio Tolcachir e Cristiana Morganti uniscono le loro voci per dar vita a un racconto che intreccia elementi autobiografici alle vicende di personaggi del teatro classico, archetipi della condizione femminile all'interno della famiglia e della società. È l'incontro tra la stella del teatrodanza di Pina Bausch, dal 2010 autrice e coreografa di spettacoli di successo in cui coniuga la grazia e la forza della danza ad una verve comica irresistibile e Claudio Tolcachir, drammaturgo tra i più interessanti e apprezzati della contemporaneità, autore,

regista, grande maestro nella direzione degli attori sin dal suo pluripremiato successo internazionale *La Omisión de la Familia Coleman* (2005).

The Forest prende forma da un patrimonio culturale ricchissimo, figlio di almeno tre paesi, Italia, Germania, Argentina ma soprattutto dal dialogo tra due sensibilità straordinarie come quella di Morganti, che intreccia la costruzione narrativa alla poesia del movimento e quella di Tolcachir che scrive le proprie storie sul corpo degli attori,

ispirandosi alle loro personalità, non di rado a fatti reali accaduti intorno ad essi, con rara intelligenza e originalità.

Lo spettacolo esplora il tradimento, la perdita di fiducia e la fragilità dei rapporti, alternando momenti ironici e graffianti a situazioni di intensa emozione. Un mosaico di scene dove i personaggi appaiono e scompaiono nella suggestiva scenografia di Cosimo Ferrigolo, mentre ombre e voci fuori campo popolano un universo emotivo complesso e affascinante.

ABBONAMENTO

sabato 21 marzo 2026 ore 20.45 - Turno S

domenica 22 marzo 2026 ore 16.00 - Turno D

Lo spettacolo debutterà nel corso della stagione

TEATRO MANZONI | ESCLUSIVA REGIONALE

PRELUDE_PRELUDIO

coreografia **Kader Attou**interpreti **Jikay, Azdine Bouncer, Alexis de Saint Jean****Damien Bourletsis, Simon Hernandez, Aline Lopes****Yann Miettaux, Nabjibe Said, Margaux Senechault**musica **Romain Dubois**musica aggiuntiva **Cécile Giovansili-Vissière****Compagnie ACCRORAP - direzione artistica Kader Attou***Compagnie ACCRORAP - direzione artistica Kader Attou**coproduzione Scènes et Cinés, Scène conventionnée d'intérêt nationale - Art en Territoire*

"Personalmente non posso vivere senza la mia arte. Ma non ho mai posto la mia arte al di sopra di tutto il resto. Al contrario, se mi è necessaria, è perché non mi separa da nessuno e mi permette di vivere, così come sono, allo stesso livello di tutti gli altri"
(Discorso di Albert Camus al banchetto del Premio Nobel nel Municipio di Stoccolma, 10 dicembre 1957)



Questa è la storia di un incontro, quello tra la musica di Romain Dubois e la fisicità dei danzatori. La musica, con un crescendo ritmico e melodico, ci trattiene in un'intensità che diventa tensione. Il virtuosismo dei danzatori batte all'unisono con le

note, mentre la tensione cresce ed i corpi dei danzatori diventano un tutt'uno con la musica.

Un viaggio, che lo spettatore compie "in apnea", lasciandosi andare fino alla liberazione finale.

Danzatore, coreografo e direttore artistico della compagnia Accrorap, Kader Attou è uno dei maggiori esponenti della danza hip-hop. Con un approccio artistico umanista e aperto al mondo, che fonde le influenze e abbatte le barriere tra i generi. Kader Attou ha contribuito a trasformare l'hip-hop in una nuova forma di danza d'autore riconosciuta come una specificità tutta francese.

Lo spettacolo, un lavoro "a tutto tondo e senza limiti", è stato presentato per la prima volta nell'ambito del Festival de Marseille 2022 e concepito al fine di raggiungere tutti i generi di pubblico.



ABBONAMENTO

giovedì 26 marzo 2026 ore 20.45

durata 1 h e 20' (senza intervallo)

IL FUNARO | PRIMA REGIONALE

RADIO ARGO SUITE

di **Igor Esposito**con **Peppino Mazzotta**musiche originali di **Massimo Cordovani**eseguite dal vivo con **Mario Di Bonito**regia **Peppino Mazzotta**post produzione live dei suoni a cura di **Rosario Acunto**responsabile tecnico **Jacopo Andrea Caruso***Teatro Rossosimona***Premio Le Maschere del Teatro Italiano 2024
come Miglior interprete di monologhi**

ph Pietro Di Francesco



ph Pietro Di Francesco

Una sola voce, catturata da un microfono e lanciata nella notte, viaggia di ripetitore in ripetitore alla ricerca di orecchie disposte ad ascoltarla. È la voce di Radio Argo Suite, ispirata alla partitura teatrale di Igor Esposito, che rilegge l'*Oresteia* di Eschilo in chiave contemporanea.

Peppino Mazzotta dà corpo e parola a sei figure fantasma che tornano a parlare dalle rovine della guerra di Troia: Ifigenia, Egisto, Clitennestra, Agamennone, Cassandra e Oreste. Sei voci che raccontano l'eterno ritorno del conflitto, con le sue logiche di potere, sacrificio e menzo-

gna, evocando tragicamente guerre vicine a noi. La musica di Massimo Cordovani, eseguita dal vivo insieme a Mario Di Bonito, diventa coro del tempo presente, intrecciando parola e suono in un tessuto drammaturgico che attraversa la memoria e ci interroga sul nostro presente.

"Nelle figure degli eroi greci e troiani riecheggiano sinistramente quelle della storia recente, tiranni moderni in giacca e cravatta, colonnelli in divisa, oppressi da manie tragiche e ossessioni perverse proclamano guerre in nome di ideali fasulli e il potere si alimenta degli stessi antichi pretesti".

(Peppino Mazzotta)

sabato 28 marzo 2026 ore 20.45

durata 1 h e 55' (senza intervallo)

Stagione Pistoiese di Musica da Camera - 64ª edizione

SALONCINO DELLA MUSICA PALAZZO DE' ROSSI

BARBICAN QUARTET

Amarins Wiedesma, Kate Maloney violini

Christoph Slenczka viola

Yoanna Prodanova violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart Quartetto per archi n. 21 in re maggiore K 575

Karol Szymanowski Quartetto per archi n. 2 op. 56

Rebecca Clarke *Poem* per quartetto d'archi

Felix Mendelssohn-Bartholdy Quartetto per archi n. 2 in la minore op. 13



ph. Andrey Gritch

Il quartetto d'archi è una delle forme più esigenti della musica da camera: senza effetti spettacolari, fondato su un equilibrio delicato tra quattro voci, mette a nudo la sostanza del pensiero musicale.

Al Barbican Quartet, tra le realtà più luminose della nuova scena cameristica, spetta il compito di accompagnarci nel percorso di una straordinaria esperienza di ascolto condiviso che attraversa epoche e sensibilità differenti. Nato a Londra e formato da musicisti di quattro nazionalità diverse, il Barbican Quartet ha già conquistato palcoscenici e premi prestigiosi, tra cui il Primo Premio al Concorso ARD

di Monaco 2022. Il loro nome allude tanto al Barbican Centre, teatro del loro debutto londinese, quanto all'idea di un bastione (il "barbican" è una struttura difensiva medioevale) che protegge e rinnova la tradizione quartettistica. Con la guida di maestri come Günter Pichler e il Quartetto Ébène, l'ensemble ha affinato un linguaggio che unisce energia e precisione, freschezza e profondità, guadagnandosi l'attenzione della critica internazionale per la capacità di rendere ogni partitura un racconto vivo e palpitante.

Il concerto propone un dialogo serrato tra secoli e stili:

dal classicismo limpido del *Quartetto K 575* di Mozart, al visionario *Secondo Quartetto* di Szymanowski (1927), percorso da un linguaggio armonico modernissimo e da echi popolari della tradizione polacca.

Nel cuore del programma, *Poem* di Rebecca Clarke, pagina intensa e compatta del 1924 che dà voce a una delle rare figure femminili della musica da camera del primo Novecento.

Chiude il giovanile *Quartetto op. 13* di Mendelssohn, intriso di febbre romantica, in cui l'adolescente compositore sembra interrogare l'eredità beethoveniana con uno slancio visionario.



ph. Andrey Gritch

ABBONAMENTO

domenica 12 aprile 2026 ore 17.00

durata 1 h e 20' (più intervallo)

TEATRO MANZONI

MOZART:
LE NOZZE DI FIGARO**Daniele Giorgi** direttore**Roberto Valerio** regia**Orchestra Leonore****Coro Filarmonico di Torino "R. Maghini"****Claudio Chiavazza** maestro del coroConte di Almaviva: **Robert Gleadow** | Contessa di Almaviva: **Valentina Farcas**Figaro: **Roberto Lorenzi** | Susanna: **Arianna Vendittelli**Cherubino: **Laila Salome Fischer** | Basilio: **Jorge Navarro Colorado** | Barbarina: **Nika Gorič**

e altri interpreti in via di definizione

LE NOZZE DI FIGARO K 492commedia per musica in quattro atti di **Wolfgang Amadeus Mozart**su libretto di **Lorenzo Da Ponte**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

col sostegno di Fondazione Caript

in collaborazione con **Manifatture Digitali Cinema - Toscana Film Commission**

ph. Lorenzo Maraneschi



ph. Marco Borrelli

Prosegue l'impegno di Daniele Giorgi con l'Orchestra Leonore nella restituzione viva e profonda dei capolavori della musica teatrale mozartiana, con il terzo capitolo del progetto triennale dedicato alla trilogia Mozart-Da Ponte: dopo i successi del *Così fan tutte* e del *Don Giovanni*, sarà la volta de *Le nozze di Figaro*, con la regia di Roberto Valerio, un cast

internazionale di altissimo livello e il Coro Filarmonico di Torino "R. Maghini" in un nuovo allestimento che vede proseguire la preziosa collaborazione avviata nel 2025 con Manifatture Digitali Cinema.

Le nozze di Figaro rappresentano uno dei vertici del teatro mozartiano e, insieme a *Don Giovanni* e *Così fan tutte*,

il culmine dell'opera buffa settecentesca. Con il libretto di Lorenzo Da Ponte, Mozart trasforma una commedia di Beaumarchais in un capolavoro musicale in cui amore, gelosia, desiderio e conflitti sociali si intrecciano in un gioco teatrale ricchissimo di sfumature.

La musica accompagna ogni gesto, ogni intrigo, ogni emozione: dai concertati che chiudono il secondo e il quarto atto, veri "microcosmi di commedia" secondo Da Ponte, al gesto di perdono finale della Contessa, in cui la musica trasfigura la vicenda in un momento di elevazione quasi sacra. Wagner stesso celebrò questo nuovo linguaggio drammatico, in cui «il dialogo si fa pura musica e la musica stessa diventa dialogo», e grandi compositori come Brahms ne riconobbero la perfezione formale. *Le nozze di Figaro* non sono dunque solo una commedia d'intrigo: sono un'opera in cui leggerezza e profondità convivono in equilibrio mirabile, un capolavoro in cui il genio di Mozart trasforma trame segrete e ironia in vera arte universale.

ABBONAMENTO

domenica 19 aprile 2026 ore 16.00

durata 2 h e 45' (più intervallo)

TEATRO MANZONI

CONCERTO DEDICATO A LUCA IOZZELLI

GIORGI
LEONORE
MALOFEEV**Daniele Giorgi** direttore**Orchestra Leonore****Alexander Malofeev** pianoforte**Edvard Grieg** Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 16**Pëtr Il'ič Čajkovskij** Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 "Patetica"**in tournée 2026** > martedì 26 maggio - BolognaTeatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
col sostegno di Fondazione Caript

Il gran finale sinfonico della stagione riunisce sul palco del Teatro Manzoni Daniele Giorgi e l'Orchestra Leonore, questa volta insieme ad Alexander Malofeev, il giovane "genio russo" (*Corriere della Sera*) che si è imposto sulla scena internazionale nel 2014, vincendo a soli tredici anni il Concorso Internazionale Čajkovskij per Giovani Musicisti. Da allora la sua carriera è in continua ascesa: talento prodigioso e sorprendente maturità interpretativa lo hanno già portato nelle più prestigiose sale del mondo, dalla Philharmonie di Berlino alla Scala di Milano.



ph. Ludmila Malofeeva



ph. Carsten Peter Schulze

Malofeev sarà interprete del *Concerto in la minore op. 16* di Edvard Grieg, scritto quando il compositore aveva appena ventiquattro anni — la stessa età in cui il pianista lo presenterà al nostro pubblico — e subito accolto con entusiasmo da Liszt, che ne intuì la forza e l'originalità.

Dal celebre inizio con l'impetuosa cascata di accordi del pianoforte, la partitura seduce per il lirismo immediato, i richiami al folclore norvegese trasfigurati in un linguaggio romantico universale, l'equilibrio fra virtuosismo e intimità poetica.

Nella seconda parte Daniele Giorgi e Leonore ci condurranno attraverso la struggente bellezza della *Sinfonia "Patetica"* di Čajkovskij, considerata il suo testamento spirituale, eseguita per la prima volta a San Pietroburgo nell'ottobre 1893, appena nove giorni prima della sua morte. Definita dal compositore "la cosa migliore che abbia mai scritto", è una partitura che condensa tutta la sua umanità: malinconia, inquietudine, ma anche slanci vitali e passioni ardenti, fino a un finale che, pur calandosi nelle profondità dell'animo, lascia un'impressione di verità e autenticità assolute. Musica che sembra toccare il mistero stesso della condizione umana, e che, da oltre un secolo, commuove e interroga ogni ascoltatore.

ABBONAMENTO

mercoledì 27 maggio 2026 ore 20.30

durata 1 h e 20' (più intervallo)



Manifatture Digitali Cinema, infrastruttura a supporto delle produzioni cinematografiche e audiovisive, nata da un'idea di Toscana Film Commission - Fondazione Sistema Toscana, per Regione Toscana, oltre alla consueta accoglienza e supporto alle produzioni negli ampi spazi cineportuali, dotati delle più avanzate tecnologie digitali, ha recentemente inaugurato alcune attività di formazione nei mestieri del cinema. Una delle sue principali caratteristiche è la capacità di attrarre in Toscana le produzioni audiovisive, nazionali e internazionali e di dare supporto chi sceglie la Toscana come set, offrendo competenze professionali di alto livello.

Da ottobre 2024 Fondazione Sistema Toscana è inoltre diventata un'Agenzia Formativa accreditata ed eroga corsi altamente specializzati grazie allo strumento finanziario del Fondo Sociale Europeo, messo a disposizione della Regione Toscana.

Di recente inaugurazione, all'inizio del 2025, è la sede di **Manifatture Digitali Cinema** di Pistoia, grazie al

sostegno di Comune di Pistoia, Fondazione Cariat e Fondazione Teatri di Pistoia, nella quale le attività attingono alle tradizioni produttive del territorio per poi attualizzarle e trasmetterle alle nuove generazioni, in particolare per quel che riguarda le scenografie tradizionali, virtuali e ibride.

Questo percorso si è già concretizzato con la realizzazione delle scenografie ibride del *Don Giovanni* di Mozart, prodotto da Teatri di Pistoia (Teatro Manzoni, 13 aprile 2025). Ha avuto un'ulteriore opportunità con le scenografie di *Tosca* di Puccini, commissionate dalla Fondazione Politeama Pratese e proseguirà con la creazione delle scenografie ibride de *L'uomo, la bestia e la virtù* di Pirandello e *Le nozze di Figaro* di Mozart, nuove produzioni di Teatri di Pistoia, entrambe in scena nella stagione 2025/26.

In questo modo Pistoia è inserita in un sistema integrato di offerta, differenziata e specialistica, insieme alle Manifatture Digitali Cinema di Prato.

sede di Prato Via Dolce de' Mazzamuti, 1
sede di Pistoia Via Pacinotti, 2

www.manifatturedigitalicinema.it



Giornate della memoria
2026

Hurbinek, che aveva tre anni
e forse era nato in Auschwitz
e non aveva mai visto un albero.

— **Primo Levi** "La tregua"

Le parole, i suoni, le immagini per ricordare un'offesa insanabile.
Una riflessione sull'età contemporanea.

Le parole di Hurbinek

Pistoia, 17-27 gennaio 2026

Tornano a Pistoia *Le parole di Hurbinek*. Una quarta edizione che vede, ancora una volta, il Giorno della Memoria dilatarsi in più giornate durante le quali lezioni civili, laboratori scolastici, spettacoli teatrali e musicali diventeranno occasione di riflessione sul passato e sul presente.

Il programma completo sarà reso pubblico a gennaio 2026 su www.leparole dihurbinek.it

ANTEPRIMA | TEATRO MANZONI PISTOIA

sabato 17 gennaio 2026 ore 20.45

Spinoza di via del Mercato

un racconto di *Isaac B. Singer*

Lettura scenica con **Toni Servillo**

Le parole di Hurbinek

ideazione e direzione **Massimo Bucciantini**

leparole dihurbinek@gmail.com

www.leparole dihurbinek.it

SCOPRI TUTTE LE INIZIATIVE CULTURALI PER I SOCI

Teatri, concerti,
mostre, cinema...



posto.
unico

Diamo vantaggio
alla cultura

unicopfirenze

Per ricevere tutti
gli aggiornamenti
sulle iniziative culturali
iscriviti alla newsletter
dell'informatore online
www.informatorecoopfi.it

IL TEATRO NEL CARRELLO

Percorsi tra prosa, musica e letture... per i piccoli

Il Teatro nel carrello, ciclo di incontri a cura di **Unicoop Firenze/sezione soci Coop Pistoia** e **Teatri di Pistoia** offre la possibilità di conoscere da vicino attori, musicisti, registi: chi il teatro lo fa. L'idea è approfondire quanto va sulla scena e fornire strumenti di interpretazione. L'umanità del teatro è ciò che lo rende accessibile e alla portata di tutti. Il teatro ci riguarda, nessuno escluso. Abbiamo scelto di chiamare questo progetto "Il Teatro nel carrello", perché vogliamo che sia "a portata di mano", un teatro di prossimità, che sa abbattere quel pudore che coglie quanti lo sentano estraneo.

Gli incontri musicali di FLOEMA con il sostegno di Banca Alta Toscana

📍 SALA SOCI COOP.FI "G. Degl'Innocenti" Viale Adua angolo Viale Macallè, Pistoia

▶ [seguirà rinfresco](#)

mercoledì 19 novembre ore 17.30

LA VOCE DEL DESTINO

Quartetto d'archi e Soprano

Benedetta Gaggioli soprano
Daniele Giorgi violino
Misia Iannoni Sebastianini violino
Silvia Mazzon viola
Andrea Agostinelli violoncello

mercoledì 3 dicembre ore 17.30

OPERA LIRICA TASCABILE

"Un Amore Segreto"

Soprano, Tenore, Basso, Quintetto di fiati
e percussioni

DALL'ORCHESTRA LEONORE
Federico Biscione direttore
Emma Longo flauto **Jacopo Cornacchione** oboe
Chiara Riccucci clarinetto **Alejandra Rojas** fagotto
Dante Magli corno
INSIEME A
**Classe di canto lirico e percussioni del Liceo
Musicale Forteguerra** - Pistoia
Giada Carli soprano **Luca Bazzini** tenore
Michelangelo Fattori basso
preparatrice delle voci **Elena Bartolozzi**

mercoledì 14 gennaio ore 17.30

VOCES INTIMAE

Quintetto con Pianoforte e Cori

Maurizio Baglini pianoforte
Damiano Barreto violino
Emanuele Brilli violino
Silvia Mazzon viola
Andrea Agostinelli violoncello
INSIEME A
Coro Terra Betinga - Agliana
**Coro della Scuola di Musica
e Danza "Mabellini"** - Pistoia
(Maestro del coro **Paolo Pacini**)

TEATRO MANZONI | Pistoia

lunedì 15 dicembre ore 18.00

INCONTRO
con gli interpreti dello
spettacolo "L'UOMO,
LA BESTIA E LA VIRTÙ"

(in scena al Teatro Manzoni
13 e 14 dicembre)

TEATRO MANZONI | Pistoia

mercoledì 21 gennaio ore 18.00

INCONTRO
con gli interpreti dello
spettacolo
"RITORNO A CASA"

(in scena al Teatro Manzoni
20 e 21 gennaio)

TEATRO MANZONI | Pistoia

giovedì 19 febbraio ore 18.00

INCONTRO
con gli interpreti dello
spettacolo
"A CASA TUTTI BENE"

(in scena al Teatro Manzoni
18 e 19 febbraio)

TEATRO MANZONI | Pistoia

sabato 18 aprile (orario da definire)

PROVA GENERALE
dell'opera
"LE NOZZE DI FIGARO"

di **W. A. Mozart**
Daniele Giorgi direttore
Orchestra Leonore
(max 30 partecipanti)

SALA SOCI UNICOOP

"Gualtiero Degl'Innocenti" | Pistoia

mercoledì 15 aprile ore 17

IL RACCONTAMERENDE
letture di albi illustrati
e mini laboratori per bambini

a cura della **Libreria Quattro Zecchini**
accompagnati da una gustosa merenda
▶ [per bambini dai 3 anni](#)

**INGRESSO LIBERO
fino ad esaurimento posti.**

Per gli appuntamenti a
numero limitato, prenotazioni
con messaggio Whatsapp
al **347 6227943**
o mail all'indirizzo
sez.pistoia@socicoop.it

UN TEATRO TANTI LUOGHI

Comune di Pistoia - Fondazione Teatri di Pistoia

TEATRO PACINI PESCIA STAGIONE TEATRALE 2025/26

prosa / musica / a teatro con la scuola

LA PROSA

sabato 22 novembre ore 20.45

L'UOMO, LA BESTIA
E LA VIRTÙ

di **Luigi Pirandello**
adattamento e regia

Roberto Valerio
con (in o.a.) **Vanessa Gravina,**
Max Malatesta, Nicola Rignanese
e con **Beatrice Fedi, Massimo Grigò**
Franca Penone, Lorenzo Prestipino
Mario Valiani

ore 18.00 > incontro con la Compagnia
alla Fondazione POMA

venerdì 9 gennaio ore 20.45

UBI MAIOR

di **Franco Bertini**
regia **Enrico Maria Lamanna**
con **Leo Gassmann, Sabrina Knaflitz**
e (in o.a.) **Barbara Begala,**
Matteo Taranto

venerdì 30 gennaio ore 20.45

MORTE ACCIDENTALE
DI UN ANARCHICO

di **Dario Fo e Franca Rame**
regia **Giorgio Gallione**
con **Lodo Guenzi**
e **Eleonora Giovanardi,**
Alessandro Federico, Matteo Gatta
Marco Ripoldi, Roberto Rustioni

venerdì 13 febbraio ore 20.45

A STEADY RAIN
Pioggia infernale

di **Keith Huff**
con **Francesco Arca e Giorgio Lupano**
regia **Ferdinando Ceriani**

sabato 21 febbraio ore 20.45

L'AMANTE

tratto dal testo di **Harold Pinter**
con **Giorgio Marchesi**
e **Simonetta Solder**
regia **Veronica Cruciani**

domenica 8 marzo ore 20.45

VICINI DI CASA

di **Cesc Gay**
traduzione e adattamento **Pino Tierno**
con **Amanda Sandrelli, Gigio Alberti**
Alessandra Acciai, Alberto Giusta
regia **Antonio Zavatter**

sabato 21 marzo ore 20.45

FORTE E CHIARA

di e con **Chiara Francini**
regia **Alessandro Federico**

LA MUSICA

sabato 13 dicembre ore 20.45

RITA MARCOTULLI TRIO

Rita Marcotulli pianoforte
Israel Varela batteria
Ares Tavalazzi contrabbasso
in collaborazione con Music Pool

domenica 29 marzo ore 16.30

LE DUE REGINE

fiaba musicale da un'idea
di **Dario Moretti**
per voce, flauto e percussioni
musica **Azio Corgi**
direttore **Piero Papini**
regia **Elena Bakanova**

A TEATRO CON LA SCUOLA

martedì 11 novembre ore 10.00

GUALTIERO AUDACE
GUERRIERO

di **Francesca Giaconi**
con la collaborazione
di **Antonella Carrara**
con **Pablo Rizzo**
► fascia d'età: dai 5 anni

lunedì 1 dicembre ore 10.00

SCHOLÉ
La Rivoluzione
della Scuola di Barbiana

monologo teatrale scritto,
diretto e interpretato
da **Tommaso De Santis**
► fascia d'età: dai 14 anni

martedì 3 febbraio ore 10.00

SOIT GENTIL
ET TIENS COURAGE!
Nel cuore
dell'alloggio segreto

di e con **Ilaria Di Luca**
e **Andrea Gambuzza**
collaborazione artistica **Lucio Diana**
regia **Ilaria Di Luca**
► fascia d'età: dagli 8 anni

venerdì 20 marzo ore 10.00

M-OLIERE E ALTRE
STOVIGLIE FRANCESI
un teatro da tavolo

di e con **Massimiliano Barbini**
► fascia d'età: dai 13 anni

Comuni di Abetone Cutigliano e San Marcello Piteglio
Regione Toscana - Fondazione Teatri di Pistoia

TEATRO DELLA MONTAGNA TEATRO MASCAGNI POPIGLIO DOMENICA AL MASCAGNI AUTUNNO 2025

domenica 9 novembre ore 16.30

GUALTIERO AUDACE
GUERRIERO

di **Francesca Giaconi**
con la collaborazione
di **Antonella Carrara**
con **Pablo Rizzo**
► fascia d'età: dai 5 anni

domenica 16 novembre ore 16.30

SCHOLÉ
La Rivoluzione
della Scuola di Barbiana

monologo teatrale scritto,
diretto e interpretato
da **Tommaso De Santis**

domenica 23 novembre ore 16.30

SERGIO
di e con **Francesca Sarteanesi**
collaborazione drammaturgica
Tommaso Cheli

domenica 7 dicembre ore 16.30

PILLOLE DI ME
memorie comiche
di **Alessandro Benvenuti**
di e con **Alessandro Benvenuti**

domenica 14 dicembre ore 16.30

CANZONI
A COLORI
di e con **Lorenzo Baglioni**

domenica 21 dicembre ore 16.30

SOQUADRO
di e con **Danila Barone,**
Dario Garofalo e Paolo Piano
regia **Danila Barone e Dario Garofalo**
► fascia d'età: dai 5 anni

Info Biblioteca Comunale "Paolo Bellucci" San Marcello Pistoiese **0573 621289**
Teatri di Pistoia **0573 991609 - 27112**

Navetta gratuita da Pontepetri, Campotizzoro, Maresca, Gavinana, San Marcello Pistoiese
al raggiungimento di un minimo di 6 prenotazioni (max. 16) entro 3 giorni prima dello spettacolo

PROSSIMAMENTE IN SCENA

Comune di Lamporecchio
TEATRO COMUNALE LAMPORECCHIO
STAGIONE TEATRALE
2026

Comune di Serravalle Pistoiese
TEATRO FRANCINI CASALGUIDI
STAGIONE TEATRALE
2026

IN ESTATE
SPAZI APERTI 2026
SERRAVALLE JAZZ 2026

Info

Teatri di Pistoia **0573 991609 - 27112** (nel corso della Stagione, anche **0572 495161**)

LA BIBLIOTECA DEL FUNARO

La Biblioteca del Funaro è uno spazio aperto a tutti per lo studio, la consultazione e il prestito. Dedicata al teatro del '900, è un vero e proprio scrigno di fonti e sorprese per chi è appassionato di drammaturgia, pedagogia teatrale e formazione scenica e per chi, per studio o lavoro, si occupa di questi temi. Compongono questo patrimonio testi, materiali audiovisivi fondamentali di autori e maestri del teatro contemporaneo insieme al Fondo Andres Neumann, un archivio di circa 75.000 documenti legati alla carriera del celebre produttore teatrale, che ha lavorato con icone come Peter Brook, Dario Fo, Tadeusz Kantor e Pina Bausch. È inoltre presente il Fondo Paolo Grassi, che include

4000 volumi della sua collezione personale, con dediche autografe di artisti leggendari come Eduardo De Filippo, Bertolt Brecht e Giorgio Strehler. La Biblioteca Teatrale Piero Palagi completa la raccolta con oltre 3000 opere che spaziano tra saggi, commedie, tragedie. Palagi, appassionato di teatro e bibliotecario della Biblioteca Nazionale di Firenze, trascorse la vita a collezionare queste opere che ora sono a disposizione di tutti.

La Biblioteca è anche un laboratorio di idee e progetti. Uno dei più importanti è **"La Biblioteca, l'isola, le sue voci"**, pre-testi di lettura, a cura di Massimiliano Barbini, che prevede una serie di incontri e attività anche per la prossima stagione (il calendario è in via di

definizione e sarà disponibile su www.teatridipistoia.it).

Inserita nella Rete Provinciale delle Biblioteche (REDOP), la Biblioteca del Funaro fa parte di Librida, un progetto del Comune di Pistoia che mira a creare uno spazio digitale condiviso per lettori e operatori del settore editoriale, mettendo in rete biblioteche, librerie, case editrici e altre realtà culturali.

Accanto alla biblioteca, si trova il curioso Cintedandem, il cinema più piccolo del mondo. Con soli due posti, è un luogo intimo dove è possibile assistere alla proiezione di cortometraggi, una vera chicca per gli appassionati di cinema (accesso su prenotazione).

Orario di apertura

lunedì, martedì e venerdì ore 10/13
mercoledì e giovedì ore 16/19

Info

0573 977225
biblioteca@teatridipistoia.it



LA BIBLIOTECA, L'ISOLA, LE SUE VOCI 2025/26

PRE-TESTI DI LETTURA

a cura di **Massimiliano Barbini**

Scusate il ritardo, libri usciti ieri che leggeremo anche domani

Invitiamo amici a presentare un libro rimasto orfano di ristampa o di libreria. A fronte di più di 80.000 nuove pubblicazioni ogni anno, più di 200 al giorno, quanti sono i libri che sarà valsa la pena leggere? Quanti resteranno nella nostra memoria? Quanti riusciranno a modificare la nostra visione delle cose? A renderci più aperti e curiosi verso gli altri ed il mondo? E soprattutto **quanti valgono di più della carta su cui sono stampati?**

Riscoprire libri utili, spesso fondamentali, a rischio di estinzione o dimenticati troppo presto, è anche un'operazione ecologica perché ci indirizza verso le biblioteche pubbliche presidi di resistenza, rifugi contro la desertificazione e l'appiattimento culturale,

serre di cura, raccolta e conservazione della curiosità. Presentiamo libri usciti da tempo e in tutti i sensi, spesso anche dai canali commerciali, nella speranza che possano trovare nuova linfa in nuovi lettori, che possano tornare a nutrirsi e nutrire, a crescere e trasformarsi perché, come diceva Borges, ogni lettore cambia per sempre il libro che legge.

Presentazioni che divengono dunque attestazioni pubbliche di resistenza, nella certezza che i libri scelti possano essere estratti dagli scaffali di una biblioteca e liberati dalla polvere e che, nel caso dei fuori catalogo, se per volontà di qualche impavido editore, trovassero l'ebbrezza della ristampa ne varrebbe sicuramente sia la pena che la carta.

Racconti da una biblioteca d'autore libri, storie e aneddoti dal Fondo Paolo Grassi

"Ho pensato, in gioventù, come massima aspirazione, di diventare professore di storia del teatro e in questa prospettiva ho costruito una biblioteca che è il mio orgoglio" (Paolo Grassi)

La biblioteca d'autore è qualcosa di più di una raccolta di libri. È una sorta di autoritratto e, in quanto tale, racconta moltissimo di chi l'ha formata e fatta crescere, con cura, con pazienza, con ingordigia, con amore. Una biblioteca d'autore è un archivio senti-

mentale e, insieme, uno strumento di conoscenza e di lavoro. Un viaggio fra i libri, gli inserti, le dediche, le note a margine, la storia di un uomo che ha cambiato il volto del teatro inventandosi, insieme a Strehler, il teatro pubblico italiano.

Playlist

I preferiti del bibliotecario. Racconti per aprire il mese

Iniziamo il mese con un piccolo capolavoro leggendo insieme un racconto che ci ha commosso, stupito, divertito, tenuto sospesi dall'inizio alla fine. Perché, come diceva Raymond Carver:

"Se siamo fortunati, non importa se scrittori o lettori, finiremo l'ultimo paio di righe di un racconto e ce ne resteremo un minuto o due in silenzio; magari

il nostro cuore e la nostra mente avranno fatto un piccolo passo in avanti rispetto a dov'erano prima. La temperatura del corpo sarà salita, o scesa, di un grado. Poi, dopo aver ripreso a respirare regolarmente ci ricomporremo, ci alzeremo e - creature di sangue caldo e nervi - come dice un personaggio di Cechov, passeremo alla nostra prossima occupazione: la vita. Sempre la vita".

TEATRI DI PISTOIA
UNDER 30

DREAM AND DRAMA

HAI FRA I 18 E I 30 ANNI?
IL TEATRO È ANCHE TUO
ED È UN TEATRO CHE
NON TI ASPETTI

Spettacoli e concerti / **Laboratori** teatro, canto,
strumento, danza, scrittura / **La Biblioteca** dove
studiare, leggere / **Il Cinetandem** il cinema più
piccolo del mondo (due posti) / **La Caffetteria**
del Funaro per un caffè, un aperitivo, una
cena o per festeggiare il tuo compleanno o la tua laurea

INFO



SETTEMBRE
DJ SHOW *anteprima*
Stagioni 2025/26
venerdì 26 e sabato 27,
il Funaro

OTTOBRE
**LE VACANZE DEI
SIGNORI LAGONIA**
La Via del Funaro
venerdì 17, il Funaro

ASTEROIDE *Danza*
giovedì 23, Piccolo Teatro
Mauro Bolognini

NOVEMBRE
**GIORGI | LEONORE
BAEVA | SERVILLO**
Concertistica al Manzoni
domenica 29,
Teatro Manzoni

DICEMBRE
**L'UOMO, LA BESTIA
E LA VIRTÙ** *Prosa*
sabato 13, domenica 14,
Teatro Manzoni

GENNAIO
**LE PAROLE
DI HURBINEK** *rassegna*
da sabato 17 a martedì 27,
vari luoghi

**BERMAN |
MEEROVITCH**
Cameristica
domenica 18, Saloncino
della Musica Palazzo de' Rossi

**THE WALL_DANCE
TRIBUTE** *Danza*
venerdì 30, Teatro Manzoni

FEBBRAIO
**I SOLISTI DI PAVIA
GAVRYLYUK**
Concertistica al Manzoni
venerdì 6, Teatro Manzoni

RICCARDO III
Prosa
sabato 7, domenica 8,
Teatro Manzoni

**ENTRE RÊVE
ET LUMIÈRE**
Cameristica
domenica 8, Saloncino della
Musica Palazzo de' Rossi

**LO SPECCHIO
DELLA REGINA**
La Via del Funaro
venerdì 20,
il Funaro

MARZO
456 *La Via del Funaro*
giovedì 12, il Funaro

**L'ANGELO
DEL FOCOLARE**
Prosa
sabato 14, domenica 15,
Teatro Manzoni

THE FOREST *Prosa*
sabato 21 e domenica 22,
Teatro Manzoni

PRELUDE_PRELUDIO
Danza
giovedì 26, Teatro Manzoni

APRILE
**BARBICAN
QUARTET** *Cameristica*
domenica 12, Saloncino della
Musica Palazzo de' Rossi

LE NOZZE DI FIGARO
*opera/Concertistica
al Manzoni*
sabato 18, prova generale
domenica 19, debutto

MAGGIO
**GIORGI | LEONORE
MALOFEEV**
Concertistica al Manzoni
mercoledì 27, Teatro Manzoni

Dream and Drama è una pista, un elenco di suggerimenti di visione e partecipazione per i ragazzi con meno di 30 anni. Gli spettacoli di qualità sono adatti a tutti, non esiste distinzione anagrafica, lo sappiamo ma alcuni temi, linguaggi, interpreti, contesti sono in grado di risuonare più nitidamente con la sensibilità dei giovani adulti. Il nostro è un invito a teatro, a sperimentare, spaziando tra generi, a porre domande, a dissentire, quando è il caso, a godere pienamente di uno spazio di immaginazione e catarsi, in grado di divertire, sublimare, dare qualche risposta e talvolta stupire.

Per chi ha tra i 14 e 19 anni torna **A Scuola di Teatro**, un progetto che da oltre 20 anni orienta e forma i ragazzi delle scuole superiori e delle classi III delle medie inferiori al linguaggio teatrale. Spettacoli e laboratori di varia natura accompagnano alla vi-

sione teatrale e più in generale alle possibilità che offre la cultura anche fuori dalle mura scolastiche, in piena sinergia con docenti e istituti. Come ogni anno, a maggio 2026 è in programma la rassegna "Studenti in scena": una restituzione alla città, in forma scenica, dei laboratori teatrali di alcuni Istituti.

Su www.teatridipistoia.it tutte le agevolazioni relative alla Carta dello Studente della Toscana e alla Giovani Card - Teatri di Pistoia, realizzata in collaborazione con UNICOOP Firenze, che garantisce l'ingresso a € 9 agli spettacoli e ai concerti.

Teatri di Pistoia aderisce anche a *Play the culture*, l'iniziativa di UNICOOP Firenze per i giovani che offre, a prezzi speciali e condizioni agevolate, spettacoli teatrali, visite a musei, concerti.

A SCUOLA DI TEATRO

I LABORATORI

LETTURA ESPRESSIVA AD ALTA VOCE

a cura di **Massimiliano Barbini**
Un percorso per acquisire consapevolezza dei propri mezzi espressivi e sviluppare l'analisi del testo. Il laboratorio potrà concludersi con la registrazione di piccoli brani letti e interpretati dai ragazzi, in dialogo, in una sorta di radiodramma.
► per ragazzi del biennio superiore

Ufficio attività per le scuole Teatri di Pistoia
0573 991607 - e.barbini@teatridipistoia.it

APPROFONDIMENTO "AD ALTA VOCE"

a cura di **Massimiliano Barbini**
Una lettura ad alta voce ben fatta da parte degli insegnanti può spesso fare la differenza nel favorire l'avvicinamento dei ragazzi ad un'opera letteraria e facilitarne la comprensione.
► per i docenti che hanno partecipato all'edizione 2023/24 e 2024/25

LA FORMAZIONE

UN'OFFERTA IN CRESCITA

I corsi e laboratori al **Funaro** e alla **Scuola Mabellini** sono a disposizione di chi ha voglia di imparare divertendosi. Nel 2024 hanno visto impegnati 62 insegnanti e sono stati frequentati da oltre 665 allievi così suddivisi: la Scuola di Musica e Danza Teodolo Mabellini di Pistoia ha proposto 44 corsi, tenuti da 51 insegnanti, per 461 allievi e un totale di 9.139 ore di lezione, il Funaro ha programmato 19 laboratori, tenuti da 11 insegnanti, per 204 allievi, in 1.088 ore. Non sono solo numeri ma la misura dell'impegno che Teatri di Pistoia mette per far crescere l'offerta formativa, attualmente in grado di rispondere a interessi e desideri di un'ampia fascia della popolazione di Pistoia, tra gli 0 e i 99 anni, proponendo percorsi di teatro, musica, danza ma anche scrittura, giocoleria e equilibrismo, e altro ancora.

Proseguirà il percorso di alta formazione per attori del Teatro Laboratorio della Toscana, diretto da Federico Tiezzi e Sandro Lombardi, fondato nel 2007/08, dal 2014 ospitato a Pistoia e realizzato dalla Compagnia, in collaborazione con Teatri di Pistoia, con il sostegno dalla Regione Toscana. Il Laboratorio si terrà a Pistoia dal 29 settembre al 19 ottobre 2025 e si concluderà con una dimostrazione di lavoro, aperta al pubblico. Gli allievi e le allieve che sono stati selezionati/e dal bando hanno diritto a una borsa di studio e all'alloggio gratuito a Pistoia.

L'idea che motiva questo Laboratorio è quella di un attore/attrice che crei la propria interpretazione esplorando le proprie possibilità fisiche, vocali e logiche attraverso il sostegno di diverse arti, incontrando quindi professionisti/e di varie discipline, sotto la guida di Federico Tiezzi.

I LABORATORI DEL FUNARO

- **Laboratorio TEATRALE PER BAMBINI 6/10 ANNI**
a cura di Sara Balducci, Elena Ferretti e Silvia Todesca
- **Laboratorio di GIOCOLERIA E EQUILIBRISMO PER BAMBINI 6/10 ANNI**
a cura di Stefano Bertelli
- **Laboratorio TEATRALE PER RAGAZZI 11/13 ANNI**
a cura di Sara Balducci e Elena Ferretti
- **Laboratorio di GIOCOLERIA E EQUILIBRISMO PER RAGAZZI 11/13 ANNI**
a cura di Stefano Bertelli
- **Laboratorio TEATRALE PER RAGAZZI 14/19 ANNI**
a cura di Rossana Dolfi
- **Laboratorio TEATRALE ADULTI I ANNO**
a cura di Annibale Pavone e Francesca Sartheanesi
- **Laboratorio TEATRALE ADULTI II ANNO**
a cura di Massimo Grigò
- **Laboratorio TEATRALE ADULTI II ANNO**
a cura di Rossana Dolfi e Massimiliano Barbini
- **Laboratorio TEATRALE ADULTI III ANNO**
a cura di Ornella Esposito
- **Laboratorio TEATRALE UN ANNO CON ...**
a cura di Francesco Manetti e Marcello Prayer
- **Laboratorio TEATRALE (DIS)ABILI ADULTI**
a cura di Sara Balducci e Romina Breschi
- **Laboratorio TEATRO SENZA TEMPO**
Percorsi per l'età libera
a cura di Massimo Grigò
- **Laboratorio di SCRITTURA**
a cura di Gianni Cascone

La prima lezione di ciascun laboratorio è aperta e gratuita (previa pre-iscrizione)

INCONTRI AL FUNARO PER I PIÙ PICCOLI

• IL RACCONTAMERENDE

letture di albi illustrati e mini laboratori per bambini, accompagnati da una gustosa merenda alla Caffetteria del Funaro.

a cura della **Libreria Quattro Zecchini**

IL FUNARO

mercoledì 21 gennaio / mercoledì 18 febbraio / mercoledì 18 marzo ore 17.00

► per bambini a partire dai 3 anni

Info

0573 977225

formazione@teatridipistoia.it



le foto sono di Antonella Carrara

SCUOLA DI MUSICA E DANZA MABELLINI



CORSI INDIVIDUALI

- **musica classica** arpa, canto lirico e cameristico, chitarra, clarinetto, composizione, contrabbasso, corno, fagotto, flauto, oboe, organo, percussioni, pianoforte, tromba, trombone, viola, violino, violoncello
- **musica moderna** basso elettrico, batteria, canto moderno, chitarra moderna, contrabbasso moderno, pianoforte moderno, saxofono

CORSI COLLETTIVI

- **musica d'insieme** musica da camera, musica d'insieme archi e fiati, musica d'insieme jazz, pop, rock e world
- **danza** danza classica, contemporanea
- **Musicami 0-4, Propedeutica musicale e Coro di voci bianche, Avviamento alla Danza, Danza adulti**

E INOLTRE

- **i laboratori annuali** della scuola proposti a partire dal mese di gennaio di ogni anno, per arricchire la propria passione con nuovi percorsi musicali
- **campus estivi** dedicati alle attività collettive

I SUONI E I COLORI DELLA MABELLINI

le visite guidate per le scuole e per gruppi organizzati su prenotazione (0573 371477)

Info

0573/371479-80

segreteria.mabellini@teatridipistoia.it



LA LIBERTÀ DEL TEATRO

Il progetto di **Teatri di Pistoia** e del **Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità**, del **Ministero di Giustizia**, giunge alla sua **IV edizione**



Giunge alla IV edizione il percorso che ha come parole chiave, condivise da tutti i promotori: *giustizia, bellezza, inclusione e comunità*. È realizzato da Teatri di Pistoia con U.L.E.P.E., Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Pistoia - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero di Giustizia, e sostenuto, per il 2025, anche dalla Regione Toscana oltre che da Fondazione Caript, presente fin dal principio. Il Progetto prevede corsi di scrittura, teatro, musica, danza, accompagnamento alla visione di mostre e spettacoli per cittadini e cittadine sottoposti alle misure e sanzioni di comunità, i loro nuclei familiari, e, insieme, operatori del settore.

Chi ha commesso reati appartiene a un rimosso sociale eppure costituisce una parte importante della comunità, quella che è accompagnata a riconoscere le proprie responsabilità e tornare ad esserne parte attiva. L'idea dei percorsi è stimolare la riflessione sui temi della giustizia, del riconoscimento, del rispetto dell'altro, della libertà, che accomunano le prospettive delle persone coinvolte e che ci riguardano tutti. La cultura è qui intesa come possibilità di formazione e di orientamento al reinserimento sociale partendo dal presupposto che agendo sul singolo individuo si agisce su tutta la comunità.

Il teatro e la creatività in ambito sociale hanno un valore profondo e trasformativo, sono strumenti di inclusione, dialogo e cambiamento. Favoriscono l'elaborazione di questioni collettive e individuali, chiamando i cittadini e le cittadine, in questo caso, a partecipare

direttamente ai laboratori o alle loro restituzioni pubbliche. Uno spazio sicuro dove le persone possono esprimersi, esplorare le proprie emozioni e riflettere sulle dinamiche sociali, stimolando la consapevolezza e l'empatia, contribuendo a rompere barriere culturali, promuovendo coesione, partecipazione e un senso di appartenenza.

Gli Uffici Locali di Esecuzione Penale Esterna sono uffici che elaborano e propongono alla magistratura il programma di trattamento da applicare e ne verificano la corretta esecuzione da parte degli ammessi a tali sanzioni e misure. Nello svolgimento di tali attività gli U.L.E.P.E. operano secondo una logica di intervento di prossimità e di presenza nel territorio, a supporto delle comunità locali e in stretta sinergia con gli Enti Locali, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali e le altre agenzie pubbliche e del privato sociale, per realizzare l'azione di reinserimento e inclusione sociale, e con le forze di polizia per l'azione di contrasto della criminalità e di tutela della sicurezza pubblica.

Sono già in programma alcuni appuntamenti della nuova Stagione: il 15 novembre il Convegno "Giustizia di comunità e forme espressive: il ruolo dell'arte". Il 30 novembre, alle ore 18.00 è prevista la restituzione di "E noi che siamo donne raccontare vi vogliamo", il laboratorio teatrale condotto da Ornella Esposito. Prossimamente verranno annunciati i nuovi eventi e i dettagli del progetto 2026, già in preparazione.



Scarica l'APP delle Farmacie Comunali Pistoiesi

Prenota con un click

Scaricala subito da



Servizio chat

Ricevi aggiornamenti su servizi, eventi e promozioni

Prenota le tue consegne

Noleggia i nostri ausili medici



Sconto del 10% sulla 1ª prenotazione

Visita il nostro reparto di sanitaria

- Tutori per la correzione e la riabilitazione
- Carrozine, poltrone relax, deambulatori
- Ausili e plantari su misura, calzature comode, portaplantare, postoperatorie e per il piede diabetico
- Servizio noleggio
- Servizio a domicilio
- Pratiche ASL
- Valutazioni funzionali e trattamenti podologici



Richiedi la **Carta Fedeltà** delle Farmacie Comunali, riservati ai possessori tanti sconti personalizzati, promozioni e la possibilità di maturare un bonus in denaro ad ogni spesa. Per mail e SMS verranno segnalate tutte le attività di prevenzione svolte mensilmente.

Alle Farmacie Comunali Pistoiesi potrai inoltre trovare i seguenti servizi:

- Servizio CUP - Prenotazioni visite specialistiche
- Zerocode
- Scelta e cambio medico e pediatra di famiglia
- Totem presso farmacia Comunale 1
- Vaccini anti influenzali e anti covid-19
- Tamponi antigenici rapidi
- Prenotazione vaccinazioni obbligatorie
- Misurazione della pressione arteriosa

- Analisi su sangue capillare (glicemia, colesterolo, pannello lipidico, emocromo)
- Foratura dell'orecchio
- Controllo gratuito dell'udito
- Analisi gratuita della pelle e dei capelli
- Controllo gratuito del peso

Servizi in telemedicina

- Elettrocardiogramma
- Holter pressorio
- Holter cardiaco
- Polisonnografia
- Controllo oculistico

...e molti altri!

www.farmaciecomunalipistoiesi.it

APERTA 24 H

FAR.COM n°1
Viale Adua, 40
Pistoia
0573 29381

LUN-SAB ORARIO CONTINUATO 8-20

FAR.COM n°2
Via Manzoni 10
Pistoia
0573 - 994531

FAR.COM n°7
Via S. Francesca,
2824 Larciano
0573 - 849176

APERTE ANCHE IL SABATO

FAR.COM n°3
Via dello Stadio, 2
Pistoia
0573 - 25765

FAR.COM n°5
Via del Cantone, 23/25
Quarrata
0573 - 790080

FAR.COM n°6
Via C. Levi, 7
Agliaia
0574 - 675522

LUN-SAB 8-13 E 15-20

FAR.COM n°4
Via Pisa, 45
Pistoia
0573 - 986392

teatri di pistoia



VITAMINA

IL TEATRO FA BENE 2025/26

Adatto a tutta la famiglia,
può essere utilizzato fin da piccolissimi.

Se ne consiglia l'uso almeno una volta al mese,
insieme ad una alimentazione varia, vita all'aria aperta,
buone letture e ottima compagnia.

Non mette sonnolenza, apre la mente,
stimola la fantasia, aumenta le difese immunitarie
e la vitalità.

Questo è lo spirito di **Vitamina T**
che vede insieme
Teatri di Pistoia e **Far.com**.
con **Comune di Pistoia** e
Studiamente. Il progetto favorisce
la presenza dei più piccoli a teatro,
attraverso agevolazioni e sconti
per gli spettacoli e propone attività
di formazione, percorsi di avvicinamento
al teatro in contesti di fragilità, convegni.

Scopri le attività
e dove ritirare i tagliandi sconto
prossimamente su

teatridipistoia.it
farmaciecomunalipistoiesi.it



Teatri di Pistoia è socio di



LE PRODUZIONI

Nel **2025/2026** sono **19** gli **spettacoli** (tra novità e riprese), prodotti o coprodotti da **Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale** ed **Ente di Rilevanza Regionale**. Verranno rappresentati su tutto il territorio nazionale per un totale, ad oggi, di **194 recite**.



ph. Lorenzo Maraneschi

NOVITÀ L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

di **Luigi Pirandello**
adattamento e regia **Roberto Valerio**
con (in o.a.) **Vanessa Gravina, Max Malatesta, Nicola Rignanese**
e con **Beatrice Fedi, Massimo Grigò, Franca Penone**
Lorenzo Prestipino, Mario Valiani
scene e costumi **Guido Fiorato**
musiche originali **Mimosa Campironi**
luci **Emiliano Pona**

*Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
in collaborazione con Teatro Nuovo Giovanni da Udine*
Debutto 16/18 ottobre 2025, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Udine.



ph. Samuele Silvestri

NOVITÀ SCHOLÉ

La Rivoluzione della Scuola di Barbiana
monologo teatrale scritto, diretto e interpretato
da **Tommaso De Santis**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
Debutto 22 novembre 2025, il Funaro, Pistoia.



NOVITÀ M-OLIERE E ALTRE STOVIGLIE FRANCESI

un teatro da tavolo

di e con **Massimiliano Barbini**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
Debutto 12 dicembre 2025, il Funaro, Pistoia.



ph. Anna Haze

NOVITÀ INTORNO A MEZZANOTTEE

Omaggio a Pannonica Rothschild,
baronessa del Jazz

scritto, diretto e interpretato da **Alessia Innocenti**

direzione musicale **Nico Gori**
Nico Gori clarinetto e sax tenore
Massimiliano Calderai pianoforte

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
Debutto 16 gennaio 2026, Piccolo Teatro Mauro Bolognini, Pistoia.



ph. Claudia Kempf

NOVITÀ THE FOREST

di **Cristiana Morganti** e **Claudio Tolcachir**
con **Cristiana Morganti** e attrice in corso di definizione
regia **Claudio Tolcachir**
scena **Cosimo Ferrigolo**
costumi **Nika Campisi**

luci **Alice Colla**
da un'idea di **Gaia Silvestrini**

*Carnezzaria
con Théâtre de la Ville, Paris / Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
Emilia Romagna Teatro ERT Teatro Nazionale / Teatro Nazionale di Genova / Timbre4 Madrid*
Anteprima il 21 e 22 marzo 2026, Piccolo Teatro Mauro Bolognini, Pistoia.
Debutto 26 marzo 2026, Arena del Sole, Bologna.
(elenco in aggiornamento)



ph. Camilla Pierantoni

SHAKESPEARE DA TAVOLO

Le opere raccontate in 40 minuti

di e con **Massimiliano Barbini** e altre stoviglie
Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
Debutto 25 febbraio 2022, il Funaro, Pistoia.



ph. Giulia di Santonio

L'ANGELO DELLA STORIA

creazione **Sotterraneo**
ideazione e regia **Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa**
in scena **Sara Bonaventura, Claudio Cirri**

Lorenza Guerrieri, Daniele Pennati, Giulio Santolini
scrittura **Daniele Villa**

luci **Marco Santambrogio**
costumi **Ettore Lombardi**
suoni **Simone Arganini**
montaggio danze **Giulio Santolini**

*Sotterraneo
coproduzione Marche Teatro, Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro Stabile
di innovazione del FVG, Teatro National D. Maria II
residenze artistiche Centrale Fies.art work space, La Corte Ospitale, Dialoghi - Residenze delle
arti performative a Villa Manin, Armunia, Elsinor/Teatro Cantiere Florida, Teatri di Pistoia Centro
di Produzione Teatrale*
Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory, è artista residente presso Teatri di Pistoia Centro
di Produzione Teatrale e artista associato al Piccolo Teatro di Milano
Debutto 17 giugno 2022, Inteatro Festival, Ancona, Teatro Sperimentale, Ancona.



ph Emiliano Pona

L'ECCEZIONE E LA REGOLA

di **Bertolt Brecht**
traduzione **Laura Pandolfi**
progetto e regia **Renata Palmiello**
con la collaborazione di **Sena Lippi**
con (in o.a.) **Carolina Cangini, Stefano Donzelli, Marcella Faraci**
Mariano Nieddu, Jacopo Trebbi
Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
con il sostegno del Centro di Residenza della Toscana (Armunia - CapoTrave/Kilowatt)
copyright della Suhrkamp Verlag AG Berlin per gentile concessione dell'Agenzia Danesi Talnay
Debutto 28 giugno 2023, Rosignano Marittimo, Festival Inequilibrio, Corte del Vescovo.

DANZA



ph Alice Grazzi

ASTEROIDE

di e con **Marco D'Agostin**
progetto sonoro **Marco D'Agostin e Luca Scapellato**
ricerca condivisa con **Chiara Bersani, Sara Bonaventura**
Nicola Borghesi, Damien Modolo, Lisa Ferlazzo Natoli, Tabea Martin
vocal coach **Francesca Della Monica**
movement coach **Marta Ciappina**
danze di repertorio e assistente alla coreografia **Giulio Santolini**
consulenze scientifiche **Stefano Bontempi, Enrico Sortino**
luci **Paolo Tizianel**
costumi **Gianluca Sbicca | Piccolo Teatro di Milano**
VAN in coproduzione con Fondazione Piccolo Teatro di Milano, Teatri di Pistoia
Centro di Produzione Teatrale, Centro Nazionale di Produzione Virgilio Sieni, Snaporazverein
con il sostegno di La Corte Ospitale, Centrale Fies, CSC Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa, Scenari Pubblico
Debutto 3 giugno 2025, Piccolo Teatro, Milano.



ph Maria Costanzo

BEHIND THE LIGHT

uno spettacolo di e con **Cristiana Morganti**
idea, coreografia e interpretazione **Cristiana Morganti**
regia **Cristiana Morganti e Gloria Paris**
scenografia e disegno luci **Laurent P. Berger**
video maker **Connie Prantera**
Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
in coproduzione con Théâtre de la Ville Paris, Fondazione I Teatri - Reggio Emilia
MA Scène Nationale-Pays de Montbéliard, Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento
Debutto 29 ottobre 2022, Festival Aperto, Reggio Emilia.

MUSICA



ph George Etheredge

NOVITÀ

GIORGI | LEONORE BAEVA | SERVILLO

Daniele Giorgi direttore
Orchestra Leonore
Alena Baeva violino
Peppe Servillo voce recitante
Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale col sostegno di Fondazione Caript
Anteprima 28 novembre 2025, Teatro Politeama Pratese, Prato.

NOVITÀ

MOZART: LE NOZZE DI FIGARO

Daniele Giorgi direttore
Roberto Valerio regia
Orchestra Leonore
Coro Filarmonico di Torino "R. Maghini"
Claudio Chiavazza maestro del coro
Conte di Almaviva: **Robert Gleadow** | Contessa di Almaviva: **Valentina Farcas**
Figaro: **Roberto Lorenzi** | Susanna: **Arianna Vendittelli**
Cherubino: **Laila Salome Fischer** | Basilio: **Jorge Navarro Colorado**
Barbarina: **Nika Gorič** altri interpreti in via di definizione
Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale col sostegno di Fondazione Caript
Debutto 19 aprile 2026, Teatro Manzoni, Pistoia.



ph Marco Borrelli

NOVITÀ

GIORGI | LEONORE | MALOFEEV

Concerto dedicato a Luca Iozzelli

Daniele Giorgi direttore
Orchestra Leonore
Alexander Malofeev pianoforte
Edvard Grieg Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 16
Pëtr Il'ič Čajkovskij Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 "Patetica"
Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale col sostegno di Fondazione Caript
Anteprima 26 maggio, Bologna.

TEATRO RAGAZZI



NOVITÀ

GUALTIERO AUDACE GUERRIERO

di **Francesca Giaconi** con la collaborazione di **Antonella Carrara**
con **Pablo Rizzo**
Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
Debutto 8 novembre 2025, Il Funaro, Pistoia.



NOVITÀ

SOIT GENTIL ET TIENS COURAGE!

Nel cuore dell'alloggio segreto

di e con **Ilaria Di Luca** e **Andrea Gambuzza**

collaborazione artistica **Lucio Diana**

regia **Ilaria Di Luca**

illustrazioni **Alberto Pagliaro**

musiche **Ellie Young**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale / Orto degli Ananassi

Debutto 26 gennaio, Piccolo Teatro Mauro Bolognini, Pistoia.



NOVITÀ

EXTRATERRESTRI!

uno spettacolo di e con **Danila Barone**, **Dario Garofalo**

Ilaria Gelmi, **Paolo Piano**

regia **Danila Barone** e **Dario Garofalo**

costumi **Aurora Damanti**

scene **Simona Panella** e **Valentina Albino**

musiche **Antonio Giannantonio**

luci **Tea Primiterra**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale / Teatro del Piccione

Debutto, 18 aprile 2026, il Funaro, Pistoia.



SOQQUADRO

di e con **Danila Barone** e **Dario Garofalo**, **Paolo Piano**

regia **Dario Garofalo** e **Danila Barone**

scene **Simona Panella**

costumi **Aurora Damanti**

musiche **Antonio Giannantonio**

luci **Tea Primiterra**

coreografia **Karen Fantasia**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale / Teatro del Piccione

Debutto 16 dicembre 2023, il Funaro, Pistoia.



IL PIÙ PICCOLO DI TUTTI

di **Manuela Capece** e **Davide Doro**

con **Davide Doro**

un progetto **compagnia rodisio**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

Debutto 12 maggio 2024, il Funaro, Pistoia.



SMACCHIA LA WANDA

Storia di una ribelle annoiata

di **Francesca Giaconi** in collaborazione con **Antonella Carrara**

con **Ornella Esposito**

responsabile tecnico **Alessandro Ricci**

voci registrate **Giovanni Carli**, **Antonella Carrara**, **Lisa Cantini**

Massimo Grigò e **Francesca Giaconi**

Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

Debutto 5 marzo 2022, Pistoia, il Funaro

LE RESIDENZE ARTISTICHE

Nella Stagione 2025/26 verranno accolte in residenza alcune compagnie e artisti, che negli anni hanno contribuito a sviluppare percorsi di grande rilievo: Lombardi - Tiezzi, in prova con *Edipus*, presenti anche per la realizzazione del video per il progetto *Vasari. Le vite*, Cristiana Morganti, con Emanuele Soavi per la creazione di *This is a premiere (nelle foto)*, e con Claudio Tolcachir per *The Forest*, Roberto Valerio per *L'uomo, la bestia e la virtù*, il Teatro del Piccione per *Extraterrestri*, Orto degli Ananassi per *Soit Gentil et Tiens Courage!*.

Che cosa sono le residenze artistiche e che impatto hanno?

Una residenza artistica è un tempo e un luogo in cui un artista o una compagnia possono concentrarsi sulla creazione, liberi dalle pressioni della produzione immediata.

È un periodo prezioso che un teatro o un'istituzione culturale mettono a disposizione con spazi, supporto tecnico e, talvolta, risorse economiche e relazionali per accompagnare lo sviluppo di un nuovo progetto.

Qui, le idee si mettono in movimento e diventano ciò che vedremo in palcoscenico, materia per un nuovo spettacolo o ricerca che condurrà verso nuove prospettive. Si prova, si rivede, si cresce. La residenza permette di



sperimentare in profondità, con la possibilità di aprire il processo al confronto: con altri artisti, con operatori, o direttamente con il pubblico, attraverso incontri, prove aperte o anteprime.

Il luogo stesso in cui si svolge la residenza entra nel processo creativo: diventa parte dell'opera, ne lascia un segno. In cambio, l'artista può restituire al territorio qualcosa di vivo: un momento di condivisione, uno spettacolo, uno scambio che arricchisce la comunità.

Ospitare una residenza significa scommettere sulla ricerca e sulla crescita artistica, ma anche coltivare legami duraturi tra arte, persone e territorio. Le opere nate in residenza spesso viaggiano, ma portano con sé l'identità del luogo dove sono germogliate. È così che lo scambio locale diventa parte di un dialogo più ampio, che attraversa comunità e confini.



La Stagione *del Teatro*

dalle ore 19

**solo nelle serate di spettacolo*

TAGLIERINO VEGETARIANO* + BEVUTA

€12

**solo su prenotazione*

**TAGLIERINO SALUMI E FORMAGGI
+ BEVUTA**

€15

SALATI FARCITI DISPONIBILI AL BANCO

**Raccomandata la prenotazione
0573 1931310**



LE CAFFETTERIE

Due caffetterie, due diverse, piacevoli pause prima o dopo il teatro o quando lo si desidera. Teatri di Pistoia presenta due spazi dove gusto, incontro e creatività si intrecciano: al Teatro Manzoni, con la proposta firmata **Caffè Valiani-Bellagio**, e al Funaro, dove artisti, insegnanti, allievi, pubblico, frequentatori della Biblioteca si mischiano dando origine a un'atmosfera rilassata e accogliente.

La **Caffetteria del Funaro** è molto più di un punto ristoro: è un luogo dove si fa merenda tra una prova e l'altra, si cena il venerdì sera in un clima informale e conviviale, si festeggiano traguardi personali, si legge un libro sorseggiando una tisana, si beve un bicchiere con un amico. I piatti seguono il ritmo delle stagioni e l'umore della cucina. E poi ci sono i vini, i cocktail, gli aperitivi: piccoli riti che accompagnano le proposte culturali.

Ogni venerdì, dal 19 settembre, torna "Di cena in (s) cena", un'esperienza gastronomica, che propone un menù (a prezzo fisso), con piatti della tradizione toscana rivisitati con fantasia, proposte thai, di pesce e opzioni anche veg e vegetariane. È gradita la prenotazione al numero 0573 977225 (in orari di segreteria, dal lunedì al giovedì dalle 16.00 alle 19.00 e mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 13.00) oppure scrivendo alla mail ilfunaro@teatridipistoia.it

Lunedì, martedì e mercoledì, dalle 16.00 alle 21.00, è possibile trovare una selezione di pasticceria secca, torte artigianali e aperitivi. Gli altri giorni della settimana, in presenza di attività di spettacolo programmate, la Caffetteria apre un'ora prima dell'inizio.

La Caffetteria è disponibile anche per compleanni, feste di laurea, matrimoni e altri eventi.

LA CAFFETTERIA DEL FUNARO





CYBERSECURITY

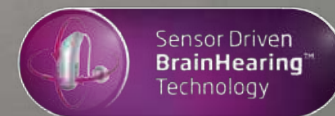
OTICON | Intent

Gli apparecchi acustici dotati di sensori di movimento

Oticon Intent introduce l'innovativa tecnologia **BrainHearing™** dotata di sensori di movimento, in grado di comprendere le tue intenzioni uditive e offrirti un supporto personalizzato.



- › Nuova tecnologia 4D Sensor
- › Si adatta al tuo stile personale
- › Chiarezza dei suoni e del parlato
- › Una giornata intera di ricarica
- › Chiamate a mani libere
- › Controllo discreto degli apparecchi dall'app



Vieni a provare* la tecnologia di Oticon Intent messa a punto per te da:

AUDIOMEDICAL
Udito e qualità della vita

CHIEDI UN
APPUNTAMENTO
CHIAMA

 **0573 30319**

* Prova di adattamento senza impegno di acquisto

Via Panciatichi, 16 - Pistoia
info@uditovivo.com

www.uditovivo.com



DAL 1990

Gelateria 
Monterosa

PISTOIA

**Gelateria
Artigianale**

Via Dalmazia, 397
Tel. 0573.402075

Bentley SOA

OS3 II°
OS28 II°
OG1 I°



Mario Menichini srl

**Impianti idrotermosanitari
condizionamento
antincendio
irrigazione
gas
energie rinnovabili**

Sede: Via Laudesi, 49 • 51100 PISTOIA
Uffici: Via Ferrucci, 1/3 • 51100 PISTOIA
Tel. 0573.28637
mariomenichini@hotmail.com
mariomenichini@pec.it
www.mariomenichini.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025/26

da **MARTEDÌ 2 a sabato 13 SETTEMBRE 2025** (compresi)

- conferma abbonamenti Stagioni di Prosa, Danza, Concertistica al Manzoni e Cameristica
- negli stessi giorni gli abbonati potranno acquistare in prelazione i biglietti per "DJ SHOW" e ALTRI EVENTI

da **VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2025**

- vendita nuovi abbonamenti per le Stagioni di Prosa, Danza, Concertistica al Manzoni, Cameristica
- vendita biglietti per "DJ SHOW"

da **MARTEDÌ 30 SETTEMBRE A SABATO 4 OTTOBRE 2025** (compresi)

- vendita Formula "LIBERO" (minimo 6 titoli di almeno 3 dei 6 cartelloni: Prosa, "La Via del Funaro", Concertistica, Cameristica, Danza, "Ri-Belli" + Altri Eventi)
- prosegue la vendita biglietti per "DJ SHOW"

PREVENDITA BIGLIETTI 2025/26

da **MARTEDÌ 7 OTTOBRE 2025**

- vendita biglietti per tutti gli spettacoli delle varie Stagioni e Altri Eventi
- prosegue la vendita degli abbonamenti delle Stagioni e della Formula "LIBERO"

BIGLIETTERIA TEATRO MANZONI

Corso Gramsci, 127 | **0573 991609 - 27112**
biglietteria@teatridipistoia.it
orario: martedì e giovedì 16/19, mercoledì 11/15, venerdì e sabato 11/13 e 16/19 (lunedì chiuso)

BIGLIETTERIA IL FUNARO

Via del Funaro, 16/18 | **0573 977225**
dal mercoledì 8 ottobre
orario: mercoledì e giovedì 16/19

Nei giorni di rappresentazione la biglietteria sarà aperta anche un'ora prima dell'inizio degli spettacoli e dei concerti presso la sede dell'evento.

PREVENDITA ONLINE da mercoledì 8 ottobre

www.bigliettoveloce.it

FORMULA "LIBERO" UN CARNET DI BIGLIETTI A PREZZO SPECIALE
minimo 6 spettacoli di almeno 3 delle 6 diverse programmazioni:
Prosa, La Via del Funaro, Danza, Concertistica al Manzoni, Cameristica, "Ri-Belli - Teatro Ragazzi" e Altri Eventi

ABBONAMENTI

		INTERO	RIDOTTO *
PROSA COMPLETO 11 spettacoli al TEATRO MANZONI con TURNO e POSTO FISSO: TURNI S-sabato / D-domenica	PLATEA o POSTO PALCO 1° / 2° Ordine centrali	227,00	206,00
	POSTO PALCO 3° Ordine e 1° / 2° Ordine laterali	206,00	185,00
	GALLERIA	100,00	100,00
MUSICA CONCERTISTICA AL MANZONI 21ª edizione COMPLETO 6 concerti TEATRO MANZONI	PLATEA o POSTO PALCO 1° / 2° Ordine centrali	132,00	120,00
	POSTO PALCO 3° Ordine e 1° / 2° Ordine laterali	120,00	102,00
	GALLERIA	54,00	54,00
MUSICA CAMERISTICA 64ª Stagione Pistoiese di Musica da Camera COMPLETO 7 concerti SALONCINO DELLA MUSICA Palazzo de' Rossi	POSTO UNICO NUMERATO	112,00	98,00
DANZA COMPLETO 6 spettacoli TEATRO MANZONI IL FUNARO PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI	POSTO UNICO NUMERATO	72,00	60,00

RIDUZIONI

* Hanno diritto alla riduzione: Over65, soci UNICOOP Firenze, possessori Carta Fedeltà Far.com, abbonati Stagioni Teatri di Pistoia, abbonati Stagioni Lamporecchio e Pescia, allievi Scuola Mabellini, iscritti corsi Funaro, soci CRAL e Associazioni convenzionate
(L'elenco delle convenzioni attive è consultabile nella sezione "Biglietteria" sul sito www.teatridipistoia.it).

** possessori Giovani Card, Carta dello studente della Toscana; Carta della Cultura Giovani e del Merito.

Le riduzioni non sono cumulabili.

BIGLIETTI

		INTERO	RIDOTTO *	GIOVANI **	Formula "LIBERO"
PROSA TEATRO MANZONI	PLATEA o POSTO PALCO 1° / 2° Ordine centrali	30,00	26,50	9,00	22,00
	POSTO PALCO 3° Ordine e 1° / 2° Ordine laterali	26,50	23,00	9,00	20,00
	GALLERIA	11,00	11,00	9,00	10,00
"THE FOREST" TEATRO MANZONI	Posto unico numerato	20,00	18,00	9,00	16,00
MUSICA CONCERTISTICA AL MANZONI 21ª edizione TEATRO MANZONI	PLATEA o POSTO PALCO 1° / 2° Ordine centrali	28,00	25,00	9,00	21,00
	POSTO PALCO 3° Ordine e 1° / 2° Ordine laterali	25,00	22,00	9,00	19,00
	GALLERIA	10,00	10,00	9,00	9,00
MUSICA CAMERISTICA 64ª Stagione Pistoiese di Musica da Camera SALONCINO DELLA MUSICA Palazzo de' Rossi	POSTO UNICO NUMERATO	21,00	19,00	9,00	17,00
DANZA TEATRO MANZONI	PLATEA e PALCHI	18,00	15,00	9,00	11,00
	GALLERIA	10,00	10,00	9,00	9,00
IL FUNARO	POSTO UNICO NON NUMERATO	15,00	12,00	9,00	9,00
PICCOLO TEATRO BOLOGNINI	POSTO UNICO NUMERATO	15,00	12,00	9,00	9,00
LA VIA DEL FUNARO IL FUNARO	POSTO UNICO NON NUMERATO	16,00	13,00	9,00	12,00

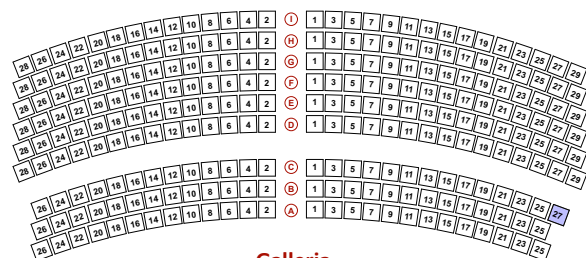
Anteprima LE STAGIONI 2025/26

"DJ SHOW" IL FUNARO	POSTO UNICO NON NUMERATO	10,00
-------------------------------	--------------------------	-------

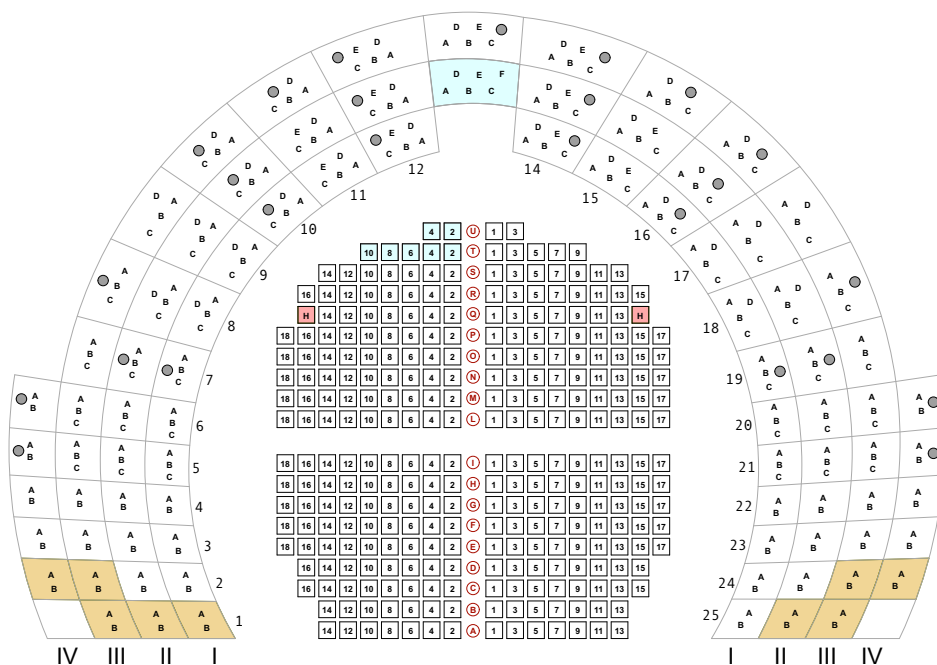
Altri eventi

"FRAMMENTI DI LAVORO" Teatro Laboratorio della Toscana PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI	POSTO UNICO NON NUMERATO	5,00			
"INTORNO A MEZZANOTTE" PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI	POSTO UNICO NUMERATO	16,00	13,00	9,00	12,00
"OTTO INFINITO" TEATRO MANZONI	PLATEA o POSTO PALCO 1° / 2° Ordine centrali	35,00			
	POSTO PALCO 3° Ordine e 1° / 2° Ordine laterali	30,00			
	GALLERIA	20,00			
In collaborazione con Teatro Verdi di Montecatini Terme "ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE" TEATRO MANZONI prevendita in corso alla Biglietteria del Teatro Manzoni, bigliettoveloce.it e ticketone.it	PLATEA e PALCHI centrali	35,00 (+ prev.)			
	PALCHI laterali	30,00 (+ prev.)			
	GALLERIA	25,00 (+ prev.)			

		BAMBINI under 14	ADULTI	ADULTI Formula "LIBERO"
RI-BELLI IL FUNARO PICCOLO TEATRO BOLOGNINI	POSTO UNICO NON NUMERATO	5,00	7,00	6,00



Galleria



Platea

Palchi

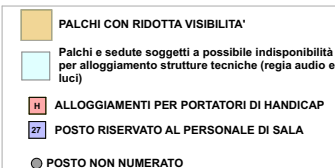
Capienza complessiva:

Platea: 298 posti numerati e 2 alloggiamenti per portatori di handicap

Palchi: 286 posti (261 posti numerati e 25 posti non numerati)

Galleria: 252 posti numerati e 1 alloggiamento riservato al personale

Totale: 836 posti



GIOVANI CARD

in collaborazione con **unicopfirenze**

La card è gratuita e riservata ai giovani **fino ai 30 anni (a partire dai 10 anni)**. Consente l'acquisto di biglietti al prezzo di **€ 9,00** per gli spettacoli e i concerti dei Teatri di Pistoia (ove non diversamente indicato). La Card può essere ritirata alla Biglietteria del Teatro Manzoni previa compilazione dell'apposito modulo, che è anche scaricabile dal sito **www.teatridipistoia.it**

Le riduzioni Giovani card e Carta dello studente della Toscana non sono cumulabili.



CARTA DELLO STUDENTE DELLA TOSCANA

La carta unica regionale dello studente universitario iscritto ad un ateneo toscano consente di accedere con ingresso ridotto a **€ 9,00** agli spettacoli e ai concerti dei Teatri di Pistoia (ove non diversamente indicato). Il posto verrà assegnato, dietro presentazione della carta, in base alla disponibilità della pianta.



CARTA DELLA CULTURA GIOVANI E DEL MERITO

Per informazioni: cartegiovani.cultura.gov.it



CARTA DEL DOCENTE

I docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche statali possono acquistare i biglietti e gli abbonamenti delle Stagioni 2025/26, utilizzando la Carta del Docente. cartadeldocente.istruzione.it

LE CONVENZIONI

L'elenco delle convenzioni attivate è presente nella sezione biglietteria del sito www.teatridipistoia.it. Le Associazioni e gli Enti che desiderano convenzionarsi con Teatri di Pistoia, al fine di accedere alle agevolazioni su prezzi biglietti e abbonamenti, possono inviare una email: biglietteria@teatridipistoia.it

INFORMAZIONI DI SERVIZIO

AVVERTENZE

Nel rispetto del regolamento di sala in vigore (consultabile in biglietteria, nel foyer e su www.teatridipistoia.it nella sezione "Amministrazione trasparente"):

- l'accesso in sala dello spettatore che giunge in ritardo è esclusivamente disciplinato dal personale di sala, che potrà consentirlo solo nel rispetto degli altri spettatori e al momento opportuno. Allo spettatore che giunge in ritardo non è comunque garantito il raggiungimento del posto assegnato.
- è vietato l'uso dei telefoni cellulari e di ogni altro apparecchio con dispositivi acustici o visivi;
- è vietato introdurre bicchieri di vetro o di plastica e generi alimentari;
- è vietato introdurre animali di qualsiasi tipo;
- è vietato effettuare registrazioni audio e video.

Il Teatro si riserva di modificare il programma degli spettacoli per cause indipendenti dalla propria volontà. Gli spettacoli eventualmente annullati saranno sostituiti a discrezione del Teatro.

Nel caso di allestimento di spettacoli con particolari esigenze sceniche, il Teatro potrà cambiare posto all'abbonato o al possessore di biglietto.

I biglietti e gli abbonamenti sono validi solo per le recite a cui si riferiscono e sono rimborsabili solo nei seguenti casi:

- soppressione della recita;
- sospensione definitiva della recita prima del termine del primo atto o, nel caso di spettacoli senza intervallo, entro 30 minuti dall'inizio.

Al di fuori delle suddette circostanze i biglietti e gli abbonamenti non utilizzati non sono in alcun modo rimborsabili.

Il Teatro Manzoni non è dotato di ascensore per l'accesso ai palchi e alla galleria.

LE CAFFETTERIE

Il 'teatro' è ciò che va in scena ma anche un luogo accogliente, dove passare del buon tempo pranzando, leggendo un giornale, bevendo un caffè o prendendo un aperitivo. È una 'casa' per la comunità, e quindi attrezzata con ogni comodità!

State con noi, a teatro si sta bene.

- La Caffetteria del Teatro Manzoni (Caffè Valiani-Bellagio srl): 0573 1931310
- La Caffetteria del Funaro: 0573 977225

SERVIZIO ALL'ASCOLTO

Il Teatro Manzoni dispone di un sistema di ausilio all'ascolto per deboli di udito fornito da Audiomedical Pistoia (Via Panciatichi, 16 - tel. 0573 30319 / fax 0573 993039) in collaborazione con Oticon Italia

www.uditoivivo.com
audiomedicalpt@tin.it



PARCHEGGI sempre aperti in città

PORTA AL BORGO ingresso da Piazza San Francesco e da Via Porta al Borgo

ANTONINI ingresso da via Antonini

COPPEDÈ e **PERTINI** ingresso da via Pacinotti

EX CEPPO ingresso da viale Matteotti

► gratuiti nei giorni festivi e dalle 20 alle ore 8.30 dei giorni feriali; a pagamento dalle 8.30 alle 20 dei giorni feriali.

I parcheggi a pagamento lungo le varie strade, analogamente ai parcheggi suddetti, sono gratuiti nei giorni festivi e dalle 20 alle ore 8.30.

Si ricordano inoltre i giorni della settimana con divieto di sosta per pulizia strada in corso Gramsci:

- lunedì (da via della Madonna a piazza San Francesco)
- lunedì (piazza San Francesco)
- giovedì (via S. Andrea)

GLI SPAZI

Teatro Manzoni | Corso Gramsci 127, Pistoia

Piccolo Teatro Mauro Bolognini | Via del Presto 5, Pistoia

il Funaro | Via del Funaro 16/18, Pistoia

Saloncino della Musica di Palazzo de' Rossi | Via de' Rossi 26, Pistoia



Corona i tuoi sogni con il prestito d'onore

Prestito Generazione BCC è una linea di credito garantita pensata per supportare **gli studenti e le studentesse meritevoli**, dai 18 ai 40 anni, che devono affrontare le spese connesse al proseguimento del percorso di studio.

<https://contogenerazionebcc.gruppobcciccrea.it/prestito>



**BANCA
ALTA TOSCANA**

GRUPPO BCC ICCREA



1904



www.bancaaltatoscana.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Il Prodotto "Prestito Generazione BCC" soggiace al riconoscimento della garanzia pubblica del "Fondo per il credito ai giovani", istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dalla Società Consap S.p.A. La finalità e le modalità di utilizzo del Fondo sono state determinate con il Decreto interministeriale 19 novembre 2010, emanato dall'allora Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Iniziativa soggetta a limitazioni. Per maggiori delucidazioni sulle caratteristiche dell'iniziativa, sulle modalità di accesso ai finanziamenti garantiti dal Fondo e sui requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa dei soggetti richiedenti l'accesso al credito si rimanda ai siti internet <https://www.politichegiovani.it/giovedifinegirovi/accordi-e-compartecipazioni/fondo-per-il-credito-ai-giovani/> e <http://www.diamoglitur.it/Pages/Fondostudio>. Per prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali del Prodotto "Prestito Generazione BCC", prima della sottoscrizione del contratto di finanziamento, è necessario fare riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBC), disponibili presso tutte le Filiali della Banca. La concessione del Prodotto "Prestito Generazione BCC" è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al soggetto richiedente, nonché all'approvazione della Banca.



Un Teatro che ci commuove, che include e unisce in una comunità, che ha maschere che smascherano, a caccia di ciò che è autentico, che ci chiama alla vita, che non ha paura del cambiamento ma sa che va accompagnato, che accoglie la complessità perché sa che far finta di non vederla rende tutto più difficile. Questo è il Teatro che vogliamo condividere con voi.

Teatri di Pistoia, con la presidenza di Giuseppe Gherpelli e la direzione di Gianfranco Gagliardi, da sempre pongono l'accento su un'idea di teatro inteso come "servizio pubblico". Spazio dedicato a temi importanti per la comunità, distinto dalla politica ma a disposizione della polis, seguono una linea premiata dalla crescita del pubblico – con quasi un +14% nel 2024 rispetto al 2023 – e dall'adesione al progetto, come dimostrano anche gli esiti positivi della prima campagna Amiche e Amici e più in generale, il sostegno dei fondi privati all'ente (che ammontano, nel 2024, a € 1.496.850 ovvero un + 2,9% rispetto al 2023) ed infine il recente riconoscimento della Commissione consultiva per lo Spettacolo dal vivo che ha accresciuto la valutazione qualitativa del programma artistico.

Le attività di spettacolo dal vivo e tutto quello che, dal 1984, realizziamo sul territorio pistoiese è sostenuto solo marginalmente dagli introiti derivanti dai biglietti, che rappresentano l'8,9% delle nostre entrate. Sono i contributi pubblici e privati a costruire il nostro percorso con voi.

Più siamo, più andremo lontano. Insieme possiamo fare di più e meglio. Nel 2025 le Amiche e gli Amici di Pistoia possono diventare sempre più numerosi, unisciti a noi, **la tua presenza è ciò che, a bilancio, davvero conta.**

DIVENTA AMICA O AMICO DEI TEATRI DI PISTOIA

COME?

Amiche e Amici dei Teatri di Pistoia è una campagna di raccolta fondi ma soprattutto un invito a far parte di una comunità che crede nel valore della cultura e dell'arte come strumenti di sviluppo e coesione sociale. Ogni contributo, grande o piccolo, rappresenta un passo importante verso un futuro in cui il teatro può continuare a emozionare, educare e unire. Effettuando un'erogazione liberale a partire da € 100 parteciperai a questa nuova avventura ottenendo **importanti benefici fiscali** (grazie all'**Art Bonus** nazionale, regionale e T.U.I.R art. 100) e, per la Stagione 2025/26, **agevolazioni su biglietti, abbonamenti, accesso ad eventi esclusivi, a prove aperte e 'dietro le quinte', visite al teatro e molto altro.**

- 1 compila la scheda di adesione e inviala alla mail **amici@teatridipistoia.it**
- 2 effettua, entro e non oltre il 31 dicembre 2025, il versamento del contributo annuale con cui vuoi aderire

carta verde € 100

carta rossa € 1.000

carta oro € 5.000

carta azzurra € 500

carta arancione € 3.000

per godere dell'intero ventaglio dei benefit previsti per la Stagione 2025/26. Puoi effettuare il pagamento con bonifico bancario o alla Biglietteria del Teatro Manzoni (negli orari di apertura) tramite carte di debito, carte di credito, carte prepagate, bancomat, assegno bancario e circolare.

Elenco dei **benefici**
e **scheda di adesione** qui ➔



Per informazioni
amici@teatridipistoia.it

TEATRO MANZONI PISTOIA



VERSO IL RESTAURO

*Prenditi cura di te, della tua comunità,
del futuro, del buon Paese in cui vogliamo vivere:
il primo beneficiario sarai tu.*

L'Art Bonus consente un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato, a chiunque effettui erogazioni liberali a sostegno delle attività culturali.

Nel caso di imprese, liberi professionisti, fondazioni (comprese le fondazioni bancarie), che abbiano la propria sede legale o una stabile organizzazione in Toscana, si potrà sommare alle agevolazioni previste da Art Bonus Regione Toscana, che prevede un credito di imposta sull'IRAP di importo pari al 40% dell'importo donato o un'agevolazione IRAP pari al 20% dell'importo nel caso che la donazione sia effettuata nei confronti di un progetto che gode anche dell'agevolazione Art Bonus nazionale.

- www.artbonus.gov.it
- www.artbonus.gov.it/fondazione-teatri-di-pistoia.html
- www.artbonus.toscana.it
- www.artbonus.toscana.it/web/artbonus/tutti-i-progetti/-/projects/sostegno-dell-attivita-teatrale-della-fondazione-teatri-di-pistoia-2024

Il restauro del Teatro Manzoni, che vedrà l'avvio del cantiere nel 2026 e quello della Saletta Gramsci, ora in corso, sono parte di un percorso composito che abbiamo avviato per affrontare nuove sfide e rispondere alle esigenze della comunità. **Unisciti a noi per Pistoia, per la Toscana.**







Presidente

Giuseppe Gherpelli

Consiglio d'Amministrazione

Guja Guidi (Vice Presidente)

Francesco Barontini, Natascia Bianchi, Luca Marmo

Comitato di Indirizzo

Maurizio Baldi, Nicoletta Baldi, Serena Bavuso, Francesco Branchetti

Marzia Ceccarelli, Alina Coraci, Maristella Di Raddo, Simone Gai, Ilaria Gargini

Sara Lenzi, Cristiana Pasquinelli, Gaia Perretta, Tiziano Pierucci, Cecilia Ricciarelli

Ginevra Simoni, Alice Sobrero, Marina Stocchi

Collegio dei Sindaci Revisori

Angelo Vaccaro (Presidente)

Antonella Giovannetti, Fausto Antonio Gonfiantini

Direttore Generale

Gianfranco Gagliardi

Area amministrativa

Pamela Bassetti

Sara Bruni

Silvia Mauro

Isabella Nesti

Monica Paperetti

Patrizia Salis

Eleonora Tredici

Area artistica e comunicazione

Elisabetta Barbini

Massimiliano Barbini

Saverio Barsanti

Lisa Cantini

Francesca Giaconi

Francesca Marchiani

Elisa Sirianni

Area tecnica

Paolo Baroncelli

Marco Barone

Tommaso Checcucci

Adriano De Ritis

Enrico Gentile

Maurilio Mazzotta

Emiliano Pona

Scuola di Musica e Danza Mabellini

Elisabetta Barbini

Massimo Caselli

Servizi di Sala

Alessandro Vivarelli

Consulenti Area musicale

Daniele Giorgi

Elena Favilla

Consulente Area comunicazione

Gaia Valentina Angeli

soci fondatori



con il contributo di



e di INTESA SANPAOLO

con il sostegno di



Pubblicazione Le Stagioni 2025/26 di Teatri di Pistoia

Ideazione Elisa Sirianni

Supervisione Francesca Marchiani

Testi Elisa Sirianni, Francesca Marchiani, Elena Favilla,
Francesca Infante, Elisabetta Barbini

Progetto grafico e impaginazione Metilene - design e comunicazione

Stampa Polistampa - Firenze

I contenuti della pubblicazione sono suscettibili di modifiche
durante il corso della Stagione

